TRIESTE, Domenica 28 Settembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6778
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

LA DISCIPLINA DELLA NAZIONE IN GUERRA

Importanti provvedimenti d'ordine economico e sociale
deliberati dal Consiglio dei ministri

Consultazione del Partito per nomine o cariche di carattere pubblico - L'assistenza sanitaria per i dipendenti dello Stato - Decentramento degli stabilimenti industriali - Agevolazioni fiscali per i pescatori - Tesseramento del pane dal 1° ottobre - Disciplina delle vendite e acquisti di beni immobili - Nominatività dei titoli azionari

Tutti in linea
per il raggiungimento della vittoria

Roma, 27

I provvedimenti oggi approvati dal Consiglio dei ministri sono la conseguenza logica di quell'austera disciplina di guerra che la Nazione tutta si è imposta e che sola può condurre il Paese, compattamente schierato di fronte al nemico e solidalmente stretto all'interno, alla vittoria.

Due sono soprattutto i provvedimenti sui quali va richiamata l'attenzione: quello riguardante la nominatività dei titoli azionari e quello concernente la limitazione di ogni possibilità speculativa nella vendita e nell'acquisto dei beni immobili.

Il primo investe il largo campo delle società per azioni. In realtà in Italia non si sono mai verificate forme tali di speculazioni o di illeciti guadagni da essere nemmeno lontanamente paragonate a quelle estere, ma la massa ritiene che dietro le anonime si nascondano chissà quali guadagni. Il provvedimento odierno quindi, oltre ad essere economicamente necessario in quanto permetterà un'equa tassazione anche dei guadagni realizzati con le società per azioni, è anche politicamente opportuno dato che permetterà di sfatare la leggenda che la propaganda nemica va diffondendo su grandi arricchimenti dei plutocrati italiani a causa dello stato di guerra. Con l'obbligo della nominatività dei titoli, verranno alla luce tutte le ricchezze possedute e vedremo come le asserzioni del nemico appartengano al regno della fantasia.

Il secondo provvedimento pone un arresto netto ad una forma speculativa che si era andata diffondendo da un po' di tempo a questa parte. Gli acquisti e le vendite di beni immobili, case, terreni, avevano assunto un ritmo incalzante, non frutto di un sano affluire di capitali verso quelle forme di investimento, ma frutto di una morbosa rincorsa all'investimento purchessia, ritenuto il mezzo migliore per la conservazione della ricchezza. E' avvenuto che la grande richiesta ha fatto aumentare vertiginosamente i prezzi dei beni immobili al punto da causare una crescente svalutazione del potere d'acquisto della lira. Il provvedimento odierno pone un freno a tale [illegible]ortura con l'abbassamento dell'imposta sul plusvalore a 50 lire e con l'aumento della tassa di registro.

Importanti provvedimenti di ordine sociale ed economico sono anche quelli che riguardano il decentramento degli stabilimenti industriali in connessione con i nuovi impianti idroelettrici dell'Italia centrale, meridionale e insulare; la temporanea esenzione dall'imposta di Ricchezza Mobile e da ogni altra imposta sul reddito industriale a favore delle imprese nazionali di pesca e di piscicultura, così pure la proroga per un periodo di due anni delle agevolazioni fiscali per lo sviluppo del naviglio peschereccio. Tutti i provvedimenti che mirano ad incrementare e ad elevare il tenore di vita delle regioni meno favorite della Penisola e ad incrementare la produttività dell'industria della pesca in vista del maggiore fabbisogno alimentare per il popolo determinato dallo stato di guerra.

Anche a queste particolari condizioni di guerra bisogna riferirsi per valutare convenientemente le ragioni che hanno indotto il Governo a stabilire un tesseramento generale del pane con qualche agevolazione riservata ai lavoratori che, oltre alla razione fissata per tutti i consumatori, possono contare su un supplemento di varia entità a seconda del genere di lavoro che esplicano.

La disciplina così valorosamente dimostrata dal popolo italiano nel sottostare ai sacrifici imposti dalla guerra e l'entusiastica adesione con la quale in ogni tempo esso ha confortato e irrobustito l'azione del Regime, rendono superflua ogni sollecitazione al riguardo. La tessera del pane, del resto attesa come è attesa quella per tutti gli altri generi di prima necessità, mira ad assicurare a tutti gli Italiani la loro quotidiana razione dell'alimento fondamentale. Il buon pane italiano non mancherà a patto appunto che sia evitato ogni spreco e che sia rigorosamente circoscritto all'indispensabile il suo consumo.

L'importanza di questa sessione del Consiglio dei ministri sui cui provvedimenti avremo agio di tornare nei prossimi giorni appare assolutamente eccezionale. I complessi problemi della guerra sono avviati alla soluzione in modo tale che tutto il popolo italiano vi partecipi per la parte che a ciascuno compete in modo totalitario. L'azione del Governo scende in profondità e non ammette eccezioni. Tutti devono combattere per il raggiungimento della vittoria.

Il Consiglio dei ministri
tornerà a riunirsi martedì

Roma, 27

Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane, alle ore 10, sotto la presidenza del Duce. Segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei ministri ha approvato i seguenti provvedimenti oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

Il Partito e le cariche pubbliche

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo:

Un disegno di legge che prescrive la preventiva consultazione del P. N. F. per nomine, cariche o incarichi di interesse pubblico o di portata politica.

Il provvedimento è inteso a stabilire la diretta collaborazione del Partito nel conferimento di funzioni di carattere pubblico o politico, al fine di garantire che le persone prescelte diano il maggior affidamento per quanto riguarda la loro idoneità e la loro adesione ai principi del Regime, e al fine altresì di evitare il cumulismo degli incarichi.

Un disegno di legge con il quale si provvede all'assistenza sanitaria dei dipendenti dello Stato, civili e militari, di ruolo e non di ruolo con rapporto di impiego o di lavoro.

Tale assistenza è estesa anche ai familiari e riguarda sia in caso di malattia o di interventi chirurgici e comprende altresì l'assistenza ostetrica. All'uopo viene istituito l'*«Ente nazionale fascista di previdenza e assistenza per i dipendenti statali»*, il quale assumerà, con le contribuzioni in vigore, le prestazioni di sussidio di malattia e di lutto ai salariati dello Stato e loro superstiti, già in atto per tale categoria, nonchè tutte quelle ora corrisposte dall'Opera di previdenza a favore dei personali civili e militari dello Stato e dei loro superstiti. L'Ente, alle dipendenze del Segretario del Partito e sotto il controllo del ministro delle Finanze, svolgerà la sua attività con la collaborazione delle Associazioni fasciste del Pubblico impiego, degli addetti alle aziende dello Stato, dei postelegrafonici e dei ferrovieri. Il provvedimento, che completa il quadro delle molteplici provvidenze adottate dal Regime per l'assistenza e la previdenza dei lavoratori, si effettua senza nuovi oneri per i dipendenti statali. Tale provvedimento non si applica, per ora, al personale insegnante e a quello delle Ferrovie dello Stato, a favore del quale verrà esteso con apposito Decreto.

Un'Acropoli alpina

Un disegno di legge concernente la costruzione di un'acropoli.

Per celebrare l'eroismo dell'alpino italiano e tramandare nei secoli le gesta gloriose è autorizzata l'erezione sul Doss di Trento, a cura e a spese dello Stato, di una costruzione monumentale denominata *Acropoli alpina»*. Viene altresì istituito l'Ente Fondazione Acropoli alpina, avente per scopo la manutenzione e la custodia della cennata costruzione monumentale nonchè la raccolta e conservazione della documentazione storica, biografica e iconografica concernente gli alpini italiani e le loro imprese di guerra.

Un disegno di legge concernente il decentramento degli stabilimenti industriali in connessione con i nuovi impianti idroelettrici dell'Italia centrale, meridionale e insulare.

Il disegno di legge mira a promuovere lo sviluppo industriale delle provincie dell'Italia centrale, meridionale e insulare. Oltre i motivi di sicurezza militare, che consigliano il decentramento delle nuove industrie, sono evidenti le ragioni sociali, che inducono a industrializzare quelle regioni che per condizioni fisiche hanno un'agricoltura redditizia, pur con una popolazione sovrabbondante. Gli stabilimenti industriali da istallare potranno avere la preferenza nell'utilizzazione di una parte dell'energia prodotta dai più vicini nuovi impianti idroelettrici, a condizioni eque per le parti contraenti; inoltre gli stabilimenti godranno di particolari esenzioni fiscali e facilitazioni nella esecuzione di opere pubbliche connesse. Le disposizioni del disegno di legge, che hanno una vasta portata, fanno assegnamento, per una rapida e larga applicazione, sullo spirito collaborativo delle classi industriali. Sarà così possibile creare larghi mezzi di lavoro e di potenza per la Patria vittoriosa.

Per incrementare la pesca

Un disegno di legge concernente la parziale e temporanea esenzione delle imprese nazionali di pesca e di piscicoltura dall'imposta di Ricchezza Mobile e da ogni altra imposta sui redditi industriali.

Per incrementare le attività pescherecce che efficacemente concorrono all'alimentazione del Paese, viene disposto che per un quinquennio le imprese nazionali di pesca e di piscicoltura sono esenti dall'imposta di Ricchezza Mobile e da ogni altra imposta sui redditi industriali, nella misura del 60 per cento, se aventi redditi superiori alle lire 24.000 annue e del 70 per cento se aventi redditi inferiori alle lire 24.000 annue.

Un disegno di legge concernente la proroga, per un periodo di due anni, delle agevolazioni fiscali per lo sviluppo del naviglio peschereccio stabilite dalla legge 21 maggio 1940-XVIII.

Al fine di assicurare che l'entità numerica dell'armamento peschereccio continui nel movimento ascensionale che si è verificato negli ultimi anni, vengono prorogate al 31 dicembre 1943-XXII le agevolazioni fiscali previste dalla legge 21 maggio 1940-XVIII n. 718 concernente l'esenzione dalle tasse sugli affari, eccettuata l'imposta generale sull'entrata, a favore di coloro che successivamente al 1.o di gennaio 1940-XVIII abbiano messo in servizio scafi di qualsiasi tonnellaggio per la pesca e per il trasporto del pesce e degli altri animali acquatici, delle spugne e dei coralli.

La tessera sul pane

Il Duce informa che il raccolto del grano è stato inferiore alle previsioni, per quanto leggermente superiore a quello del 1940-XVIII. Nel decorso anno furono prodotti quintali 71.000.000. Nel 1941-XIX sono stati prodotti quintali 71.500.000.

Il raccolto del 1941-XIX non copre il fabbisogno della popolazione, anche perchè assai deficitario, in confronto dello scorso anno, si presenta il raccolto del granoturco, mentre sono aumentate le necessità per le Forze Armate e per i territori occupati.

Dal contingentamento che fu applicato durante i mesi trascorsi provincia per provincia, il Consiglio dei ministri ha deciso, su proposta del Duce, di passare ad un tesseramento generale del pane sulle seguenti basi:

200 grammi giornalieri a tutti, esclusi i produttori;

un supplemento di 100 grammi per gli operai ed operaie in genere;

un ulteriore supplemento di 100 grammi per gli operai addetti ai lavori pesanti.

Il tesseramento entra in vigore dal 1.o ottobre p. v. In quelle provincie in cui è consuetudinario il consumo della polenta di farina di granoturco la razione giornaliera base di farina di mais è stata fissata in grammi 300, più un supplemento di grammi 150 per i lavoratori manuali ed un altro di 150 grammi per gli addetti ai lavori pesanti.

L'acqua per la Sicilia

Un disegno di legge concernente la istituzione dell'Ente acquedotti siciliani.

Il problema dell'approvvigionamento idrico per le popolazioni della Sicilia è già in via di soluzione con la costruzione, a cura dello Stato, dei grandi acquedotti del Littorio, delle Madonie, di Favara di Burgio e di quello di Messina, già completati o in via di completamento e con l'impulso dato ai lavori di altri acquedotti interessanti numerosi Comuni come quello del Bosco Etneo (Catania) e delle tre sorgenti (Agrigento). Non minore importanza ed urgenza assume il problema della sistemazione e conservazione dei vari altri acquedotti comunali e consorziali della regione. Tenuto conto delle difficoltà che si presentano per lo impianto e la gestione di simili opere da parte dei Comuni sia dal lato finanziario, sia da quello tecnico, viene deciso di affidare pari compiti ad un unico Ente statale fornito della organizzazione e dell'attrezzatura necessarie.

I "delegati,, dello Stato
presso società, istituti e aziende

Un disegno di legge che regola la posizione dei rappresentanti dello Stato, del Partito e di altri Enti pubblici presso società, istituti ed aziende.

Il provvedimento è inteso ad ampliare i poteri dei rappresentanti dello Stato, del Partito e degli altri Enti pubblici nell'ambito delle società, istituti ed aziende presso cui operano. Viene data ai rappresentanti medesimi la qualifica di «delegati» e viene stabilito che es-

(Continua in seconda pagina)

Scambio di messaggi tra il Duce, Hitler e Konoye
nel primo annuale della firma del Patto Tripartito
«L'ordine nuovo ha gia posto vittoriosamente le sue prime basi»

Roma, 27

In occasione del primo annuale della firma del Patto Tripartito sono stati scambiati i seguenti telegrammi tra il Duce, il Führer e il Primo Ministro dell'Impero nipponico:

«Eccellenza Adolfo Hitler, Führer, Cancelliere del Reich, Berlino. - Grandi e decisivi eventi si sono compiuti, Führer, in questo primo anno di esistenza del Patto Tripartito.

Eventi altrettanto grandi si preparano.

L'ordine nuovo previsto dal Patto di Berlino ha già posto vittoriosamente le sue prime incrollabili basi.

Accogliete, Führer, in questo giorno anniversario, in nome dell'Italia fascista e mio personale, i miei camerateschi saluti.

MUSSOLINI»

«Cavaliere Benito Mussolini, Capo del Governo, Duce del Fascismo, Roma. - Ricorrendo il primo anniversario del giorno in cui la Germania, l'Italia e il Giappone si sono uniti nel Patto Tripartito, rivolgo il mio pensiero a Voi con cordiale amicizia. Il Patto Tripartito ha mostrato di essere la base del futuro rinnovamento, al quale hanno nel frattempo acceduto numerosi altri popoli giovani e sulla via della ascesa. Per i compiti che ci attendono il Patto continuerà a rappresentare ancora una importante garanzia di successo. Soltanto le generazioni future riconosceranno come sia stata la risolutezza dei tre popoli riuniti nel Tripartito a salvare il mondo dallo sfruttamento delle nazioni per le quali non esistono problemi di spazio, e dal pericolo mortale del bolscevismo.

ADOLFO HITLER»

Ecc. il Principe Humimaro Konoye, Primo Ministro dello Impero nipponico, Tokio. - Cade oggi il primo annuale della conclusione del Patto Tripartito che ha associato con così saldi vincoli l'Italia, la Germania e il Giappone nel comune compito della costruzione del nuovo ordine europeo e asiatico. Desidero giunga in questo giorno anniversario al grande popolo giapponese il saluto e i voti augurali dell'Italia fascista e miei personali, con incrollabile fede nella vittoria con giustizia. - MUSSOLINI».

«Ecc. Benito Mussolini, Capo del Governo, Roma. In occasione del primo anniversario della conclusione del Patto Tripartito ha l'onore di esprimerVi, Eccellenza, le mie più fervide congratulazioni e desidero rinnovarVi i più sinceri auguri per i brillanti successi coi quali l'Italia fascista marcia innanzi con fermezza per stabilire un nuovo ordine nel mondo. - Principe KONOYE, Primo Ministro del Giappone».

Nella stessa occasione i ministri degli Affari Esteri d'Italia, Germania e Giappone hanno così telegrafato:

«Cav. Joachim von Ribbentrop, ministro per gli Affari Esteri del Reich, Berlino. Il primo anniversario del Patto Tripartito che ho avuto l'onore di firmare con Voi a Berlino nel settembre dello scorso anno trova i nostri popoli più che mai saldi e certi della vittoria. Il compito di ricostruzione europea e asiatica che il Patto definisce e riassume, è entrato vittoriosamente nella sua fase di realizzazione concreta. All'alleata Germania, al Führer e a Voi invio, in questo giorno anniversario, il mio voto augurale, cordiale e cameratesco. - Ciano».

«Ecc. Galeazzo Ciano, ministro degli Affari Esteri, Roma. In nome dei nostri Governi noi abbiamo sottoscritto solennemente a Berlino un anno fa il Patto Tripartito con l'ambasciatore imperiale del Giappone. Nel ricordo di questa memorabile ora Vi invio, mio caro conte Ciano, i miei più fervidi saluti. La nostra intima e pienamente fiduciosa collaborazione per la realizzazione dei principii del Patto Tripartito mi riempie di particolare soddisfazione. La vittoria delle nostre armi alleate renderà possibile il conseguimento degli scopi del Patto Tripartito e assicurerà un felice avvenire a tutti i popoli nel patto stesso riuniti. Vostro Joachim von Ribbentrop».

«Eccellenza ammiraglio Teijiro Toyoda, ministro degli Affari Esteri, Tokio. Nel primo anniversario del Patto che ha associato in un solenne impegno di alleanza politico-militare-economica l'Italia, la Germania e il Giappone, desidero far giungere, per il Vostro tramite, al grande popolo giapponese il mio saluto più cordiale e l'augurio cameratesco che i suoi alti destini e le sue giuste aspirazioni si compiano. L'alleanza che il Patto Tripartito suggella e sancisce è stata e sarà in avvenire un formidabile strumento per affermare le esigenze di vita, di spazio, di lavoro dei nostri popoli giovani, è stata, e più sarà in avvenire, la base sulla quale abbiamo iniziato vittoriosamente a costruire nella giustizia il nuovo ordine del mondo. Ciano».

Il ministro degli Esteri nipponico ha così risposto:

«Eccellenza Galeazzo Ciano, ministro segretario per gli Affari Esteri, Roma. In occasione del primo anniversario della conclusione del Patto Tripartito, ho l'onore di esprimervi, Eccellenza, le mie più vive congratulazioni. I Paesi contraenti del Patto, nel corso di un anno hanno fatto un passo gigantesco verso la realizzazione di un ordine nuovo nel mondo e della pace perpetua basata sulla giustizia che sono gli obiettivi stessi del Patto. Desidero rinnovarvi in questa occasione la nostra risoluzione di marciare innanzi nella più intima collaborazione verso la meta comune. Teijiro Toyoda, ministro degli Affari Esteri del Giappone».

Un punto di partenza
della storia moderna

Tokio, 27

Il ministro della Guerra, generale Tojo, ed il generale Sugiyama, capo di S. M., per il tramite degli addetti militari delle Ambasciate d'Italia e di Germania, hanno inviato telegrammi di augurio al Duce ed al Führer in occasione dell'anniversario del Patto Tripartito.

Tutta la stampa nipponica dedica ampi commenti al primo anniversario della firma del Patto. Il giornale *Asahi*, affermando che tale alleanza segna il punto, di partenza della storia dei tempi nostri e la chiave di volta del corso di questa, fa rilevare che, quanto più forte e decisa è la volontà delle Potenze del Tripartito di realizzare il nuovo ordine mondiale, più grande è la lotta che esse debbono sostenere contro i Paesi conservatori. Il *Nichi Nichi*, fatta la rassegna degli avvenimenti bellici e politici verificatisi nel mondo durante questo primo anno di esistenza del Patto Tripartito, constata con soddisfazione che tale Patto è più che mai efficiente, afferma che tale strumento politico rimane e rimarrà, nello spirito e nella lettera, alla base della politica nipponica, e conclude esprimendo il proprio entusiasmo per i successi finora riportati dall'Italia e dalla Germania. Lo *Yomiuri*, infine, premesso che qualunque tentativo di rallentare i saldissimi vincoli che legano le Potenze del Tripartito è destinato solo a raggiungere lo scopo opposto di serrare ancor più quei vincoli, afferma che si avvicina l'ora in cui il Giappone dovrà fare appello alla sua forza tradizionale.

(Continuazione dalla prima pagina)

si non partecipano ai consigli di amministrazione o agli organi direttivi, ma hanno invece il compito di vigilare perchè le finalità istituzionali degli Enti siano efficacemente perseguite.

Mentre è vietata la corresponsione ad essi di ogni emolumento, è previsto che le somme erogate dagli enti stessi a tale titolo siano devolute al bilancio dello Stato o dell'ente a cui i delegati dipendono, per essere destinati a scopi assistenziali.

Contro la speculazione e per la difesa della lira

Il Consiglio dei ministri ha approvato poi un complesso di provvedimenti integrativi di altri già adottati in passato e, come questi, intesi a limitare ogni possibilità speculativa, non consona con la disciplina di guerra che impegna tutte le energie morali e materiali della Nazione.

Tali provvedimenti hanno inoltre un carattere cautelativo sia per la difesa della lira, che per impedire che alcune categorie di contribuenti possano cercare di sottrarsi ora o in avvenire al giusto riparto degli oneri derivanti dalla guerra, come fu dichiarato dal ministro delle Finanze nel suo discorso al Senato.

Un primo schema di R. D. L. a complemento delle disposizioni contenute nella legge 21 ottobre 1940-XVIII n. 1511, concernente l'adeguamento dell'imposta di registro al plusvalore dei beni immobili nei trasferimenti per atto tra vivi e del R. D. L. 15 luglio 1941-XIX n. 648, che disciplina le scritture private non registrate portanti trasferimenti immobiliari, stabilisce senz'altro che tutti gli atti per scrittura privata non autenticata aventi per oggetto trasferimenti di beni immobili o di diritti immobiliari sono nulli di pieno diritto se non sono assoggettati alla registrazione col pagamento delle dovute imposte entro i termini previsti dalla vigente legge di registro.

La nullità si estende anche alle promesse pure e semplici di vendita qualora l'atto formale non abbia luogo entro sei mesi dalla data di registrazione dell'atto di promessa. Gli atti sopra accennati non registrati anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Decreto sono anche essi nulli di pieno diritto qualora non siano assoggettati a registrazione entro il termine di 60 giorni dalla entrata in vigore del nuovo provvedimento.

Speciali norme disciplinano i casi di atti soggetti ad approvazione od omologazione e quelli sottoposti a condizione sospensiva. Le disposizioni concernenti la nullità degli atti sopraindicati si applicano anche quando tali atti siano simulati sotto titoli diversi. Le nullità previste dal nuovo Decreto sono rilevabili dal giudice anche d'ufficio. Le disposizioni del R. D. L. 15 luglio 1941-XIX n. 648, sono abrogate.

Un'imposta sul plus valore dei titoli azionari

Un secondo schema di Decreto, complementare del precedente, determina nella misura dell'8 per cento la normale aliquota d'imposta di registro, per i trasferimenti immobiliari, ripristinandola così nella misura già vigente in base alla legge del registro 30 dicembre 1933 anno XII n. 3269.

Ai fini poi di una più rigorosa applicazione dell'imposta speciale di registro sul plusvalore dei trasferimenti immobiliari da cui alla legge 21 ottobre 1940-XVIII n. 1511, il nuovo schema di Decreto riduce a lire 50 mila il limite entro il quale compete la esenzione da tale imposta speciale, eliminando il maggior limite di lire 300 mila per la esenzione parziale della imposta stessa.

Il nuovo Decreto provvede anzitutto ad una riforma dell'aliquota dell'imposta sul plusvalore riducendo le precedenti diverse aliquote a scaglioni, che toccano il 50 per cento, ad una aliquota proporzionale uniforme del 20 per cento. L'imposta così ridotta si applica anche alle contrattazioni aventi per oggetto titoli societari non quotati in Borsa. In relazione alla riduzione dell'aliquota sul plusvalore viene istituita una sovraimposta di negoziazione in ragione del ½ per cento del valore pieno di cessione dei titoli che fa carico esclusivo al compratore. Le aliquote dell'imposta di negoziazione, stabilite dal R. D. L. 15 dicembre 1938-XVIII n. 1975 vengono unificate tanto per i titoli nominativi quanto per quelli al portatore nella misura uniforme del 6 per mille.

Disposizioni accessorie tendono ad eliminare inconvenienti rilevati nella pratica attuazione del precedente Decreto ed a chiarire casi dubbi presentatisi in tale applicazione anche nei riguardi della speciale imposta del 60 per cento sul plusvalore dei titoli non quotati in Borsa delle società immobiliari, che rimane inalterata.

La nominatività delle azioni

Tale nominatività delle azioni è particolarmente opportuna in questo momento in cui essendo tutti gli Italiani chiamati ad affrontare più duri sacrifici per conseguire la vittoria anche i contribuenti possessori di azioni, è giusto siano posti in condizione di adempiere ai propri doveri fiscali nel modo più esatto.

Ciò consente inoltre un controllo più preciso sul mercato dei titoli azionari, particolarmente per quello dei titoli quotati in Borsa che, con spostamenti irragionevoli e subitanei di valore, turbano la tranquillità dell'ambiente economico e la serenità del lavoro, particolarmente necessari in questo periodo in cui tutte le forze del Paese debbono essere tese alle finalità della guerra e all'approntamento dei mezzi necessari alla resistenza interna e al conseguimento della vittoria.

Il provvedimento è limitato al settore azionario con assoluta esclusione quindi dei titoli a reddito fisso (titoli di Stato e obbligazioni di enti pubblici e privati) per cui non esistono le ragioni che hanno determinato la nominatività obbligatoria dei titoli azionari. I dividendi delle azioni nominative saranno soggetti, fino a nuova disposizione, alla imposta cedolare del 20 per cento, che finora colpiva i frutti dei titoli al portatore.

Su proposta del ministro per gli Affari Esteri sono stati approvati alcuni provvedimenti di carattere amministrativo.

Su proposta del Duce, ministro dell'Interno:

un disegno di legge con il quale la concessione da parte del Ministero dell'Interno, di speciali elargizioni, prevista dall'articolo 14 del R. D. L. 13 marzo 1931, n. 261 viene estesa alle famiglie di tutti gli agenti che possono essere impiegati in servizi di pubblica sicurezza, allorchè siano caduti nell'adempimento di tali servizi.

Uno schema di R. Decreto con il quale si istituisce, presso l'amministrazione della Sanità Pubblica, un ruolo di assistenti sanitarie visitatrici, con il compito di vigilare e coordinare, nelle singole provincie l'attività delle assistenti sanitarie visitatrici che svolgono, alle dipendenze dei vari enti pubblici funzioni, di assistenza medico sociale e di profilassi igienica.

I gerarchi del P.N.F. pubblici ufficiali

Su proposta del Segretario del Partito:

Uno schema di Decreto Legge contenente norme sulla efficacia vincolante dei prezzi fissati dall'autorità in materia di generi alimentari di prima necessità.

Il provvedimeto sancisce relativamente alle contrattazioni di generi alimentari di prima necessità l'obbligatorietà dei prezzi fissati dall'autorità per i conseguenti effetti giuridici, stabilendo che ogni pattuizione di prezzo superiore a quello ufficiale è sostituita di diritto da quest'ultimo prezzo.

Un disegno di legge che riconosce ai gerarchi del P. N. F. la qualifica di pubblico ufficiale.

Il provvedimento viene a ratificare legislativamente l'anzidetto riconoscimento, già ammesso in relazione alla natura giuridica del P. N. F. dalla dottrina e dalla giurisprudenza e ad eliminare eventuali dubbi che nella pratica potrebbero sorgere nei riguardi dei gerarchi meno elevati.

Su proposta del ministro per l'Africa Italiana: uno schema di R. Decreto concernente disposizioni penali per la disciplina in Libia della produzione, dell'approvvigionamento, del commercio e consumo delle merci, dei servizi e di altre prestazioni.

I libri dei nuovi Codici

Su proposta del ministro di Grazia e Giustizia:

Uno schema di R. Decreto che approva le disposizioni di attuazione e transitori e del libro del Codice civile «della proprietà». Uno schema di R. Decreto che approva le disposizioni di attuazione e transitorie del libro del Codice civile «delle obbligazioni». Uno schema di R. D. che approva le disposizioni di attuazione e transitorie del libro del Codice civile «del lavoro. Uno schema di R. D. che approva le disposizioni di attuazione e transitorie del libro del Codice civile «della tutela dei diritti».

I libri del nuovo Codice civile entreranno in vigore, quello «della proprietà» il prossimo 28 ottobre, gli altri il 21 aprile 1942-XX. Uno schema di R. D. per l'approvazione delle disposizioni di attuazione e transitorie del Codice di procedura civile.

Su proposta del ministro delle Finanze:

Un disegno di legge concernente la cessione a titolo gratuito in favore del Governo di Ungheria, di un'area sita a Valle Giulia in Roma, per la costruzione di un edificio da destinarsi a sede dell'Istituto di cultura ungherese.

Un disegno di legge che dispone la sospensione delle manifestazioni della Lotteria-Esposizione di Roma ed autorizza l'emanazione di un nuovo regolamento per l'effettuazione delle altre due Lotterie nazionali, automobilistica di Tripoli ed ippica di Merano.

Un disegno di legge che adegua l'imposta di successione alle quote ereditarie spettanti ai figli naturali non riconosciuti o non riconoscibili.

Un disegno di legge che estende ai cittadini ritenuti invalidi per fatti di guerra ovunque verificatisi dal 1.o settembre 1939-XVII al 10 giugno 1940-XVIII e, in caso di morte, ai congiunti, le disposizioni in materia di pensioni di guerra agli infortunati civili, di cui alla legge 18 agosto 1940-XVIII n. 1196, attualmente applicabili agli eventi occorsi dall'11 giugno 1940-XVIII in poi.

Per gli ufficiali di complemento

Su proposta del Duce ministro della Guerra:

Un disegno di legge concernente l'avanzamento degli ufficiali di complemento del R. E. richiamati in servizio e degli ufficiali del ruolo mobilitazione impiegati presso reparti dell'Esercito operante.

Il provvedimento predetto è inteso a concedere speciali vantaggi di carriera agli ufficiali di complemento del R. E. che contino determinati periodi di permanenza in servizio, nonchè a coloro che abbiano prestato dopo l'11 giugno 1940-XVIII almeno sei mesi di servizio presso reparti o comandi dell'Esercito operante.

Un disegno di legge concernente l'aumento del numero di pensioni da concedersi ai decorati dell'Ordine militare di Savoia.

Un disegno di legge concernente il conferimento del grado di tenente agli ufficiali maestri di scherma del R. E.

Uno schema di R. D. L. relativo alla istituzione della Croce di anzianità di servizio per il personale del sovrano militare Ordine di Malta.

Su proposta del Duce ministro della Marina:

Un disegno di legge concernente la sospensione per la durata della attuale guerra e sino a sei mesi dopo la cessazione di essa, delle norme concernenti l'istituto delle «vacanze necessarie», previsto dal vigente testo delle disposizioni legislative sull'avanzamento degli ufficiali della R. Marina.

Un disegno di legge riguardante l'avanzamento dei militari della R. Marina idonei al servizio militare marittimo per ferite riportate in combattimento o per ferite provocate dall'offesa del nemico e riportate in servizio.

Uno schema di R. D. L. che stabilisce le indennità da corrispondere al personale della R. Marina in caso di sinistro marittimo per perdite di vestiario, di strumenti nautici, scientifici e chirurgici.

Uno schema di R. D. L. che stabilisce le norme per l'attuazione dei concorsi straordinari per titoli e dei trasferimenti nei corpi del Genio Navale e delle armi navali autorizzati con la legge 5 maggio 1941-XIX n. 470.

Uno schema di R. D. che porta un'aggiunta al regolamento sugli assegni d'imbarco al personale della R. Marina.

Il Consiglio dei ministri, che ha avuto termine alle ore 13, tornerà a riunirsi martedì prossimo 30 corrente, alle ore 10.

Aumento degli organici dei sottufficiali dell'Aeronautica

Su proposta del Duce, ministro dell'Aeronautica:

Un disegno di legge con cui per soddisfare le accresciute esigenze della R. Aeronautica, gli organici dei sottufficiali dell'Arma aeronautica dei ruoli naviganti, servizi e specialisti, vengono sensibilmente aumentati.

Uno schema di R. D. concernente l'avanzamento a scelta degli ufficiali della R. Aeronautica durante l'attuale stato di guerra. Con tale provvedimento vengono estesi agli ufficiali in servizio permanente effettivo della R. Aeronautica compresi nei limiti per l'iscrizione sui quadri di avanzamento a scelta per l'anno 1942, le disposizioni contenute nel R. D. 9 novembre 1940-XIX, n. 1945. Detti ufficiali, come quelli già compresi nei quadri di avanzamento a scelta per l'anno 1941-XIX, quando siano riconosciuti ammissibili ai relativi esami, saranno chiamati a sostenerli a guerra finita e in caso di esito favorevole verranno promossi o considerati come promossi con la stessa anzianità che sarebbe stata loro attribuita se gli esami avessero avuto luogo tempestivamente.

Uno schema di R. D. che apporta emendamenti al regolamento per la navigazione aerea al fine di rendere più favorevoli ai piloti le disposizioni relative al conseguimento dei brevetti civili di pilotaggio di secondo e terzo grado.

La pubblicazione sulla «Gazzetta» dei D. L. sui titoli e le negoziazioni

Roma, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i Decreti Legge contenenti:

1) I nuovi provvedimenti tributari per la negoziazione dei titoli azionari; 2) la nullità degli atti privati non registrati aventi per oggetto trasferimento di beni immobili o di diritti immobiliari; 3) i provvedimenti in materia di imposta di registro per i trasferimenti di immobili o di diritti immobiliari.

Il cambio delle cartelle del Consolidato tre per cento

Roma, 27

Il Ministero delle Finanze comunica che, venendo a scadere il 1.o ottobre prossimo venturo l'ultima delle cedole annesse alle cartelle al portatore del Consolidato tre per cento, attualmente in circolazione, sarà, a partire da quella scadenza, effettuato dalla Direzione generale del Debito pubblico, l'ottavo cambio decennale delle cartelle stesse con altre provviste delle cedole semestrali per il decennio 1942-1951. I possessori delle anzidette cartelle, per ottenere il cambio, potranno presentarle, a partire dal 1.o ottobre prossimo, a una delle Intendenze di Finanza del Regno (Ufficio provinciale del Tesoro) ovvero, se residenti in Roma o nella provincia, direttamente alla Direzione generale del Debito pubblico, con apposita domanda in carta libera, da redigersi su speciali stampati forniti dai detti uffici.

Chiarimenti sul tesseramento del pane

Roma, 27

Il tesseramento generale del pane che si attua dal 1.o ottobre prossimi sulla base dei risultati della campagna cerealicola esposti dal Duce nell'odierno Consiglio dei ministri non è, come appare chiaro dal comunicato, indifferenziato. Infatti, mentre tutti i cittadini, ivi compresi i bambini, hanno diritto a una razione giornaliera di grammi 200 di pane per ciascuno, i lavoratori manuali hanno diritto a 300 grammi ognuno giornalieri e i lavoratori addetti a lavori pesanti hanno diritto complessivamente a 400 grammi di pane giornalieri.

I lavoratori appartenenti a questa ultima categoria sono facilmente individuabili, in quanto che sono gli stessi che già usufruiscono della razione supplementare di minestra e sono quindi in possesso della relativa carta annonaria, a presentazione della quale possono ottenere il supplemento di razione di pane di 200 grammi loro concesso.

La definizione di «operaio» e «operaia» nel provvedimento deve intendersi nel senso più ampio, comprendendo in essa tutti i lavoratori manuali e tutti gli addetti ai servizi di vigilanza e di fatica nelle case e negli uffici: uscieri, domestici ecc.

Il provvedimento è congegnato in modo che chiunque può sostituire la razione base e quella supplementare spettantegli, con farina di grano e segala, oppure con farina di granoturco. In questo caso, alla razione di pane di grammi 200 corrispondono grammi 170 di farina di grano di segala oppure grammi 300 di farina di granoturco; la razione di pane di grammi 300, cui hanno diritto i lavoratori manuali, corrisponde a grammi 255 di farina di segala oppure grammi 450 di farina di granoturco; alla razione di pane di grammi 400 cui hanno diritto i lavoratori addetti a lavori pesanti, corrispondono grammi 340 di farina di segala oppure grammi 600 di farina di granoturco.

E' anche consentito di prelevare parte della razione in pane e parte in farina di grano, segala oppure di granoturco, utilizzando la metà del tagliando giornaliero

Il prelevamento della razione mista di pane e farina può essere effettuato anche in negozi differenti e cioè il pane presso uno spaccio e la farina presso un altro spaccio. Naturalmente una famiglia composta di più persone può benissimo destinare una parte delle carte annonarie dei suoi componenti all'acquisto del pane e un'altra parte all'acquisto della farina.

La facoltà di sostituire alla razione di pane la razione di farina viene incontro alle consuetudini di moltissimi consumatori i quali trovano nella farina di granoturco alimento di nutrimento e di gusto che, specialmente nella polenta, non sono inferiori a quelli della farina di grano.

Allo scopo di facilitare i consumatori di farina di granoturco è consentito il prelevamento della razione di segala oppure di granoturco per più giornate. Il pane di segala ha lo stesso nutrimento del pane confezionato con farina di grano. E' consentita inoltre la preparazione di pizze, ivi comprese le pizze napoletane, le quali però sono soggette alle stesse norme di tesseramento del pane.

Così pure è ammessa la confezione di grissini e di tipi di pane biscottati, che possono essere prelevati in conto razione pane, con una decurtazione del 20 per cento sulla razione stessa.

Per quanto riguarda la pezzatura del pane, è sembrato opportuno conservare più che sia possibile le consuetudini. Tuttavia, nell'intento di dare una disciplina più razionale, è stato deciso di unificare i tipi di pezzatura sulla base minima di pezzi di 50 grammi; e cioè i panifici non potranno confezionare pane in pezzi inferiori ai suddetti 50 grammi.

Per i pesi superiori ai 50 grammi le pezzature vanno secondo i multipli di 50 e cioè pezzi da 100, 150, 200 grammi, ecc.

Le carte annonarie per il prelevamento del pane sono in corso di distribuzione in tutto il Regno e seguiranno le norme per meglio precisare le categorie di lavoratori manuali che hanno diritto alla razione supplementare e per il riconoscimento di essi quali aventi diritto al supplemento in parola.

Notiziario sportivo

Il trotto a Montebello

Le corse di ieri: il quadruplo del dott. Jegher

Un prolungamento della riunione

I pronostici della giornata odierna

Il nono convegno della riunione trottistica si è svolto ieri alla presenza del grande pubblico degli assidui, segnando un nuovo successo. Corse palpitanti nelle quali spesso i favoriti hanno dovuto soccombere.

«Banana» nel Premio S.I.R.E., ha contenuto facilmente la minaccia di «Parsifal», precedendo il sauro al traguardo per un paio di lunghezze. Brillante la prestazione di «Carlo Primo» nel Premio Assicurazioni Generali. L'allievo del giovane Buda, pur avendo segnato una rottura sul secondo giro, ritornava sul gruppo sempre serrato dei concorrenti e sulla retta d'arrivo li sfilava al largo, raggiungendo la fuggitiva «Marliana» e riuscendo a contenere l'arrivo di «Triestino». Il dilettante Velinski portava alla vittoria il suo «Serto» nel Premio Comitato Bolognese per le Corte al Trotto, dove il favorito «Incitatus» abbassava il limite fornito nella riunione a 1.25.1 e ciò nonostante non poteva arrivare che quarto.

«Modello» riportava la corsa di classe, Premio R.A.S., ben pilotato dal dilettante Massimo Polacco, mentre il dott. Jegher, in gran giornata, dopo aver passato da vincitore con «Banana» il traguardo nella corsa di apertura, vinceva con «Partenia» il Premio I.N.A., con «Divetta» la prima divisone del Premio dei Cantieri e con «Guinana» la seconda divisione, concludendo brillantemente il primo quadruplo segnato da un dilettante in questa riunione.

Nelle altre corse era terzo con «Marliana» nel Premio Assicurazioni Generali, quarto con «Incitatus» e terzo con «Banana» nel Premio R. A. S.

La Società Triestina del Trotto ci comunica di aver deciso, per venir incontro al desiderio delle scuderie, di aggiungere due giornate alla riunione e precisamente giovedì 2 e domenica 5 ottobre. Per queste due giornate saranno validi gli abbonamenti in possesso dei frequentatori.

Oggi le corse si iniziano alle 15.30. Diamo i pronostici delle quattro maggiori corse in programma:

Premio Lipizza: «Godrano», «Frampul» «Rendena».

Premio Postumia: «Learco di Mantova», «Parsifal», «Camerata».

Premio Lubiana: «Paternello», «Breus», «Trovatello».

Premio Congedo: «Cengio», «Padovanino», «Artemio».

Ecco i risultati di ieri:

Premio S.I.R.E.: 1) «Banana» in 30.2; 2) «Parsifal»; 3) «Camerata»; 4) «Arno»; 5) «Padovanino»; 6) «Isonzo». Tot.: 44.50, 8.50, 6.50, 42.

Premio Assicurazioni Generali: 1) «Carlo Primo» in 29.7; 2) «Triestino»; 3) «Marliana»; 4) «Zandonai»: 5) «Xante»; 6) «Artemio»; 7) «Mojca». Tot.: 12.50, 7, 9.50, 56.

Premio Comitato Bolognese: 1) «Serto» in 29.7: 2) «Camerata»: 3) «Breus»; 4) «Oncitatus»; 5) «Mirù»; 6) «Diavolotto». Tot.: 19.50, 9.50, 30.50, 208.50.

Premio I.N.A.: 1) «Partenia» in 29.4: 2) «Scirè»; 3) «Cengio»; 4) «Il Dominatore»; 5) «Ajace»; 6) «Brillante»; 7) «Mondiale»; «Trovatello» (rit). Tot.: 54.50, 8.50, 8, 7, 102.50.

Premio R. A. S.: 1) «Modello» in 28.5; 2) «Learco di Mantova»; 3) «Banana»; 4) «Sarto»; «Zerbino (rit.). Tot.: 10.50, 6, 6, 34.

Premio Cantieri (I div.): 1) «Divetta» in 35.4; 2) «Donato Velluti»; 3) «Frampul»; 4) «Godrano»; 5) «Rendena»; 6) «Giovanni Bentivoglio»; 7) «Branca»; 8) «Gazzella»; «Impero Romeno (eq. A. I.). Tot.: 24, 7.50, 9.50, 9, 129.

Premio Cantieri (II div.): 1) «Guinana» in 33.4; 2) «Scirè»; 3) «Valverde»; 4) «Arbella»; 5) «Brillante»; 6) «Dajko»; 7) «Malizioso»; 8) «Breverina»; «Pensiero» (rit). Tot.: 10, 5, 5.50, 5.50, 37.50.

Ecco i risultati delle gare odierne:

Incontro «Gil»-Hitlerjugend: Nuoto: metri 100 stile libero: 1) Schaferkordt, Germania, in 1'12"7/10; 2) Schoonbrodt, Germania, in 1'14"; 3) Figari, Italia, in 1'15"; tuffi dal trampolino di m. 3: 1) Tatarek, Germania, p. 79.36; 2) Fleming, Germania, p. 75.80; 3) Cardi, Italia p. 61; metri 100 sul dorso: 1) Weber, Germania, in 1'18"1/10; 2) Westhalle, Germania, in 1'24"; 3) Scheri, Italia, in 1'26" (nuovo primato italiano assoluto, primato precedente 1'26"5/10); metri 200 a rana: 1) Schmidt, Germania, in 3'; 2) Nittka, Germania, in 3'10"; 3) Terzile, Italia, in 3'26" (nuovo primato assoluto, prim. precedente 3'27"2/10); tuffi m. 5 e 10: 1) Kantsch, Germania, p. 65.82; 2) Tatarek, Germania p. 60.23; 3) Pautasso, Italia, p. 58.53; staffetta 4 per 100 stile libero: 1) Hitlerjugend in 4'57"5/10; 2) «Gil» in 5'6".

Incontro «Gil»-Hitlerjugend atletica leggera: Salto in alto: 1) Eckerlt, Germania m. 1.54; 2) Schall, Germania, m. 1.52; 3) Gallo, Italia, m. 1.50; lancio del disco: 1) Beccari, Italia, m. 42.84; 2) Cordiale, Italia m. 40.57; 3) Bollinghars, Germania, m. 36.84. Classifica dopo la prima giornata: Germania e Italia punti 11.

Campionato nazionale della «Gil»: Nuoto: Finale metri 100 stile libero: 1) Crampregher, Trento, in 1'17"6/10; 2) Frignani, Verona, in 1'20"6/10; 3) Raggio, Genova, in 1'21"4/10; 4) Nicolini Trieste, 1'24"2/10; 5) Maraspin, Pola 1'26"; finale m. 100 a rana: 1) Bilucaglia, Pola, in 1'40"6/10; 2) Fuga, Venezia, in 1'42"; 3) Berghetti, Ancona, 1'42"; finale m. 50 stile libero: 1) Belais, Livorno, in 33"; 2) Tolloy, Trieste in 34"6/10; 3) Battaglini di Roma in 34"7/10; finale m. 50 sul dorso: 1) De Ferrari, Genova, in 40"4/10; 2) Emanuel, Milano, in 42"; 3) Muston, Torino in 42"6/10; 4) Minco, Fiume, in 42"7/10; staffetta mista 3 per 50 finale: 1) Genova in 2'2"3/10; 2) Fiume in 2'7"9/10; 3) Roma in 2'8"1/10. La squadra di Trieste, composta da Allianl, Custerlina e Tolloy è stata squalificata per cambio irregolare.

Pattinaggio artistico, classifica finale: 1) Grimaldi di Napoli, p. 126; 2) Cecchini di Roma, p. 121.2; 3) Colombo di Milano, p. 103.1; 9) Nocentini di Trieste, p. 86.1; 15) Vidimari di Trieste, p. 73.3.

Campionato di scherma, finale: 1) Camber di Trieste; 2) Bottero di Genova; 3) Balbo di Torino.

Campionato tennis, finale: Artigiani di Pisa batte Bologna di Firenze per 6 a 4, 6 a 2; finale per il terzo e quarto posto: Zucchini di Bologna batte Mogorovich di Fiume per 6 a 2, 6 a 3.

Le regate di oggi a Trieste

Oggi avranno luogo sulle acque del nostro Golfo due regate: la manifestazione velica dell'Adriaco che avrà inizio alle 10 dinanzi alla palazzina sociale, e le regate a remi per esordienti e non classificati, che avrà inizio alle 10 lungo la riviera di Barcola.

Oggi Ponziana - Udinese

Dopo la parentesi estiva il calcio riprende oggi a Trieste la sua attività con un'interessante partita precampionato, che avrà luogo sul campo di S. Andrea, con inizio alle 15. Ne saranno protagonisti il Ponziana e l'Udinese, due squadre che attendono l'inizio dei rispettivi campionati con malcelata impazienza e con fieri propositi; esse approfitteranno del confronto per varare i loro schieramenti ufficiali, sicchè sono da prevedere novanta minuti saturi di bel gioco e di spigliata combattività.

Ecco intanto la formazione della squadra triestina: Tricarico; Gasperini e Dobrilla; Comar, Flumiani e Stante; Celant, Svagelli, Fabro, Vittor e Braini. Alle 13.30 le riserve ponzianine incontreranno il «Crda» di Trieste, protagonista del campionato di serie C. Ecco i prezzi d'ingresso: tribuna, distinti lire 7 (signore lire 3); gradinata lire 5 (O.N.D. lire 4); popolari lire 4 (O.N.D. lire 3); ragazzi e militari lire 2; signore indistintamente lire 2.

I ludi della G.I.L.

Parità in campo atletico con la Hitlerjugend - Predominio delle nuotatrici tedesche

La triestina Camber vince il campionato di fioretto

Torino, 27

Oggi si è iniziato l'incontro «Gil» Hitlerjugend fissato nel quadro generale dei campionati nazionali femminili della «Gil». In questa prima giornata si sono concluse le gare di nuoto che sono terminate con la netta vittoria delle atlete tedesche. Nell'atletica invece al termine di questa prima giornata che domani vedrà la sua conclusione, Italia e Germania si trovano alla pari con undici punti.

Nel campionato nazionale della «Gil» si sono svolte oggi tutte le finali che hanno concluso tutti gli sport eccetto l'atletica. Domani, domenica si disputeranno le ultime finali e domani sera avremo la classifica generale.

Il successo della regata del G.U.F. per la Coppa Medaglia d'oro Silvano Buffa

Ieri ha avuto luogo sullo specchio d'acqua prospiciente l'«Adriaco» la regata velica del «Guf», per la coppa Medaglia d'oro Silvano Buffa. La gara delle «stelle» è stata vinta da Moscovita su «Follia II». Benussi su «Axum» ha vinto nelle jole olimpioniche, il dott. Abba (alla manovra Lalla Strena) ha vinto nella categoria «beccaccini». La gara monotipi 1929 ha dato i seguenti risultati: 1) Minerva Medin su «Livio»; 2) Laura Sandrini su «Otello», 3) M. De Manincor su «Cucciolo», 4) R. Nejedlj su «Ciuffetto».

La Triestina a Treviso

La squadra della Triestina disputa oggi la prima partita della stagione, opposta al Treviso. Alla volta della città veneta è partita una formazione comprendente tutti i titolari esclusi Salar e Defilippi.

Unione Sportiva Triestina. I giocatori componenti le squadre minori oggi alle 9.30 allo Stadio.

Direzione triestina tiro alla fune. I direttori sportivi dei Dopolavoro C.R.D.A. Trieste, Aquila, C.R.D.A. Monfalcone, C.R.D.A. Muggia, R.A.S., Assicurazioni Generali, «Acegat», Ilva, Cooperative Operaie, «Dimm», Luzzatti Monfalcone, Passero Monfalcone, Casalini, Chimici, Solvay Monfalcone e Commercio Industria sono convocati per lunedì 29 corrente presso il Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32), alle 19, per comunicazioni urgenti. lEb-,

Casa di spedizioni

marittima, tedesca, cerca, per lo svolgimento di propri trasporti, la stretta collaborazione, eventualmente partecipazione, con una Casa di trasporti triestina.

Inviare offerte sotto: «Korrekte Verbindung» a: Allgemeine Land- und Seetransportgesellschaft mbH. Hamburg 1, Burchardstr. 16.

COMUNICATI

COMUNICATO

Cassa Provinciale di Malattia di Trieste

Si invitano i datori di lavoro, che ancora non vi avessero provveduto, a trasmettere entro il corrente mese alla Cassa provinciale di malattia l'elenco dei dipendenti a questa iscritti alla data del 1.o settembre 1941, anno XIX.

Nell'elenco dev'essere espressamente indicata per ciascun nominativo la qualifica di impiegato o di operaio. I datori di lavoro, che non avessero provveduto a questa precisazione negli elenchi già inviati, sono invitati a farlo immediatamente a mezzo di denuncia suppletiva.

Si avverte che assicurati per i quali i datori di lavoro non abbiano, entro il 30 settembre p. v., denunciato espressamente la qualifica di impiegati, saranno considerati operai: si applicherà quindi per essi il nuovo contributo del 4.50% sul guadagno effettivo percepito.

Il presidente
Avv. REMIGIO TAMARO

Avviso d'asta

Il giorno 29 settembre 1941, alle ore 16, in Trieste, presso la ditta Rodolfo Exner Succ., Corso Cavour N. 11, si procederà alla vendita di una camera da letto, due salotti, una camera da scapolo, tappeti persiani, quadri, soprammobili e mobili diversi.

Il giorno 4 ottobre 1941, ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, procederò vendita due macchine scrivere, macchina cucire, apparecchio radio, scaldabagno, vasca e mobili diversi.
Il Cancelliere della R. Pretura

Il **dott. CESARE** resta assente FINO AL 15 OTTOBRE

Esprimo i più vivi ringraziamenti al chiarissimo

prof. Eusebio Curelli

che con la sua rara competenza mi fece conseguire brillantemente il magistero in pianoforte.

Gorizia, 28 settembre 1941-XIX.

BIANCA MARIA GIANA

RINGRAZIAMENTO

Riconoscentissima, esprimo i più vivi ringraziamenti alla

prof.ssa BIANCA STUPARICH

che con amorevole cura e rara perizia mi preparò a sostenere con esito brillantissimo il Magistero in pianoforte.

LAURA MAZZAROLI

La mia imperitura riconoscenza vada al mio insigne maestro, pianista

LUCIANO GANTE

per avermi preparato, in modo da superare la licenza in pianoforte con pieni voti assoluti presso l'Ateneo Musicale.

ANTONIO BIBALO

Esprimiamo la nostra riconoscenza al

prof. G. LOVISATO

valente guida al nostro esame di abilitazione per l'insegnamento del disegno nei R. R. Istituti Magistrali e Scientifici.

LICINIA POLLI
LIVIA RUSSI
GIUSEPPE MASSARI

COLLEGIO
«NOSTRA SIGNORA DI SION»
Via Alice N. 1 - Tel. 4767

Scuola media parificata, Ginnasio parificato, preparazione agli esami di maturità classica, Istituto magistrale, Corsi di coltura, di lingue, di musica ecc., Scuola elementare, Giardino d'infanzia.

Si accettano ancora iscrizioni per alunne esterne, semiconvittrici e interne.

ISTITUTO CONVITTO
S. MARCO
CAPODISTRIA

Scuole elementari, ginnasio, liceo, avviamento, scuola marinara.

Trattamento familiare. Scrupolosa assistenza. Retta modica.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

La ben nota
SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
TINA RUZZIER
si apre il 1.o ottobre
VIA TARABOCHIA 1, III; dalle 10-1...

SOVVENZIONI
CESSIONE STIPENDIO - STATALI
non statali senza polizza assicurazione
IST. ITALIANO SOVVENZIONE S/A
Via Cola di Rienzo, 28
il più antico ed accreditato di Roma
— Corrispondenti in tutta Italia —

CAMBIO CARLI
Il cambio d'alta precisione semplice e leggero con settore . Lire 65.-
TRIESTE, XX Settembre, 15

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA, Direttore Prof V. NERI - A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50 Valdirivo 29. 15.30-18 - 25394

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA n. 5 - Telef. 29277

Dal 15 al 30 settembre vengono emesse le nuove serie di

BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% A PREMI

Interessi e Premi esenti da ogni imposta presente e futura

PREZZO di emissione: L. 97.50 per ogni cento lire di capitale nominale, da versarsi sia in contanti che in cedole ammesse in sottoscrizione.

Premi: ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni concorre annualmente a n. 116 premi per un ammontare complessivo di L. 4.800.000 mediante estrazioni semestrali.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti che fanno parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Cassa Depositi e Prestiti — Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale — Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro — Banca d'Italia — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di S. Paolo di Torino — Monte dei Paschi di Siena — Federazione Nazionale Fascista delle Casse di Risparmio — Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane. — Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Federazione Nazionale Fascista delle Banche e Banchieri — Istituto Centrale delle Banche Popolari — Banca d'America e d'Italia — Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Popolare di Milano — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Assicurazioni Generali di Trieste — Compagnia di Assicurazioni di Milano — Società Reale Mutua Assicurazioni Torino — Riunione Adriatica di Sicurtà — La Fondiaria Compagnia di Assicurazioni Firenze — Compagnia Finanziaria degli Agenti di Cambio;

Banca Nazionale dell'Agricoltura — Banca Cattolica del Veneto — Credito Commerciale, Milano — Banco Santo Spirito — Banca Toscana — Banca Agricola Milanese — Banca Provinciale Lombarda — Banco di Chiavari e della Riviera Ligure — Banca Vonwiller — Credito Industriale, Venezia — Credito Romagnolo — Banca Lombarda di DD. & CC. — Banco S. Geminiano e S. Prospero — Banca di Legnano — Banca Unione, Milano — Banca Belinzaghi — Società Italiana di Credito, Milano — Banco Lariano — Credito Varesino — Credito Agrario Bresciano — Banca Agricola Commerciale, Reggio Emilia — Banca Piccolo Credito Bergamasco — Banca del Friuli — Banco S. Paolo, Brescia — Banca Gaudenzio Sella & C., Biella — Banca A. Grasso e Figlio, Torino — Banca Mobiliare Piemontese — Banca del Sud — Banca Piccolo Credito Savonese — Banca Cesare Ponti, Milano — Banca Privata Finanziaria, Milano — Banca Milanese di Credito — Banca Industriale Gallaratese — Banco Alto Milanese — Banca di Calabria;

Banca Mutua Popolare, Bergamo — Banca Popolare, Lecco — Banca Popolare, Luino — Banca Cooperativa Popolare, Padova — Banca Mutua Popolare, Verona — Banca Mutua Popolare Agricola, Lodi — Banca Agricola Popolare, Ragusa — Banca Popolare di Intra — Banca Popolare di Modena —Banca Popolare, Cremona — Banca Mutua Popolare Aretina — Banca Popolare, Sondrio — Banca Piccolo Credito Valtellinese — Banca Popolare Cooperativa, Ravenna — Banca Agricola Mantovana — Banca Popolare di Credito, Bologna — Banca Popolare, Vicenza — Consorzio Risp. e Prestiti per Commercio e Industria, Bolzano — Banca Popolare Pesarese;

Tutte le altre Casse di Risparmio, Banche e Banchieri, e Banche Popolari, iscritte alle Federazioni di Categoria, nonchè gli Agenti di Cambio partecipanti alla Compagnia Finanziaria degli Agenti di Cambio.

CRONACA DELLA CITTÀ

Umana solidarietà del Fascismo

Il Federale tra le famiglie alloggiate nelle Case comunali di Guardiella-Timignano

Le famiglie alloggiate nelle case comunali di Guardiella Timignano hanno avuto ieri la gradita visita del Segretario federale. Il gerarca, accompagnato dal vicefederale console Giuseppe de Turris, dal fiduciario e dalla segretaria rionale del G. R. F. «A. Zito» è giunto sul posto alle dieci del mattino e si è intrattenuto con i ricoverati per alcune ore.

Le due grandi case, come è noto, dànno asilo alle famiglie poverissime che per varie ragioni sono rimaste prive di alloggio o non hanno mezzi per possederne uno. Questa collettività rappresenta la povertà nel senso lato della parola; la società a mezzo delle sue istituzioni non riesce sempre a neutralizzare gli effetti della sorte avversa, che alle volte si accanisce spietata contro le stesse persone, le stesse famiglie.

Il Partito, che particolarmente in questo momento è vicino al popolo lavoratore e combattente è stato anche ieri un fedele interprete della volontà del Duce. Il gerarca ha voluto andare tra questi poverissimi per portare ad essi una buona parola e per compiere opera di effettiva e tempestiva assistenza. Centocinquantuna sono le famiglie attualmente ospitate e altrettanti sono stati i colloqui e le soste del gerarca. Chi aveva qualchecosa da chiedere ha potuto farlo con cuore aperto ascoltato sempre con affettuosa attenzione. Abbiamo assistito ai colloqui, e all'atto del congedo abbiamo visto tutti i volti illuminarsi. Le buone, rincuoranti parole, le assicurazioni date dal Federale e l'immediato tangibile segno di solidarietà umana che il gerarca ha offerto nel nome del Duce ai bisognosi, hanno avuto il potere di rasserenare e commuovere tutti. Hanno detto con fervore la loro gratitudine i padri e le madri, l'hanno espressa con toccante spontaneità i loro bimbi allineandosi da soli lungo i corridoi e scandendo a viva voce il nome del Duce.

La mala sorte che talvolta si abbatte con insistenza sugli uomini non opera in profondità sull'animo del nostro popolo, anche codesti poverissimi custodiscono in onta allo sfavore della sorte l'orgoglio di partecipare alle vicende gloriose del Paese; una prova ci è stata offerta nel vedere che padri e madri recavano al dito la fede nuziale di ferro, testimonianza che nella loro povertà avevano offerto alla Patria l'unico oggetto di valore in loro possesso. Un'altra testimonianza commovente hanno offerto i bimbi, tanti e tanto carini anche nella povertà dei loro indumenti; essi hanno seguito il Federale lungo i corridoi chiedendogli con ammirevole insistenza il dono di una divisa. Le richieste sono incominciate non appena i bimbi assistendo ai colloqui del gerarca con i genitori hanno compreso che il chiedere qualche cosa e l'ottenere, erano nel programma della visita. Da quel momento fino alla fine della visita, chi aveva l'incarico di registrare i desiderata ha dovuto dedicarsi quasi esclusivamente ai bimbi.

Non una delle stanzette occupate è stata esclusa dall'attenzione di una visita. Il camerata Piva ha voluto rendersi personalmente conto di ogni minuto particolare, si è interessato dei vecchi e dei bambini, delle loro condizioni, della loro salute.

Alle 13, quando il Federale ha lasciato le case, dalla folla dei beneficati, assiepati nei corridoi e lungo le scale si è alzata ancora una volta altissima l'acclamazione Duce Duce; gridò ch'era espressione di gratitudine e di schietto fervore patriottico.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Convocazione di gerarchie

D'ordine del Segretario federale, sono convocati in Sala Littorio, per le ore 10 di questa mattina, gli ispettori federali amministrativi, le ispettrici federali del Fascio Femminile, la collaboratrice federale amministrativa, le segretarie dei Fasci Femminili dei Gruppi rionali fascisti e le collaboratrici addette all'amministrazione.

Il componente il Direttorio federale addetto all'amministrazione illustrerà il nuovo regolamento amministrativo contabile.

Ispezioni a Gruppi rionali e a Fasci di Combattimento

Nella mattinata di oggi, d'ordine del Segretario federale, gli ispettori federali preposti alle zone ispezioneranno i Gruppi rionali e Fasci di Combattimento a fianco di ciascuno indicati:

Col. Mariano Salvo: G. R. F. «Floriano Beuzzar»; Cesare Crass: G. R. F. «Alfredo Olivares»; dott. Domenico Carninci: Fascio di Sucuie; avv. Giulio Luccardi: Fascio di Villa Slavina; dott. Salvino Sanporcaro: Fascio di Senosecchia; cent. Tullo Campana: Fascio di Divaccia; Giacomo Fornari: Fascio di Basovizza; dott. Leopoldo ...ani: Fascio di Prosecco; Aurelio ...amini: Fascio di Ronchi dei Legionari; cent. Gianni Devescovi: Fascio di Albaro Vescovà.

Tombola in Piazza Perugino

Oggi domenica, alle 17.30, si terrà in piazza Perugino l'ultimo gioco di tombola a beneficio delle opere assistenziali del Dopolavoro «Ma... Trevisan». Ogni cartella, del prezzo di lire 1, concorre a quattro vincite, fra cui la prima tombola di lire 1000. Si raccomanda d'acquistare a tempo le cartelle.

Un valoroso ufficiale triestino
decorato e promosso

Il tenente di vascello Salvatore Germanis, addetto allo Stato Maggiore della Regia Marina, volontario nelle guerre d'Africa e di Spagna, e già insignito di varie distinzioni onorifiche per le particolari benemerenze acquisite nel corso delle due Campagne, è stato decorato giorni addietro della croce di cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Quasi contemporaneamente il valoroso ufficiale veniva promosso a capitano di corvetta per meriti straordinari e nominato dirigente alla Scuola osservatori aeronautici.

Esprimiamo al cap. di corvetta Germanis, figlio di patriottica famiglia triestina e fratello di due combattenti in A.O.I., i più fervidi rallegramenti per queste lusinghiere distinzioni, che premiano le sue doti d'intelletto e costituiscono un ambito riconoscimento delle sue molteplici benemerenze.

Una nuova opera di carità
La Casa Famiglia della Giovane

Per nobilissima iniziativa di elette persone colpite da un grande dolore, è sorta in questi giorni a Trieste una nuova opera di carità, meritevole d'ogni incoraggiamento e di plauso: la Casa Famiglia della Giovane «Mater Dei», destinata ad accogliere le giovani che, per necessità di lavoro o di studio, sono costrette ad abbandonare l'ambiente familiare e a vivere in una grande città.

La direzione, la condotta e la amministrazione della Casa Famiglia è stata affidata alle Ancelle della Madre di Dio, onde il nome dell'istituzione, che ha incontrato il pieno favore dell'autorità e il fervido consenso dell'organizzazione rionale fascista. Essa è stata sistemata in una ridente villa di via Pindemonte 1, completamente rimodernata, con sala di convegno, refettorio, dormitori, termosifoni, bagno e una raccolta cappellietta. In ambiente sano, sobrio, economico, sarà così offerto alle giovani un asilo in tutto rispondente per serietà e domestico tepore ai nobili fini per cui è stato istituito.

Conversazione dell'I. N. C. F.
per i camerati alle armi

Per cura della Sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di cultura fascista parlerà oggi, alle ore 9, nella sala del cinematografo «Principe» (viale XX Settembre 35) il c. m. dott. Fabroni ai camerati alle armi sul tema: «L'attuale guerra al bolscevismo». Alla conversazione seguirà la proiezione di documentari e giornali «Luce»

ASTERISCHI

Non decidetevi

per l'acquisto di una radio, prima di aver visitato il negozio di via Genova 21. Tutte le migliori novità della stagione 1942. Fisarmoniche di gran classe. Vasto assortimento in dischi delle migliori marche. Visitateci, senza impegno, in via Genova 21, telefono 35-48.

Liete ricorrenze

Domani 29 corr. i coniugi Giovanni Rizzi e Maria Postogna compiono 40 anni di matrimonio. In questo mese ricorre anche una data lietissima nella vita del signor Rizzi: il 50.o anno di lavoro nel Cantiere S. Marco. I coniugi hanno tre figli, uno dei quali, Ernesto, sottotenente di macchina nei sommergibili, è stato già due volte decorato al valor militare per ardue imprese. Molti auguri e felicitazioni vadano alla felice coppia.

40 anni di matrimonio

Quarant'anni di felice serena vita matrimoniale festeggiano oggi Francesca e Giovanni Stock-Piani, vecchio e apprezzato impiegato delle Assicurazioni Generali, circondati dall'amore di cinque figli e di sei graziosi nipotini. Alla coppia esemplare i nostri vivi rallegramenti insieme con gli auguri di molti e molti altri anni di felicità.

Nozze

Nella cappella della chiesa di S. Antonio Taumaturgo si sono ieri celebrate le nozze della gentile signorina Miranda Schlaun con il camerata Giovanni Suttora, dirigente e capo del traffico della Società di Navigazione «Italia», sede di Trieste. Sono stati testimoni il colonnello Giuseppe Nosati ed il signor Vladimiro Smoquina. All'eletta coppia le nostre vive felicitazioni e i più fervdi auguri.

Culla

La casa dello Squadrista avv. Francesco Courir, dalmata di Sebenico, è stata allietata ieri dalla nascita di un vispo Figlio della Lupa, per il quale sono stati prescelti i nomi di Gianfranco Bruno Vittorio. E' questa la settima culla in casa del camerata Courir e della sua gentile consorte Emanuela. Il primogenito è prode combattente nella gloriosa Marina da guerra fascista. Rallegramenti ai genitori, auguri vivissimi al nuovo nato.

Le visite a Lubiana per la Fiera
Un treno straordinario giornaliero

In occasione della Fiera di Lubiana verrà effettuato nel periodo dal 4 a tutto il 13 ottobre p. v. un treno straordinario giornaliero da Trieste a Lubiana e viceversa con il seguente orario: andata: Trieste p. ore 7.40, arrivo a Lubiana alle 10.50; ritorno: Lubiana p. ore 19.30, arrivo a Trieste 23.17.

I visitatori della Fiera potranno fruire della riduzione del 50 per cento, concessa in tale occasione per Lubiana da tutte le stazioni del Regno, a decorrere dal 1.o ottobre p. v.

Il prezzo ridotto di andata e ritorno Trieste-Lubiana ammonta a lire 66 per la seconda e lire 41.20 per la terza classe. E' prescritto sui biglietti il timbro della Fiera che lo apporrà gratuitamente in Lubiana.

Il comandante Angelo Rossi a Banne
ispeziona il corso graduati allievi istruttori premilitari

Ieri mattina, il comandante Angelo Rossi, ispettore generale della «Gil», accompagnato dal vicecomandante federale, Benvenuto Nicosia, ha ispezionato il corso graduati allievi istruttori premilitari a Banne.

Ricevuto con gli onori militari dal comandante del campo, il gerarca ha visitato minutamente tutti gli impianti del vasto accantonamento, accertandosi personalmente dell'organizzazione e del funzionamento di tutti i servizi.

Dopo aver ispezionato i vari reparti che in quel momento svolgevano le normali istruzioni, ha voluto rendersi conto dell'addestramento, della preparazione e dei risultati conseguiti dai 226 graduati sia nella parte politica che in quella culturale e militare.

L'ispettore ha rilevato l'alto spirito fascista e l'entusiasmo dei giovani che al termine del corso saranno chiamati ad esplicare le funzioni di istruttori dei reparti premilitari.

Norme del concorso per la migliore panificazione

La partecipazione di tutti i titolari di forni e i lavoranti

Si è riunita presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni la Commissione giudicatrice del concorso per la migliore panificazione nel Comune di Trieste, concorso che si svolgerà dal 1.o al 25 ottobre prossimo.

Seguendo le precise direttive impartite dall'Ecc. il Prefetto, la Commissione ha predisposto per tutta la categoria dei panificatori del Comune una completa rilevazione dei dati relativi all'attrezzatura dei forni ed alla mano d'opera impiegata.

Va rilevato che a questo Concorso partecipano tutti indistintamente i panificatori compresi nel Comune di Trieste, senza necessità di adesione personale, sottostando tutti ai predisposti controlli ed ai prelevamenti di campioni necessari ai fini della classifica.

Così, mentre tra i più meritevoli, sia titolari di forni sia lavoranti panettieri, saranno assegnati i cospicui premi in denaro messi in palio, si procederà invece con ogni rigore nei confronti di coloro che dall'esame del prodotto dovessero risultare contravventori alle norme sulla panificazione.

Assemblee delle categorie commerciali

Nella corrente settimana avranno luogo presso l'Unione dei commercianti le seguenti assemblee provinciali per la trattazione di importanti argomenti interessanti l'attuale momento.

Mercoledì 1.o ottobre alle ore 9.30: tutti i commercianti in tessuti, mercerie, filati, confezioni, calzature, articoli di moda, biancheria, maglieria, ecc. per la trattazione dei seguenti argomenti: applicazione del R. D. M. del 12 settembre sulla disciplina delle vendite di articoli di abbigliamento; tessuti tipo; calzature tipo; altri importanti argomenti interessanti le categorie.

Mercoledì 1.o ottobre alle ore 16: dettaglianti alimentari e drogherie per la trattazione dei seguenti argomenti: nuovo sistema di distribuzione dei generi razionati; disciplina nella distribuzione dei generi razionati, contingentati e degli altri generi; comunicazioni varie della massima importanza interessanti le categorie.

Giovedì 2 ottobre alle ore 10: tutti i grossisti di generi razionati. Argomenti che saranno trattati: nuovo sistema della distribuzione di generi razionati attuati da parte della «Sadaca», quote assegnazione generi razionati; direttive in materia di distribuzione di generi razionati e contingentati.

Giovedì 2 ottobre alle ore 16 assemblea di tutti i caffè, bar, latterie, pasticcerie, gelaterie per importanti comunicazioni interessanti le categorie.

Venerdì 3 ottobre alle ore 11: assemblea grossisti importatori esportatori di prodotti ortofrutticoli: argomenti: disciplina del mercato ortofrutticolo ed approvvigionamenti; contratto di lavoro, elezione del presidente del Sindacato, comunicazioni varie.

Venerdì 3 ottobre alle ore 16: ristoranti, trattorie, osterie, pensioni e locande, luoghi di colazione, rosticcerie, cucine calde, bettole, friggitorie ecc., argomenti: istruzioni rgiuardanti l'applicazione dei pranzi a prezzo fisso ed altri problemi di categoria.

Brillante operazione della Squadra annonaria
Piena luce su un furto in danno della Ditta Gortan
e su un traffico d'olio e sigarette
Numerosi arresti e ricupero della merce

La squadra di vigilanza annonaria della nostra Questura, diretta dal commissario dott. Verrusio, ha conchiuso in questi giorni una brillante operazione di polizia, riuscendo a stroncare un illecito commercio di olio e di tessuti, a far piena luce su un grosso furto e ad assicurare alla giustizia i colpevoli.

Gli agenti erano venuti a conoscenza che un tale nella nostra città si dava da fare per vendere una partita di 600 litri d'olio e una grande quantità di sigarette. Gli investigatori, nel frattempo, operavano per indagare su un furto commesso il 19 agosto, dalle 13 alle 19, in danno della ditta Gortan, con magazzino di olio in via Cadorna 19. Ignoti, servendosi probabilmente di chiavi false, erano penetrati in quel locale e ne avevano asportato quattro fusti di ferro pieni d'olio di semi — il tutto per un peso di varie centinaia di chilogrammi. I ladri avevano scassinato anche lo scompartimento interno d'una cassaforte di vecchio tipo, che però, loro malgrado, non conteneva alcun valore.

Nel successivo proseguimento delle indagini si venne a sapere che il misterioso offerente d'olio non cercava più un compratore per 600 litri, ma per 400. Tale differenza dette a pensare agli agenti, venuti per ignote vie a conoscenza di quei fatti, che il tentativo di traffico riguardasse questo volta proprio la merce derivante dal furto della ditta Gortan. Il peso della seconda offerta, difatti, corrispondeva circa alla refurtiva di quel colpo ladresco.

Il misterioso offerente trovò finalmente per sua sventura, un compratore. L'affare venne pattuito e un pomeriggio degli uomini con un furgone si recarono a Barcola Bovedo per prelevare da un magazzinetto quei 400 litri d'olio, che eran stati appunto colà nascosti. Il capo della squadra annonaria avuto sentore di quel lavoro, aveva, però, disposto in quei paraggi un servizio di appostamento. Avvenne così che, mentre il furgone, già caricato dell'olio, si muoveva sulla strada, gli agenti piombavano addosso agli improvvisati facchini e li arrestarono, sequestrando nel contempo il carro e l'olio.

Laboriose continuarono le indagini per assicurare alla giustizia tutti i colpevoli. Non si trattava, come si era pensato in un primo momento, di olio sottratto normalmente al consumo, ma proveniente dal furto in danno della ditta Gortan. Il titolare della ditta stessa, Carlo Derino, difatti, riconobbe quei fusti essere di sua proprietà.

Tutti gli autori del furto vennero arrestati. Parte d'essi erano gli stessi individui fermati a Barcola Bovedo. I colpevoli vennero identificati nelle persone di Siro D'Agostini di Pietro d'anni 29, abitante in via dell'Istria 38, Mario Chiaruttini fu Giovanni, d'anni 41, abitante in via Ponzianino 7, Giovanni Laurencich di Martino, d'anni 44, abitante in via Bergamasco 22, e Hrovatin Marcello fu Giusto, di anni 44, abitante in via Giulia 110. L'uomo che s'era intromesso per vendere la refurtiva era Scruolo Bortolini di Giacomo, da Buie, di anni 32, abitante a S. Maria Madd. Inf. 329. Egli venne naturalmente arrestato per favoreggiamento.

La faccenda, però, non era ancora finita. Bisognava spiegare la prima offerta, quella di 600 litri d'olio e di sigarette. Si intuì che il problema doveva riallacciarsi con località sita fuori della Provincia di Trieste. Ed anche questo lato dell'illecito traffico venne pienamente chiarito. Un altro gruppo di individui venne assicurato alla giustizia: Virginio Sponza di Antonio, nato a Pola e abitante a Rovigno, in via Madonna della Neve 12, rigattiere, Angelo Burla di Giuseppe, nato a Rovigno nel 1902, abitante in Riva Matteo Bartoli 1, armatore di pesca e Beniamino Rigo di Giovanni, nato a Torre di Parenzo nel 1900 e abitante a Rovigno.

Costoro avevano acquistato un po' alla volta da varie persone dell'olio proveniente da località istriane e dalmate e lo avevano nascosto in mezzo al mare in una caverna tra gli scogli. Colà avevano pure nascosto circa tremila sigarette, ch'essi avevano acquistato a prezzi molto bassi al tempo della guerra con l'ex Jugoslavia, e che intendevano rivendere insieme all'olio, con lo scopo di realizzare un largo margine di guadagno.

A rivendere quella merce era stato, per l'appunto, incaricato il Bortolini. Questi, difatti, cercò un acquirente, poi, vedendo che non poteva con quell'olio e quelle sigarette, trovare persona che gli pagasse in pronta cassa si mise in contatto con gli autori del furto in danno della Ditta Gortan, individui ch'egli già conosceva, ed eccolo quindi offerente di quella refurtiva. Il resto abbiamo già ampiamente narrato. Trecento litri d'olio e oltre 3000 sigarette trovati nella caverna in mezza al mare sono stati sequestrati.

Brutto affare per i ladri e i trafficatori, operazione brillante della squadra di vigilanza annonaria.

La morte del comandante Ernesto Casalini

Dopo breve malattia si è spento l'altra sera nella nostra città, dove abitava da oltre vent'anni, il Comandante Ernesto Casalini, prode combattente, fascista di vecchia data e di fermissima fede, cittadino benemerito per le molte e feconde attività svolte in tutti i settori, dove egli venne chiamato ad operare.

Ernesto Casalini, nato a Rovigo nel 1876 da una famiglia che diede all'Italia patrioti, garibaldini e uomini insigni nelle cariche dello Stato, animato sin da giovanissimo dalla vocazione per la vita sul mare, abbracciò la carriera della Marina da guerra, distinguendosi subito per intelligenza, spirito di disciplina e zelo. Nel 1896 uscì con il grado di guardiamarina dall'Accademia navale di Livorno e brillantemente percorse poi gli altri gradi della sua carriera fino a raggiungere quello di capitano di vascello. Partecipò alle campagne d'Africa del 1896 ed anni seguenti, ottenendo di fregiarsi della medaglia per esse istituita ed al conflitto 1915-18, guadagnandosi la promozione a capitano di fregata per meriti di guerra. Venne insignito anche dell'emblema araldico del Nastro Azzurro istituito per i combattenti decorati al Valor militare. Durante la grande guerra, oltrechè per il suo cuore di prode combattente, si distinse per la sua specializzazione nelle grandi artiglierie, effettuando tra altro impianti a terra di lunga gittata sui fronti della Terza Armata, del Garda e del Basso Piave.

A Trieste, Ernesto Casalini si trasferì con la famiglia nel 1920. Iscritto al Partito fascista nel luglio di quell'anno, egli partecipò alla Marcia su Roma, conseguendone il relativo brevetto e l'autorizzazione a fregiarsi della Sciarpa Littorio.

Prese parte attivissima al movimento fascista triestino. Fu tra i promotori del *Popolo di Trieste*, sull'esempio del genitore che era stato il promotore del *Corriere del Polesine*. Fece parte delle Commissioni per il Direttorio del Fascio di Combattimento di Trieste e fu Console f. a. della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Coprì molte importanti cariche pubbliche ed amministrative e fu tra i promotori di nuove attività industriali cittadine (fondazione dei «Frigoriferi triestini», delle «Fonderie - Officine meccaniche triestine»), membro del Comitato economico di organizzazione civile, sindaco dell'ex Istituto comunale abitazioni minime, segretario dell'Unione fra industriali navali e meccanici della Venezia Giulia, Regio commissario liquidatore dell'Istituto nazionale d'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per la V. G. e Dalmazia, rappresentante nella Venezia Giulia dell'Istituto nazionale d'assistenza ai grandi invalidi del lavoro, membro dei Comitati elettorali delle prime elezioni di deputati fascisti, membro del Comitato per le avarie e sinistri marittimi, consigliere di amministrazione della Società anonima Cementi Isonzo, della S. A. Arsenale Triestino e del Credito Giuliano, presidente dell'Associazione mutua fra impiegati.

Fu per vari anni presidente della Federazione Combattenti e poi dell'Unione provinciale combattenti di Trieste e fece parte del Direttorio nazionale dell'Associazione fra i congedati della R. Marina, ricoprendo in seno alla stessa la carica di comandante dei Gruppi marinai in congedo della Venezia Giulia e successivamente di ispettore. Membro del Comitato nazionale prevenzione infortuni, egli si distinse anche per la vasta campagna antiinfortunistica svolta nei C. R. D. A., nei Cantieri navali del Carnaro, nelle Officine meccaniche di Venezia e all'Ansaldo di Genova.

Ernesto Casalini fu anche tenace propugnatore della erezione, sul luogo ove Guglielmo Oberdan ebbe a subire il martirio, della Casa del Combattente e dell'Opera monumentale per la conservazione della Cella del Martire e dell'annessovi Museo del Risorgimento, ricoprendo la carica di presidente dell'Istituto «Guglielmo Oberdan», Ente morale costituito per dare attuazione alla patriottica iniziativa.

Venne insignito del grand'ufficialato della Corona d'Italia e del cavalierato nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Trieste accoglierà la notizia della morte di Ernesto Casalini con sincero cordoglio, tante furono le sue benemerenze e tante le simpatie ch'egli seppe acquistarsi.

I funerali si svolgeranno martedì, alle 10, partendo da via Giulia, angolo via Cologna.

All'affranta consorte signora Malvina ed ai figli Gian Poncy, squadrista e legionario fiumano e di Spagna, cav. Max, Marcia su Roma, e Marisa, continuatori delle nobili tradizioni della loro famiglia, le nostre sentite condoglianze.

Il Comando dei Marinai d'Italia, Gruppo di Trieste, invita i soci ad intervenire alle onoranze funebri che saranno rese alla salma del Comandante di zona gr. uff. Ernesto Casalini, martedì, alle ore 10. I soci si raduneranno alle ore 9.15 alla Casa del Combattente.

Concerto bandistico in Piazza Unità

La banda cittadina «G. Verdi» terrà oggi, alle 17, in Piazza Unità, sotto la direzione del maestro A. Montagna, un concerto, svolgendo uno scelto e variato programma.

Operai dell'industria avviati al lavoro

I seguenti lavoratori sono invitati a presentarsi subito all'Ufficio di collocamento lavoratori dell'industria (via Duca d'Aosta 12 - sportello n. 3) per essere avviati al lavoro: Francesco Rota, Giuseppe Secchini, Bruno De Gasperi, Otello Barut, Vincenzo Forleo, Pietro Zidarich, Eugenio Pobega, Emilio Turco, Lodovico Zugna, Angelo Gorella, Carlo Stefani, Tullio Zagar, Bruno Lorenzini, Giordano Messi, Giuseppe Crasara, Ernesto Spazzapan, Renato Eller, Isidoro Loredan, Lorenzo Bossi, Cirillo Sega, Danilo Michele, Mario Giorgetti, Narciso Mercandel, Mario Alessio, Egidio Zugna, Emilio Pasaut, Naglich Mario, Carlo Becar, Giovanni Fantin, Guido Amoroso, Benedetto Mervini, Giuseppe Antonini, Ricciotti Battaglia, Ermanno Vatta, Egone Aiello, Francesco Meizen, Mario Pobega, Bruno Corosez, Bruno Giorgi, Odino Gasparini, Mario Sussan, Armando Potresti, Ernesto Casali, Mario Milani, Mario Grassi, Arrigo Bardais.

Collocamento gente di mare

Chiamate per domani, lunedì (ore 10):

Turno Carlo Martinolich e figlio: 2 marinai, 3 fuochisti, 2 carbonai, 1 mozzo camera.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

27 sett. 1941-XIX

NATI	9
MORTI	6
MATRIMONI	2

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Otello,, al Verdi
Domani s'inizia la vendita dei posti

Vivissima è l'attesa per la serata inaugurale della stagione lirica popolare che avverrà la sera di giovedì 2 ottobre prossimo con l'opera «Otello» di Verdi, concertata e diretta dal maestro Sabino, protagonista il tenore Aureliano Pertile, con la partecipazione della soprano Di Giulia e del baritono Montesanto. Per questa prima esecuzione dell'opera verdiana, s'inizia domani lunedì la vendita di posti alla Biglietteria del teatro.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.40: «5000 lire per un sorriso»: «Una strana malattia», scena di Marcello Marchesi, regia di G. Morandi. Ore 21.10: Musiche per orchestra dirette dal m.o Arlandi. Ore 21.40: Melodie e ritmi, orchestra diretta dal m.o Petralia. Ore 22.10: Concerto del violoncellista Nerio Brunelli; al pianoforte Germano Arnaldi.

RADIO 28 settembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 524,5): Ore: 8.15, 13, 22.45: Giornale radio. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 13.20: Orchestra Angelini. 13.30: Conversazione Feltri sulla disciplina del commercio dei formaggi. 15: Trasmissione organizzata per la «Gil». 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. Musica varia. 19.30: Musica varia. 19.40: Riepilogo della giornata sportiva. 20.20: Ten. col. di S. M. Vincenzo Longo: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8, 524,5): «5000 lire per un sorriso: una strana malattia», scena di Marcello Marchesi. 21: Con i bersaglieri della «Colonna Montemurro» (registrazione effettuata in Cirenaica). 21.10: Musiche per orchestra dirette dal m.o Arlandi. 21.40: «Melodie e ritmi» (fantasia musicale). Orchestra diretta dal m.o Petralia. 22.10: Concerto del violoncellista Nerio Brunelli.

SECONDO PROGRAMMA (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Musiche celebri per pianoforte. 12.25: Canzoni e melodie. 12.40: Trio Ambrosiano. 13.15: Musiche sinfoniche. 14.15: «L'importante è di trovarsi», un atto di Mario Brancacci. 14.45: Musica varia. 20.40 (onda m. 230,2): Orchestra d'archi diretta dal m.o Manno. 21.10: «Il matrimonio», due atti di Nicolai V. Gogol.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Al Principe fra giorni un film meraviglioso per soggetto e realizzazione: «Luce nelle tenebre», interpretato da due grandi artisti: Alida Valli e Fosco Giachetti. Produzione Ici.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. 14: «Ragazza indiavolata», con Marika Rökk e Comp. Riviste I.O.S.A. Prezzi: 5.50, 3.50, 2 50
NAZIONALE. 15: «E' caduta una donna», con Isa Miranda, R. Brazzi.
EXCELSIOR. 14.15: «Lasciateci vivere» Maureen O'Sullivan, Henry Fonda.
PRINCIPE. 14.30: «Elisir d'amore», con M. Carosio, A. Falconi, R. Villa.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Donna in gabbia», L. Pons, J. Oakie, e Cecchelin in «Che bula idea», e Varietà. Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
FENICE. 14.30: «La quinta colonna», E. Simor, L. Földenyi, N. Somogyi.
ITALIA. 14: «Canzone immortale» tutte le melodie di Strauss, con Maria Andergast, Paul Hörbiger.
REGINA. 13: «Ohm Krüger» (L'eroe dei boeri), il film più colossale, con interprete Emilio Jannings.
IMPERO. 14: «L'artiglio del destino», un movimentato film poliziesco in ambiente di lusso con Giorgio Rigaud.
REALE. 14: «Il peccato di papà» con Hans. Moser. Piccante e divertente. Imm.: «Il bravo di Venezia», con Rossano Brazzi e Paola Barbara.
GARIBALDI. 14: «Manovre d'amore», una brillante commedia con Jole Voleri, Clari Calamai, Antonio Centa e Antonio Gandusio.
MASSIMO. 14: «La forza bruta», drammatica storia d'amore in un circo; Rossano Brazzi, M. Mercader.
NOVO CINE. 14: «Uomini e lupi», con John Carroll. Avventure.
MODERNO. 14.30: «Mamma», con B. Gigli ed E. Gramatica. Immenso successo.
ODEON. 14: «Avventuriera», con E. Feuillère e Jean Chevrier.
SAVOIA. 14: «Notti di principi», con Kathe von Nagy e Jean Murat.
ARMONIA. 14.30: «L'uomo che non poteva essere impiccato», B. Karloff. Varietà.
POPOLO. 14: «Quando donna vuole», Joel Mc Crea, brillante commedia d'amore e «Carovana delle passioni».
AZZURRO. 14: «I diavoli del Mare del Sud», Larry Blake. Topolino.
RADIO. 14: «Conflitto», Corinne Luchaire, Annie Ducaux.
VITTORIA. 14: «Assenza ingiustificata», con la coppia ideale: Alida Valli e Amedeo Nazzari.
CENTRALE. 14: «Sparvieri del Texas», Fred Scott e Topolino colori.
ADUA. 14: «Eroi della prateria». Segue «Antro della morte», Maynard
VENEZIA. 14: «Eroe per forza», si scoppia dal ridere. «Locomotiva 2423»
CARDUCCI. 14: «L'ultimo degli Zorro», e «Il mistero delle perle».
BELVEDERE. 14: «L'amore bussa 3 volte», con F. March e V. Bruce.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino concertino dalle 21.30.

AL TOPOLINO (Sanzio 23. tel. 30-55). Taverna all. Vi divertirete. Conc.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015). Ambiente gaio rimesso a nuovo
5 PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4397). Taverna divert. Seralmente concerto.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Alabarda, via Belli 1; All'Annunziata, via del Lloyd 18; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 5 A; Benussi, via Cavana 11; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 6; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti, dott. Ferruccio Grego, via Rossini 12.

Estrazioni del Lotto
27 settembre 1941 - XIX

BARI	28	33	22	2	29
CAGLIARI	5	16	11	60	89
FIRENZE	69	40	52	53	44
GENOVA	81	73	43	3	54
MILANO	36	12	42	48	82
NAPOLI	45	18	51	32	37
PALERMO	75	43	61	76	66
ROMA	24	16	37	33	59
TORINO	41	68	45	78	74
VENEZIA	42	27	70	57	33

FIERA DI LUBIANA
4-13 ottobre 1941 XIX
50% RIDUZIONI ferroviarie 50%
Informazioni presso tutti gli UFFICI VIAGGI C. I. T.

Lunedì 29 corr.
apertura della Filiale
della Casa di Mode
Umberto De Stefani
in via Beccaria 9
LA VERA MODA DEL CAPPELLO
Esclusività degli articoli da Signora
della antica Casa Borsalino.

PELLICCE
BELLE - ELEGANTI - CONVENIENTI
NELZI Piazza Ciano 8 Via Muratti 1

CALZE "MIOSETA,,
TRIESTE — VIA XXIII MARZO N. 1
(Piazza Ciano) di fronte al Bar Rex
Si è aperto il nuovo negozio con esclusiva vendita delle calze "MIOSETA,, per signora e uomo
ALTRE SEDI: MILANO — ROMA — NAPOLI — TORINO — VENEZIA

G. Bernardino di Fabio
Trieste - Piazza Dalmazia N. 1 - Tel. 5764
Torni paralleli - Revolver - Fresatrici universali - Trapani - Limatrici - Piallatrici - Seghe per metalli - Impianti ad albero flessibile -
Impianti per la verniciatura a spruzzo.
MACCHINE PER PRONTA CONSEGNA

SPUMA REALE?
Bibita deliziosa, aperitiva, vitaminica!
GUSTATELA NEI MIGLIORI BAR

Vi cadono i capelli?
BULBOCAPILLINA
a base vitaminica
In vendita in tutte le farmacie e profumerie

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO: Piazza Duomo 31 y. - Telef. 80848 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y. - Telef. 24685. - A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE
(Aut. Pref. Trieste 8219/13337-1935)

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

Una delle maggiori vittorie della storia

La gigantesca battaglia di Kiev è terminata

con la distruzione di 5 Armate sovietiche

665 mila prigionieri, 885 carri armati e 3718 cannoni distrutti o catturati

Il Bollettino straordinario

Violento bombardamento aereo di Mosca - Navi da guerra colpite a Kronstadt dalle artiglierie pesanti

Berlino, 27

Dal Gran Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica il seguente Bollettino straordinario:

La grande battaglia presso Kiev è terminata.

Con geniale duplice manovra di accerchiamento è stato possibile scardinare la difesa del Dnjeper, in una zona particolarmente agguerrita, con la distruzione di cinque Armate sovietiche, senza che nemmeno i più piccoli contingenti di forze nemiche potessero sfuggire alla morsa.

Nelle operazioni svolte in strettissima collaborazione tra le forze di terra e dell'aria, sono stati fatti complessivamente 665 mila prigionieri e sono stati catturati o distrutti 885 carri armati, 3718 cannoni, oltre ad un'incalcolabile quantità di materiale da guerra.

Le sanguinose perdite del nemico sono state, anche in questo caso, gravissime.

E' stata con ciò ottenuta una vittoria campale di proporzioni finora mai raggiunte nella storia delle guerre.

Lo sfruttamento di questo successo è in pieno sviluppo.

L'arma aerea ha bombardato officine di armamento nella regione di Tula e installazioni militari di Mosca.

La notte scorsa formazioni aeree germaniche hanno nuovamente attaccato Mosca provocando vasti incendi in importanti obiettivi bellici. E' stata pure colpita la stazione ferroviaria moscovita da dove parte la linea per Kiev ed è stato divelto un lungo tratto di binario. Centrati sono stati pure il grande cavalcavia della Twerskaja e gli impianti del Cremlino, che hanno subito gravi danni.

Si apprende che i resti della flotta sovietica nel Baltico, la quale dopo la conquista degli Stati baltici ha perduto ogni efficienza offensiva, ha dovuto ritirarsi in seguito ai violenti bombardamenti aerei germanici nel porto di Kronstadt. Il 26 settembre le artiglierie pesanti tedesche hanno preso sotto il loro fuoco queste navi. E' stato gravemente colpito un incrociatore del tipo «Kirov», sul quale si è notata una violenta esplosione. Una seconda unità da guerra nemica è stata ridotta al silenzio nello stesso porto di Kronstadt e una nave da battaglia rossa, presa di mira dalle bombe germaniche, ha dovuto abbandonare gli ormeggi.

L'artiglieria germanica ha inoltre preso sotto il suo tiro i moli di Pietroburgo, colpendo un sommergibile sovietico che è stato visto in procinto di affondare. Inoltre apparecchi germanici hanno attaccato il 26 settembre obiettivi navali sul Lago Ladoga. Sono stati gravemente danneggiati due vapori mercantili di 1800 tonnellate ciascuno.

Una brillante azione delle truppe italiane

Berlino, 27

L'Agenzia ufficiosa germanica apprende che truppe italiane hanno preso di assalto il 26 settembre le difese sistemate lungo il corso di un fiume, rovesciando la resistenza bolscevica e riuscendo a stabilire una testa di ponte. Con questa azione le truppe italiane si sono aperta la via per ulteriori attacchi.

Il Bollettino italiano

Quattro bombardieri inglesi abbattuti nel cielo di Bengasi

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 28 settembre 1941-XIX il Bollettino 481:

Nell'Africa settentrionale in azioni terrestri sul fronte di Sollum, reparti tedeschi hanno catturato uomini ed automezzi britannici. Tripoli, Bengasi e Palermo hanno subito incursioni aeree: nessuna vittima. La difesa contraerea di Bengasi ha abbattuto 2 bombardieri nemici; un altro è stato abbattuto dalla nostra caccia; un quarto apparecchio è stato costretto ad atterrare nelle nostre linee: l'equipaggio è stato fatto prigioniero.

Due navi affondate ad est di Hull

Berlino, 17

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella lotta contro le vie di approvvigionamento dell'Inghilterra, durante la scorsa notte, apparecchi da combattimento hanno affondato ad est di Hull 2 navi da carico per una stazza complessiva di 15.000 tonnellate. Le due navi facevano parte di un convoglio.

Altri attacchi aerei si sono diretti contro impianti portuali sulle coste meridionali ed orientali britanniche.

Durante la scorsa notte, deboli forze britanniche hanno compiuto incursioni sul Golfo germanico e sulla Germania occidentale. Le bombe lanciate hanno causato danni irrilevanti.

Il Duce riceve il comandante dell'VIII Corpo d'Armata di stanza nel Peloponneso

Roma, 27

Il Duce ha ricevuto il generale Pafundi, comandante dell'VIII Corpo d'Armata attualmente di stanza nel Peloponneso. Il gen. Pafundi ha offerto al Duce un album contenente le fotografie del monumento dedicato ai Caduti dell'VIII Corpo d'Armata

Il monumento, costruito da reparti del Genio, s'innalza solenne sopra un'altura vicino al monte Pereti, dove nell'aprile infuriò la battaglia. Esso ricorda i 3282 Caduti e i 7478 dispersi, in gran parte caduti, che, con i 12809 feriti, rappresentano il contributo di sangue dato dall'8.o Corpo d'Armata

Il Duce ha gradito l'omaggio e ha incaricato il gen. Pafundi di recare il suo saluto agli ufficiali e alle truppe dell'VIII Corpo d'Armata.

L'Ordine militare di Savoia

a generali di Squadra aerea

Roma, 27

La Maestà del Re Imperatore ha insignito della commenda dell'Ordine militare di Savoia, i seguenti generali di Squadra aerea, comandanti di grandi unità in guerra:

GENNARO TEDESCHINI LALLI: *«Ufficiale generale di alte qualità militari, di grande energia e di instancabile attività, comandante della seconda squadra aerea, predisponeva e organizzava in modo perfetto lo schieramento dei reparti e la complessa attrezzatura logistica delle basi. Mediante un'accorta vigile e intelligente azione di comando e con il costante personale esempio di dedizione al dovere, riusciva a mantenere salda l'efficienza dei reparti e vivo lo spirito e l'entusiasmo degli equipaggi pur tante volte duramente provati e ne effettuava l'impiego con brillante iniziativa, tempestività e audacia, conseguendo risultati brillanti e decisivi».* (Mediterraneo centrale 10 giugno 1940-23 dicembre 1940).

FELICE PORRO: *«Ufficiale generale di brillanti qualità professionali, assegnato al comando della quinta Squadra aerea di nuova costituzione, in breve tempo, malgrado le sensibilissime difficoltà operative, logistiche ed ambientali ne faceva sicuro e potente strumento di guerra che in sette mesi di aspra lotta nei cieli della Libia, dava luminose prove di indomito valore. Con intelligente azione di comando, con instancabile attività e con l'esempio personale di piena dedizione al dovere, manteneva salda l'efficienza dei reparti e vivissimo l'entusiasmo degli equipaggi pur tante volte aspramente provati, riuscendo a conseguire nella lotta contro il nemico risultati brillanti e spesso decisivi».* (Libia 10 giugno 1940-5 febbraio 1941)

FERRUCCIO RANZA: *«Generale di Squadra aerea dal brillante passato di guerra valoroso e dinamico, comandante dell'aeronautica dell'Albania, fin dall'inizio della guerra con opera appassionata e instancabile, attraverso notevoli difficoltà di tempo, di ambiente, e di mezzi, organizzava le basi e l'attrezzatura logistica dei reparti e infondeva loro il più vivo entusiasmo, creandone un mezzo di guerra potente e sicuro.*

«Nella fase operativa contro la Grecia, tenendo altissimo il morale degli equipaggi con la virtù dell'esempio, impiegava le forze aeree dipendenti con intelligente azione di comandi spiccata iniziativa tempestività e audacia, conquistando la supremazia aerea sul nemico e mantenendola nel modo più efficace per tutto il ciclo delle operazioni». (Fronte greco albanese 28 ottobre 1940-21 aprile 1941.

ERALDO ILARI: *«Ufficiale generale di brillanti qualità professionali, energico tenace, instancabile, comandante della quarta Squadra aerea, predisponeva e organizzava in modo perfetto lo schieramento dei reparti e l'attrezzatura logistica delle basi. Prodigandosi oltre ogni limite, esempio ai dipendenti di assoluta dedizione al dovere, riusciva a mantenere salda l'efficienza dei reparti, vivissimo lo spirito degli equipaggi e ne effettuava l'impiego bellico con intelligente iniziativa, ardimento e tempestività così da conseguire brillanti e decisivi risultati nel quadro generale delle operazioni contro il nemico».* Fronte greco albanese 29 ottobre 1940-22 aprile 1941.

Della Croce di ufficiale del medesimo Ordine, è stato insignito il Generale di Squadra aerea RINO CORSO FOUGIER:

«Valoroso ufficiale generale di spiccate qualità professionali, comandante la prima Squadra aerea, all'inizio delle ostilità con la Francia impiegava le unità dipendenti, già vacillante dal suo ascendente e dal suo esempio, con tempestiva e accorta azione di Comando e intelligente iniziativa, conseguendo in ardenti azioni, brillanti ed efficaci risultati. Incaricato successivamente del comando del Corpo aereo italiano sulla Manica e poi nuovamente del Comando della prima Squadra aerea, partecipava con alcuni reparti alle operazioni contro la Jugoslavia, confermando le sue ottime qualità di comandante e di organizzatore». (Fronte occidentale 10 giugno 1940-25 giugno 1940. Fronte della Manica 10 settembre 1940-28 gennaio 1941. Fronte orientale 6-23 aprile 1941).

Sono stati insigniti della Croce di cavaliere dello stesso Ordine i Generali di Divisione aerea: GINO SOZZANI, *«Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica dell'Albania con intelligente, fattiva, appassionata opera e sicurezza contribuiva in modo prezioso a realizzare in brevissimo tempo e nonostante le notevoli difficoltà di ambiente e di mezzi, l'organizzazione dei reparti, delle basi dei servizi dipendenti, prodigandosi nell'assolvimento delle proprie mansioni per fronteggiare ogni esigenza nel campo operativo e logico. Partecipava anche ad azioni di guerra alla testa di formazioni da bombardamento dando prova di grande entusiasmo e valore. Ufficiale generale di brillanti qualità organizzative e di sicura fede».* (Fronte greco-albanese ottobre 1940-aprile 1941).

UMBERTO CAPPA: *«Ufficiale generale di alte qualità e di solida preparazione, comandante l'aeronautica dell'Egeo, superando difficoltà materiali, eseguiva attrezzature delle basi con grande perizia e tenace serena volontà. Con l'esempio dell'ardimento personale e con ferma, accorta azione di comando, teneva viva e ardente l'efficienza guerriera dei reparti nella tecnica e nello spirito, a malgrado di dure prove subite in difficili azioni di guerra; ne eseguiva l'impiego in piena e perfetta aderenza agli ordini ricevuti e alle esigenze delle operazioni con brillante larga genialità e sapienza di criteri, riscuotendo con la sua nobile ardita opera la piena soddisfazione del Comando delle Forze Armate delle Isole italiane dell'Egeo».* (Egeo 10 giugno-10 dicembre 1940).

Pure della Croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia è stato insignito il colonnello pilota MICHELE GRANDINENTI: *«Comandante del 4.o Stormo caccia, durante 7 mesi di guerra, sapeva cogliere alla testa dei suoi reparti le più ambite e fulgide vittorie. Instancabilmente, si prodigava oltre ogni limite per organizzare e dirigere i servizi a terra, per approntare nuove basi di schieramento, per compiere improvvisi trasferimenti dei suoi reparti, superando decisamente ogni difficoltà e ogni intralcio. Esercitava in tal modo una meravigliosa azione di comando, ottenendo sempre superbe realizzazioni, dimostrando elevatissime e preclari virtù di comandante esemplare e di combattente audace e sereno».* (Cielo della Marmarica 11 giugno 1940 gennaio 1941).

Triestini e giuliani decorati al valore

Roma, 27

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina pubblica tra le altre le seguenti decorazioni:

Medaglia di bronzo: cannoniere A. Umberto Del Conte da Trieste. Croce di guerra al valore militare: primo macchinista Francesco Olivetti da Trieste; operaio meccanico Giovanni Fietta da Trieste; nostromo Andrea Rubinich da Cherso (Fiume); marinaio Giuseppe Grandich da Selve (Trieste); giovanotto di prima Giovanni Godas da Momiano; garzone di cucina Giordano Mora da Trieste; capo macchinista Abdun Scrobogna da Trieste; marinaio Giovanni Climich da Rovigno; fuochista Giovanni Filippi da Trieste; secondo dispensiere Ermenegildo Gug da Trieste; sottotenente di vascello (ff. primo ufficiale) Guido Felice Clemente da Trieste; tenente D. M. (secondo macchinista) Guido Sommacampagna da Trieste.

Un'altra bella pagina di eroismo

scritta dai nostri fanti sul Dnjeper

Fronte dell'Est, 27

L'altro giorno, parlando della nuova situazione che si è venuta a creare nel settore del Dnjeper, alla quale avevano dato il loro efficace contributo reparti italiani, annunciammo che si concludeva vittoriosamente una delle azioni in corso contro le Armate di Budienny e che nostre unità si trovavano nuovamente in movimento. Abbiamo avuto possibilità di raggiungere le nostre unità ed assistere dalla linea di fuoco alla seconda vittoriosa manovra a più vasto raggio e di grande importanza ai fini dello smantellamento della situazione nemica.

Il compito è veramente brillante e non certo dei più facili. Se forzare un corso d'acqua in presenza del nemico ha sempre costituito un durissimo compito per delle truppe attaccanti, stavolta la situazione si presentava ancora più difficoltosa, perchè, per considerazioni di vario ordine, era necessaria ed indispensabile un'organizzazione perfetta fin nei particolari e uno svolgimento preciso e cronometrico nelle varie fasi dell'azione.

Precedente successo

Avevamo visto qualche giorno fa, questi nostri fanti passare il Dnjeper con entusiasmo e portarsi a tappe celerissime su posizioni di prima linea destinate dal Comando delle Forze dell'Asse alle Forze italiane. Poi abbiamo visto questi nostri soldati in azione comportarsi con valore veramente magnifico e, ora che la loro impresa è compiuta, che la vittoria è nostra, che un'altra bella pagina di eroismo è stata scritta dai nostri soldati in terra di Russia, possiamo ricostruire le due giornate di battaglia dei soldati del C.S.I.R. di là del Dnjeper. Una unità dello schieramento del nostro Corpo di spedizione, costituita da una Divisione di fanteria rinforzata con elementi carri e da alcuni reparti di fanteria germanica, ha avuto il compito di entrare in azione oltre il Dnjeper, allo scopo di forzare il corso di un affluente di questo fiume per strappare al nemico una delle sue più solide e ben munite posizioni.

Tale azione doveva costituire la necessaria premessa per la successiva impresa dei soldati del Corpo di spedizione italiano in Russia. Già nella battaglia del Bug reparti di una nostra grande unità che si batterono a fianco dei camerati germanici, dettero prova di superbo valore e di altissimo spirito combattivo, nonchè di capacità eccezionali nello svolgimento delle rapidissime operazioni. Ma la sorte ha voluto che proprio quegli stessi reparti si trovassero di nuovo di fronte al nemico bolscevico e proprio in un altro momento cruciale di un'altra battaglia sul Dnjeper. Questa volta, su quest'altro fiume, questa nostra unità ha superato se stessa per il risultato ottenuto. Essa ha forzato il fiume all'alba di una giornata nuvolosa. I nostri soldati si sono calati in speciali canotti ed hanno attraversato il fiume.

Il nemico si accorge tosto di questo nostro tentativo e inizia subito una nutrita azione di fuoco, che dura a lungo e alla quale viene risposto energicamente dalla riva su cui ci troviamo noi. Sotto il fuoco incessante del nemico, i nostri soldati continuano ad attraversare il fiume fino ad ultimare il compito della prima giornata, ch'era quello di costituire una testa di ponte sulla sponda ove si trovavano i bolscevichi.

Notte insonne

La giornata chiudevasi con questo successo, che era però soltanto iniziale. Ma però occorreva rafforzare tale testa di ponte e consolidarla, per poter proseguire l'azione. La notte non si dorme. Il nemico, già sorpreso, crede di poter impedire lo sviluppo dell'azione facendo largo uso delle artiglierie e al mattino seguente, 24 settembre, i rossi si presentano in forza dinanzi alla nostra linea improvvisata e sferrano violenti contrattacchi.

Per tutta la giornata dura l'accanita battaglia. I rossi fanno tutti gli sforzi possibili per ricacciarci dal fiume, tanto che il combattimento è di estrema durezza. Ma alle spalle della prima linea così fortemente impegnata l'afflusso delle truppe costituenti le forze stabilite per questa azione continua senza sosta. I nostri fanti resistono meravigliosamente agli attacchi del nemico, che si presenta almeno tre volte più forte del numero dei nostri. La resistenza è tenacia caparbia e la sera del giorno successivo le nostre truppe vengono lanciate all'assalto definitivo delle posizioni nemiche.

I nostri, ormai al completo sulla sponda così valorosamente tenuta per 24 ore, passano al contrattacco sostenuti brillantemente dall'artiglieria, che ha assunto lo schieramento avanzatissimo.

La battaglia si conclude con una lotta corpo a corpo, nella quale i nostri soldati portano tutto l'ardore del loro temperamento. Le baionette del fante italiano hanno finalmente tolta ogni velleità controffensiva al nemico, che è costretto a ripiegare e a cedere una posizione di grandissima importanza.

Pur essendo, ripetiamo, tre volte superiori di numero, i rossi hanno dovuto ripiegare, lasciando nelle nostre mani prigionieri e subendo perdite gravissime. Per tutte e due le giornate della battaglia i fanti italiani hanno combattuto insieme con i camerati tedeschi.

Perfetto cameratismo

Germanici e Italiani, frammisti nella battaglia, hanno gareggiato in eroismo combattendo in perfetta comunione d'intenti e di spirito. Anche la nostra aviazione è intervenuta in questa battaglia con le sue «Saette», proprio al momento in cui alcune formazioni di «Super Rata» spezzonavano e mitragliavano le nostre truppe lanciate all'attacco definitivo. La nostra caccia riusciva con i suoi ardimentosi interventi a mettere in fuga le formazioni nemiche, delle quali solo alcuni apparecchi accettavano la lotta; due «Super Rata» e probabilmente anche un terzo venivano abbattuti dai nostri cacciatori e il cielo veniva liberato dalla minaccia dell'aviazione rossa, mentre le «Saette» continuavano a proteggere le nostre truppe operanti fino ad azione ultimata.

Il successo dei nostri è stato perciò completo. L'azione, che concludevasi con una vittoria davvero magnifica, ha dimostrato la solida schiacciante superiorità morale e tecnica delle unità del Corpo di spedizione italiano in Russia. La azione vittoriosa della nostra unità ha corrisposto, di fronte al nemico, in pieno ai piani del comando e ora, le nostre truppe, spezzato il fronte nemico, hanno consentito a rombanti unità motorizzate germaniche di sfruttare il successo su obiettivi a più largo raggio.

Stalin rifiuta le informazioni

sulla realtà della situazione

Washington, 27

Le prime incrinature nella ibrida alleanza tra plutocrazia anglosassone e bolscevismo si starebbero già delineando. Si apprende, infatti, da fonte ufficiale che Stalin avrebbe rifiutato di fornire a Washington ed a Londra quelle adeguate informazioni sulla reale situazione militare sovietica, che gli Anglosassoni, già da tempo, andavano insistentemente chiedendogli. Il *New York Times*, confermando tale notizia, afferma che tale riluttanza di Stalin renderebbe ancor più problematici i rifornimenti di materiale bellico all'Urss, già progettati durante il convegno «costiero» a bordo del «Potomac».

Del resto, come si apprende in ambienti bene informati, una dimostrazione pratica della discutibile buona volontà di Stalin di far conoscere ai suoi alleati la poco brillante situazione militare del suo Paese, è fornita dai molteplici ostacoli che vengono regolarmente opposti agli osservatori anglosassoni inviati sul fronte sovietico, i quali vengono tenuti, per lo più, in disparte dai comandi militari e dai commissari politici, ogni cura dei quali è di far osservar loro il meno possibile. Solo, infatti, dopo vive insistenze, tali osservatori riescono a farsi accompagnare in isolati punti del vasto fronte, dai quali è impossibile avere una qualunque idea, sia pure solo approssimativa, della realtà della situazione.

Tre condanne a morte in Germania per aver ascoltato radio Londra

Berlino, 27

(Vice) I tribunali speciali del Reich hanno pronunciato una serie di condanne contro numerose persone che avevano ascoltato il notiziario tedesco trasmesso dalla radio londinese. Tre persone, tra cui una donna polacca quarantenne, sono state condannate a morte.

La *Nachtausgabe* coglie l'occasione per spiegare le ragioni del rigorosissimo divieto di ascoltare la radio nemica e scrive: «Se non ci fosse questa proibizione, le menzogne diffuse recentemente a Londra circa l'assoluto arresto dell'avanzata tedesca al fronte orientale, avrebbero suscitato nella Nazione un senso di apprensione che avrebbe costretto il Supremo Comando a opporre una categorica smentita e a rilevare in tal modo i piani al nemico e a ostacolare e rendere complesso lo svolgimento delle azioni che si preparavano».

Gli stranieri residenti in Italia possono acquistare con la carta d'identità

Roma, 27

A chiarimento delle disposizioni e norme già comunicate per gli acquisti di merci sottoposti al vincolo dell'identificazione dei compratori, si comunica che gli stranieri stabilmente residenti nel Regno sono autorizzati a fare acquisti nella stessa misura dei cittadini italiani, osservando le stesse norme e limitazioni che sono o saranno prescritte in materia. A comprovare il requisito di stabile residenza nel Regno, secondo le norme che regolano il domicilio, vale la carta d'identità che viene rilasciata anche agli stranieri in base alla prescritta inscrizione all'anagrafe dei rispettivi Comuni di residenza.

I commercianti delle categorie interessate ammetteranno quindi agli acquisti, secondo le norme e limitazioni prescritte, anche gli stranieri che siano in grado di esibire la carta d'identità del loro Comune di residenza nel Regno o un altro dei documenti ammessi per i cittadini italiani, secondo il comunicato del 23 settembre dell'Unione fascista dei commercianti e che possono essere rilasciati anche a stranieri domiciliati nel Regno, come ad esempio la tessera libretto ferroviario rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni ai giornalisti stranieri accreditati in Italia. Per i membri del Corpo diplomatico e consolare e per i funzionari e impiegati delle rappresentanze estere del Regno vale la carta di riconoscimento rilasciata dall'Ufficio cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri dell'anno in corso.

Le premesse del trionfo finale

Berlino, 27

(Vice) Una fortunata coincidenza ha voluto che proprio il giorno in cui ricorre l'anniversario della firma del Patto a tre, il Quartier generale tedesco fosse in grado di comunicare il trionfale bilancio di chiusura della grande battaglia di Kiev. I ritratti del Duce, del Führer e del Principe Konoye si affiancano stasera sui giornali berlinesi

Mortale salasso

I commentatori si rendono interpreti anzitutto dei sentimenti di gratitudine e di riconoscenza della Nazione per gli artefici della grandiosa vittoria, dai più alti generali ai soldati di tutte le armi, e sottolineano poi la decisiva importanza del successo riportato, che non ha precedenti nella storia della guerra. I 665.000 soldati sovietici catturati corrispondono agli effettivi di pace dell'Esercito germanico prima della guerra mondiale, e superano quelli della Grande Armata con cui Napoleone iniziò la spedizione in Russia. La perdita di uomini e di materiali subita dal nemico significa un salasso mortale.

La battaglia di Kiev — scrive la *D.A.Z.* — ha probabilmente deciso le sorti della campagna e creato le premesse del trionfo finale. La propaganda britannica, costernata per la catastrofe, non sa fare di meglio che contestare l'attendibilità delle cifre segnalate dal Bollettino tedesco, dicendo che in esse devono essere comprese le truppe irregolari, le varie milizie, e anche buona parte della popolazione civile maschile dai 16 anni in su: non si può in altro modo spiegare — argomenta Londra — che i Tedeschi abbiano fatto un numero di prigionieri molto maggiore degli interi effettivi dell'Armata di Budjenny stazionata nel settore ove si è svolta la battaglia. A questa puerile obiezione la stampa tedesca non risponde nemmeno; replica invece ad un'altra argomentazione con cui la stampa inglese si studia di rialzare il depresso morale della popolazione: «La Germania deve vincere la guerra entro il 1941, altrimenti la sua sconfitta è certa». Rimangono alla Germania poco più di 90 giorni di tempo — ha esclamato anche oggi il commentatore militare di Radio Londra — e se non si spiccia a vincere, è bell'e spacciata.

Il tempo lavora per il Reich

«A voler seguire Londra in questi ragionamenti — commenta la *Börsen Zeitung* — risulterebbe che l'ininterrotta serie di grandi vittorie come quelle di questi giorni è per la Germania il modo più sicuro per perdere la guerra, mentre viceversa per gli Inglesi questi disastri bolscevichi a ripetizione sono un infallibile sintomo che la vittoria è sicura. E' difficile supporre che ci siano persone di buon senso che credono in questo paradosso, nemmeno in Inghilterra, dove la mistica fiducia nel motto «Perdere tutte le battaglie e vincere l'ultima» è ancora così radicata. Il Generale Tempo, la cui spada, secondo Londra, penderebbe come quella di Damocle sul capo della Germania, è stato dato per deceduto dagli stessi critici militari americani, i quali ben sanno che il tempo lavora oggi per la Germania, impossessatasi nelle campagne precedenti e in quella in corso di ingenti risorse. Per conto nostro, dichiara l'organo delle Forze Armate, possiamo dire qualche cosa: se c'è qualcuno che deve vincere entro un determinato periodo di tempo a scanso di soccombere, questo non è certo la Germania. La strategia tedesca lavora come un orologio; ha eliminato tutti gli avversari proponendosi di concentrare infine la propria forza contro il nemico principale: l'Inghilterra. Presentemente Stalin guida il bolscevismo, l'avversario più duro di quanti abbia incontrato finora la Germania; ma l'opera è a buon punto e il più è già stato fatto. Da uno sguardo alla situazione militare risulta che è proprio l'Inghilterra che dovrebbe compiere il miracolo di vincere la guerra, pena la catastrofe. Non è nostro costume stabilire date fisse — conclude il giornale — ci basta sapere che la vittoria finale è certa. Questa certezza è incrollabile».

Il fulgido episodio del caporale Noe

La testimonianza del nemico

Roma, 27

In seguito a testimonianze del nemico, la motivazione della medaglia d'oro alla memoria del caporale Corlo Noè, della provincia di Varese, è stata cambiata nella seguente:

«Viceccomandante di squadra fucilieri, all'attacco di una munita posizione, si faceva risolutamente largo a colpi di bombe a mano, fra nuclei nemici, per impedire che questi potessero impadronirsi del fucile mitragliatore di un nostro caduto. Rimasto con soli quattro uomini, riusciva a penetrare nelle linee avversarie e, stabilitosi a tergo di esse, apriva nutrito fuoco contro i difensori. Caduti tutti i componenti dell'eroica pattuglia, continuava da solo, imperterrito, la lotta, tenendo a bada il nemico per un'intera giornata e durante la notte si costruiva un piccolo riparo, sistemandovisi a difesa. Al mattino successivo, accerchiato dall'avversario che intimava la resa, rispondeva con precise raffiche di fuoco. A nuove intimazioni, manteneva per lungo tempo a distanza il nemico, con il suo contegno aggressivo, prendendo di mira col proprio fucile mitragliatore gli avversari che cautamente gli si avvicinavano da ogni lato. Alcune raffiche a brevissima distanza lo abbattevano e allorquando gli avversari furono su di lui, constatarono ch'egli non aveva più una sola cartuccia. Il comandante del nucleo fucilieri, ammirato, lo citava a esempio ai suoi uomini e, più tardi, ne testimoniava cavallerescamente per iscritto il sublime eroismo. Bois de Suffin (fronte occidentale), 20 giugno 1940-XVIII».

Ecco il rapporto del tenente francese Moral, comandante delle guardie di frontiera del 91.o Battaglione Cacciatori delle Alpi, sulla morte del caporale italiano Carlo Noè sul Monginevro il 21 giugno 1940:

«Durante il combattimento del 20 giugno 1940, la mattina, gli Italiani avevano iniziato contro di noi un vigoroso attacco che, per l'inferiorità numerica dei nostri, li aveva condotti fino alla nostra linea di resistenza tra il Rocher De Dix heures e la Durance. Con molto coraggio quattro di loro riuscivano a passare la nostra linea, probabilmente in un punto dove non avevamo avuto il tempo di porre reticolati. Tra loro si trovava il caporale Carlo Noè, portatore di un'arma automatica. Si situò sulle nostre retroguardie e aprì contro di noi un fuoco nutrito, che prolungò anche dopo la morte dei suoi uomini. Si rifugiò in un bosco situato al disotto della strada del Monginevro, in località La Vacchette, nel punto in cui questa strada era stata distrutta il giorno della dichiarazione di guerra. Là, senza curarsi della propria sicurezza, sparava col suo fucile mitragliatore sui nemici che si presentavano. La situazione si prolungò tutto il giorno. Al cader della notte, al mio ritorno al colle del Piccolo Monginevro, mi fu segnalata questa situazione. Quando dalle pendici meridionali della Durance, cercai di vedere questo irriducibile, mi sparò contro molte raffiche di proiettili. Facendo un giro, passai sull'altra riva, arrivato sotto di lui, mandai nella sua direzione due granate «Fi». Ma ero fuori portata e mi rispose con qualche pallottola. Invitato ad arrendersi, rispondeva soltanto con colpi di fuoco. Essendo venuta la notte, dovei ritirarmi dando soltanto le consegne perchè non potesse approfittare dell'oscurità per raggiungere le linee italiane.

L'indomani mattina constatai che non aveva cambiato posto. Appostai allora un cacciatore di fronte a lui sulle pendici meridionali della vallata della Durance e, accompagnato da un altro cacciatore armato di un fucile mitragliatore, avanzai lungo il ruscello in direzione di lui. Quando fummo arrivati a 300 metri, feci sparare tre o quattro cartucce. Lo vidi allora molto nettamente tirare la sua arma, la cui impugnatura si staccava dal fondo nero del bosco e mirare nella nostra direzione. Aspettavo una raffica, ma non venne niente. Il cacciatore, appostato sulle pendici meridionali si mise allora a tirare. Impugnando la sua arma nella nuova direzione, il caporale Noè mi apparve allora di profilo. Lo stesso maneggio si ripete tre o quattro volte. Ero stupito che non tirasse. Siccome, d'altra parte, era molto bene dissimulato (si era costruito un piccolo riparo con delle pietre) dovemmo avvicinarci fino a 150 metri per vederlo meglio. Feci allora tirare su di lui e lo vedemmo cadere al suolo. Avvicinandoci, trovammo l'installazione che si era fatta durante la notte, il telo da tenda, il suo fucile mitragliatore spezzato dal nostro tiro ch'era rotolato sulle rive della Durance e il suo sacco di caricatori completamente vuoto. Il caporale Noè non aveva più una sola cartuccia, ciò che non gli aveva impedito con la fierezza del suo atteggiamento di trattenerci per un'ora intera in questa missione di rastrellamento

L'oscuramento è la migliore difesa contro le incursioni aeree.

PHILIPS RADIO-IRRADIO
LE MARCHE PREFERITE
RADIOFONOGRAFI E ULTIMI MODELLI
presso RUFFOLO, VIA IMBRIANI N. 16 - Tel. 29630

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

alle coste del Mar Bianco

Finlandesi occupano Candalaksa

tagliando definitivamente la linea di Murmansk

Helsinki, 27

fonte bene informata si nde che le truppe finniche uando la loro avanzata onte settentrionale, hanno ato Candalaksa tagliando n modo definitivo la linea rmansk e portandosi sulle del Mar Bianco.

erno Comunicato finlandese a che truppe finniche hanno ato l'isola di Konetiza, situa e acque meridionali del Lago a, dove è stato constatato che in fuga non avevano avuto di compiervi distruzioni. gli edifici civili, comprenden celebre chiostro ortodosso, le fortificazioni per le arti. e per l'appoggio del naviglio erra risultano, intatti, eccet un pontile recentemente co dal Genio sovietico, che è incendiato.

e ultime ventiquattro ore va parecchi finnici hanno bom to efficacemente alcuni treni che si trovavano nella sta di Petrosavodsk e nella sta di Snoju, sulla linea di Mur, a nord della prima. Un è stato centrato in pieno nel nto in cui entrava nella sta a grande velocità. Tra Pe odsk e Loldenoje Polje la ri ione finnica ha individuato treni blindati sovietici che stati poco dopo bombardati parecchi finnici. Intervenuti e successive ondate, i bom ri hanno pure distrutto po ni di artiglieria pesante indi e a Verhoskaja, a nord est troskoj. Sul lago Janisservi, d est di Petrosavodsk, si è un combattimento aereo nel del quale la caccia finnica battuto 5 su 6 cacciatori av i. Durante un successivo attimento sulla stessa regio tri tre caccia sovietici sono abbattuti in fiamme. Anche ad ovest di Petrosavodsk la caccia finnica ha abbattuto un bombardiere sovietico. La difesa contraerea operante con le truppe ha abbattuto 5 apparecchi russi di vario tipo. In totale 14 velivoli sovietici sono stati abbattuti, con un solo apparecchio finnico non rientrato alla base.

I genieri finnici hanno compiuto prodigi per ripristinare il traffico sulla ferrovia attraverso la Carelia. Stamane il primo treno ha raggiunto Vjipuri.

inque medaglie d'oro

roi della Marina e dell'Aeronautica

Roma, 27

o state conferite le seguenti azioni al valor militare:

daglia d'oro alla memoria: ente D. M. C. Danilo Stie h, da *Trieste:*

barcato su un sommergibile ico, durante aspro e lungo attimento contro un incrocia ausiliario, prendeva volonta nte il posto di un puntatore tragliera ferito. Gravemente dallo scoppio di una gra nemica, rifiutava ogni soccor r non distogliere dal suo com il personale impegnato nel attimento e chiedeva soltanto ter assistere all'affondamento nave avversaria. Ultimata iosamente l'azione, mentre à era fatta segno a violento o aereo, continuava a inci l'equipaggio e spirava serena. e dopo lunghe sofferenze sop te stoicamente. Magnifico e io di altissime virtù militari. eano Atlantico, 14 gennaio XIX».

enente del Genio navale per rezione macchine di comple Danilo Stiepovich, nacque settembre 1912 a Trieste. Nel a qualità di diplomato nau u ammesso, il 23 ottobre del a seguire, presso la R. Acca navale di Livorno, il Corso ufficiali di complemento, te il quale si distinse per le oti d'intelligenza. Venne no o sottotenente di complemen 20 ottobre 1934 e tenente il ggio 1939.

arcato quasi ininterrottamen rante la sua permanenza sot armi su sommergibili, dimo per quest'arma che amava e profondamente conosceva un colare attaccamento. Per il gno calmo, sereno e decisivo strato durante una missione erra del sommergibile, ove era cato dal 3 al 29 giugno del corso anno, si guadagnò un del capo di Stato Maggiore Marina.

daglia d'oro a viventi:

itano di fregata Ernesto For Roma:

omandante di flottiglia mas nte intormentato teatro di zioni, infondeva il suo alto aggressivo nei gregari che prova del fuoco dimostravano esso suo indomito valore. De asi la possibilità di transito zona di un importante con scortato da numerosa forza e nemica e resi inefficenti da e da offesa aerea nemica i mas al suo comando, sorretto errea volontà di giungere a tto del nemico prendeva im su un'altra unità che, pur do in condizioni di muovere, minorata nella velocità, suo ipale mezzo di difesa, e par per l'agguato. Avvistata di la formazione nemica, ma ndo con mirabile calma, per e le siluranti di scorta, si va risolutamente all'attacco a grande unità che alla di di 600 metri colpiva con due affondandola. Scoperto e fat no a violentissima e concen reazione di fuoco di tutti i , con fredda decisione e in bile perizia riusciva a di gnarsi, dopo trenta minuti ta, attraversando tre succes colonne di navi avversarie e ando alla Patria, miracolosa e incolume, la sua unità e l'in equipaggio. Fulgidissimo e o di sublime ardimento che ua e rafforza le tradizioni di dei mas della R. Marina. - di Sicilia, 24 luglio 1941

Sottotenente di vascello Stefano Pascolini da Firenze:

«*Giovane comandante di mas, pieno di slancio, di ardimento e di eccezionale calma nel pericolo, durante una rischiosa azione contro importante convoglio nemico, poderosamente scortato da forze di superficie, portava risolutamente a fondo l'attacco, malgrado il violento tiro delle numerose unità avversarie che avevano scoperto il suo fragile scafo. Sorretto dalla decisa volontà di colpire l'avversario, superando lo sbarramento di fuoco, riusciva a portarsi a distanza serrata e a silurare contemporaneamente il cacciatorpediniere che lo aveva per primo scoperto e una grossa nave trasporto affondandoli. Circondato dalle navi nemiche che lo illuminavano con i proiettori e lo martellavano di proiettili, con serena valutazione delle circostanze, con abile manovra e soprattutto con intelligente impiego di ogni mezzo a sua disposizione, riusciva a disimpegnarsi dalla stretta avversaria, portando in salvo l'unità colpita ripetutamente nella lotta strenuamente sostenuta e tutti i suoi uomini, uno dei quali gravemente ferito. Magnifico esempio di indomito coraggio e di consapevole audacia, che confermano le alte tradizioni dei mas della vecchia Marina.* - Canale di Sicilia, 24 luglio 1941-XIX».

Il sottotenente di vascello Stefano Pascolini è nato a Firenze il 29 marzo 1918. Dopo aver lodevolmente atteso agli studi della maturità classica, entrò nella R. Accademia Navale di Livorno il 12 dicembre 1936. Fu nominato guardiamarina l'11 gennaio 1940 e sottotenente di vascello il 28 settembre dello stesso anno. Imbarcato su grandi unità in un primo tempo e poi al servizio di squadriglie mas, dimostrò dovunque massimo slancio ed entusiasmo. Nell'occasione del siluramento di una unità dove era imbarcato, venne posto in rilievo dai superiori comandi per il suo magnifico comportamento e le sue prove di sangue freddo e sprezzo del pericolo e specialmente nelle armi subacquee.

Sono state concesse le seguenti ricompense al V. M. nella R. Aeronautica:

Medaglia d'oro alla memoria: tenente pilota Fusco Alfredo da Tripoli.

«*Brillante ed audace pilota da caccia, in moltissime azioni e in asperrimi combattimenti contribuiva all'abbattimento di dieci apparecchi dimostrando elette doti di combattente generoso e sprezzante del pericolo. Il giorno 20 febbraio, in un combattimento contro una soverchiante formazione da caccia, benchè ripetutamente colpito, continuava a combattere fino a quando gli avversari non rinunciavano alla lotta. Nel pomeriggio dello stesso giorno, pronunciatasi sul campo un'incursione di bombardieri nemici, scortati da numerosi caccia, si levava per primo in volo all'allarme, benchè fosse in turno di riposo. Conscio del pericolo cui si esponeva, prendeva quota immediatamente e da solo impegnava combattimento attirando contro di sè l'intera formazione nemica, riuscendo così a distogliere l'offesa dall'obiettivo prefisso. Nell'impari lotta, crivellato dalle raffiche dei numerosi caccia di scorta, immolava gloriosamente la sua giovane esistenza.* Cielo della Grecia e dell'Albania, novembre 1940-20 febbraio 1941 XIX».

Maresciallo pilota Accorsi Giovanni da Ferrara:

«*Giovane pilota da caccia di rara perizia, volontario d'Africa e di Spagna, più volte decorato al valore, dall'inizio dell'attuale guerra prima e sul fronte marmarico poi, sosteneva aspri combattimenti aerei e partecipava quindi a reiterati mitragliamenti a volo radente su mezzi meccanizzati nemici, dando luminosa prova delle sue magnifiche doti di combattente. Venuto a conoscenza che un camerata era stato costretto ad un atterraggio di fortuna in posizione avanzata, chiedeva di essere designato al suo salvataggio con apparecchio plurimotore. Conscio della gravità della missione e del pericolo ch'essa comportava, incalzando il nemico in quel momento con crescente violenza, chiedeva di essere unico pilota a bordo. Attaccato dalla caccia che gli incendiava l'apparecchio, rinunciando alla possibilità di salvarsi lanciandosi col paracadute, immolava la fiorente vita nel generoso tentativo di portare a salvamento il motorista.* Cielo dell'Africa settentrionale (Bengasi), settembre 1940-febbraio 1941-XIX».

Sergente pilota Spallacci Luigi da Tripoli. «*Audacissimo pilota da caccia, sempre primo nelle imprese più arrischiate in cinque mesi di operazioni partecipava a difficili scorte e crociere ed a un arditissimo mitragliamento di truppe e postazioni nemiche, mentre infuriava asperrima la battaglia, in due combattimenti contro forze avversarie contribuiva all'abbattimento di un bombardiere e di caccia. In un terzo aspro combattimento contro soverchianti forze da caccia abbatteva un avversario e nel generoso tentativo di disimpegnare il proprio comandante attaccato da numerosi avversari, veniva fulminato da una raffica nemica al suo posto di combattimento e di gloria*».

Cielo di Albania, novembre 1940 - 11 marzo 1941-XIX.

A viventi: tenente pilota Cappa Francesco da Bovolone (Verona), primo pilota di apparecchio aerosilurante già distintosi in altre azioni quale bombardiere partecipava all'attacco di una potente formazione navale nemica. Con suprema audacia e decisione penetrando nel violento sbarramento di fuoco navale e contraereo attuava il proposito già alla partenza manifestato ai camerati di avvicinarsi il più possibile all'obiettivo pur di non fallire il colpo. Mentre compiva con questo intento l'azione, un proiettile spezzava la sua ala eroica. Non vinto ancora sganciava il siluro precipitando in mare accanto al colpito potente scafo nemico. Esempio di eroismo e di suprema dedizione alla Patria. Cielo di Mar di Sardegna, marzo-8maggio 1941-XIX».

Medaglie d'argento, «alla memoria»: tenenti piloti: Paoli Sergio, Rebuschini Talente; sottotenenti piloti: Francia Giovanni, Dal Forno Luigi.

«A viventi»: maggiore pilota Aini Giuseppe; capitani piloti: Bassi Francesco, Angelici Enrico, Castaldi Goffredo, Maschieraldo Ugo; tenenti piloti: Viviani Antonio, Grassi Augusto, Ottaviani Edoardo, Magi Giuseppe, Giardino Roc Pietro, Lualdi Maner, Greso Mirano, Albertini Gianni; sottotenenti piloti: Piazza Amedeo, Pezzi Enzo; maresciallo marconista Percalli Pietro; sergente maggiore marconista Borghini Giuseppe; primi avieri marconisti: Giovannelli Ugo, Fanelli Pietro, Picciconi Pietro. Inoltre sono state concesse sette medaglie di bronzo al V. M. «alla memoria» e 89 «a viventi».

L'annuale del Tripartito

Il conte Ciano esalta la storica data

Roma, 27

Nelle sale dell'Associazione italo-germanica a Piazza Colonna ha avuto luogo oggi un ricevimento a celebrazione dell'annuale della firma del Patto Tripartito. Vi hanno partecipato il ministro della Cultura Popolare Pavolini, con il sottosegretario Polverelli, l'ambasciatore di Germania von Mackensen, l'ambasciatore del Giappone Horikiri, i rappresentanti diplomatici dei Paesi aderenti al Patto Tripartito con gli addetti militari, numerose alte personalità della politica, delle Forze armate e del Partito e un folto gruppo di giornalisti esteri ed italiani. I rappresentanti dei Paesi firmatari del Patto si sono a lungo e cordialmente intrattenuti con gli ospiti ed hanno quindi insieme con essi assistito alla proiezione dei documentari sulla firma del Patto e sulle cerimonie dell'adesione dei Paesi aderenti.

Un altro documentario ha illustrato il viaggio del Duce ed il suo incontro col Führer al fronte orientale.

In serata il ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, ha offerto a Palazzo Madama un pranzo in onore dei rappresentanti diplomatici dei Paesi firmatari e aderenti al Patto Tripartito. Vi hanno preso parte vari membri del Governo e rappresentanti delle Forze armate e gerarchi del Partito e alti funzionari dei Ministeri degli Esteri e della Cultura Popolare.

Al levar delle mense il conte Ciano ha esaltato la storica data e ha brindato alla salute dei Capi degli Stati firmatari ed aderenti al Patto tripartito ed alla prosperità dei rispettivi popoli. A nome di tutti ha risposto l'ambasciatore di Germania von Mackensen ringraziando e brindando al Re Imperatore, al Duce e al popolo italiano.

Un telegramma di Milkovic al ministro della Cultura Popolare

Roma, 27

Nel lasciare il suolo italiano, il Sottosegretario croato alla Propaganda, dott. Milkovic, ha inviato al ministro della Cultura Popolare il seguente telegramma:

«*Lasciando l'Italia, terra di fede e di lavoro, vi prego, Eccellenza, di accogliere la mia profonda gratitudine per le amichevoli accoglienze fatteci da voi, dalle gerarchie, dalle autorità fasciste, dai dirigenti delle industrie e dalle istituzioni e dal popolo durante le belle giornate del nostro soggiorno, che rimarranno indimenticabili. Vi prego, Eccellenza, di essere presso il grande Duce l'interprete della mia più profonda ammirazione per Lui e per la sua grandiosa opera. Il cordiale ricevimento del Duce ha lasciato in tutti noi una incancellabile impronta. Vi prego, Eccellenza, di accogliere i miei migliori voti per l'Italia fascista, per il benessere della nobile Nazione italiana e per voi personalmente.* - Milkovic».

Buoni viveri per i soldati che si recano in licenza

Roma, 27

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste aderendo con pronto spirito di collaborazione a una richiesta del Ministero della Guerra intesa ad assicurare ai militari che si trovano in particolari condizioni la possibilità di ricevere generi razionati, ha istituito speciali Buoni per i militari isolati privi di carta annonaria che si trasferiscono in altro Comune per servizio o per licenza, limitatamente ai giorni di viaggio o alle licenze fino a cinque giorni. L'opportuno provvedimento contempla la somministrazione ai militari di minestre preparate con pasta o riso nella misura prevista per gli esercizi di quarta categoria (grammi 110) ovunque le somministrazioni stesse siano richieste mediante appositi blocchetti «madre e figlia» contenenti 10 buoni e rilasciati esclusivamente dai Comandi militari che provvedono ai fogli di viaggio o di licenza. Per i periodi di licenza o di viaggio superiori ai cinque giorni i militari potranno richiedere all'Ufficio annonario dei rispettivi Comuni il rilascio di carte annonarie provvisorie, valide per tale periodo consegnando i Buoni residuati. I Buoni potranno essere utilizzati presso tutti i pubblici esercizi, comprese le carrozze ristorante, i carri ristoro aggiunti alle tradotte militari, i posti di ristoro dell'O. N. D. presso le stazioni o i porti di imbarco, i ristoranti di stazione nonchè per l'acquisto di cestini da viaggio che comprendono razioni di pasta o riso.

Istruzioni particolareggiate sono state emanate dal Ministero della Guerra ai dipendenti Comandi e dal Ministero dell'Agricoltura agli Enti interessati e alle Sezioni provinciali dell'alimentazione.

Nessuna assegnazione di viveri per l'alimentazione dei cani

Roma, 27

In seguito a quesiti mossi dalla Sezione dell'Ente nazionale fascista per la protezione degli animali, per l'alimentazione dei cani in tempo di tesseramento viveri, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha risposto che «le attuali disponibilità di generi razionati consentono esclusivamente i consumi indispensabili per la vita della Nazione, e tenuta presente la possibilità da parte di coloro che desiderano continuare a mantenere cani di alimentarli con tutti i generi non razionati e con i rifiuti di cucina e, infine, con parte delle loro razioni di generi razionati», non si ritiene di dover concedere altre assegnazioni per l'alimentazione dei cani, oltre quelle già fatte dall'Ente nazionale per la cinofilia italiana, che ha un carattere del tutto eccezionale.

La pena di morte in Slovacchia per i delitti di sabotaggio economico

Bratislava, 27

Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge che prevede la pena di morte per gli atti di sabotaggio anche nel campo economico commessi nel presente periodo bellico.

Lubiana inaugura

la stagione teatrale con «Caterina de' Medici» di Rino Alessi

Lubiana, 27

Il Teatro di Stato di Lubiana ha iniziato stasera la nuova stagione con la «Caterina de' Medici» di Rino Alessi, primo omaggio di artisti sloveni all'arte italiana, e prima versione in lingua slovena del dramma di Alessi, che apparve già in ungherese sulle scene di Budapest e in tedesco al Teatro di Stato di Kassel, dopo le rappresentazioni italiane di Emma Gramatica. Il successo della «Caterina de' Medici», anche qui fervidissimo e unanime, è determinato nonchè dall'intrinseco valore e dalla caratteristica originalità dell'opera d'arte, da quelli che sono i temi immanenti e attuali della sua concezione politica, temi che costituiscono il dramma della «ragion di Stato» e che nell'esperienza storica quotidiana hanno un valore didattico. Nessuna meraviglia che il Teatro di Stato di Lubiana, saggiamente diretto da Pavel Golia, e consapevole per antica tradizione del suo indirizzo culturale, che viene proseguito anche nell'ambito della nuova vita italiana, abbia incluso nel repertorio la «Caterina de' Medici», scegliendo proprio questo dramma politico accanto ad altri drammi di Goethe, di Schiller, di Shakespeare, di Shaw. Giacchè il Teatro di Stato di Lubiana, che permane nell'originale costituzione, e che sinora è l'unico esistente in Italia, è fortemente attaccato per costume intellettuale e per gusto artistico del pubblico, al dramma e alla commedia classica di Calderon, di Molière e del teatro di Goldoni, Pirandello, Ibsen, Rosegger, Cechof. Qui trovano clima propizio le commedie gaie, le tragedie di Shakespeare, i drammi di Goethe e Schiller. La poesia classica tedesca, che è poi poesia romantica, è tradotta dai migliori poeti sloveni. Questa poesia drammativa fa parte della vita intellettuale del Paese e dalla scena ove è acclamata penetra nella vita spirituale della gioventù.

* * *

Il Teatro di Stato è inteso a Lubiana come un genere di prima necessità. Esso è una religione, una scuola prima che un divertimento. Una città di 80.000 anime come questa, sfoggia numerose vastissime e fornitissime librerie, degne di una Capitale; dispone di varie ricche biblioteche circolanti, di un'Accademia musicale pareggiata alle Facoltà universitarie, con attività sinfoniche molto importanti. Al centro di questo piccolo mondo culturale sta il teatro, aperto dieci o undici mesi all'anno, con la sua Compagnia di attori severamente disciplinati, con la sua moderna attrezzatura scenica, coi suoi tecnici e registi stabili. Attori educati attraverso un lungo noviziato e meditate preparazioni. Non accade quassù che una giovane attrice, anche se affascinante e ben dotata, venga assunta di colpo nel ruolo di prima attrice. Può invece avvenire il contrario: che un'attrice rinomata si adatti, per necessità d'arte, a parti secondarie. Alcuni di questi attori, come la signora Maria Vera, hanno avuto una formazione artistica in teatri viennesi diretti da grandi registi. Suscita meraviglia la loro educazione linguistica. Abituati ai testi classici, gli attori modellano il dialogo, martellando sulle parole. Ogni parola è pronunciata con incisione e robustezza di accento, di forma e di senso. Non è ammesso il borbottamento. La parola deve essere illuminata e posta al centro focale. Si prova dalla mattina alla sera; si studia spesso dalla sera alla mattina. C'è fervore mistico in questi artisti slavi. Quattro settimane di prove per la «Caterina de' Medici», altrettante per il «Come vi piace» e per «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare.

Di questa dolce febbre d'arte è contagiato anche il pubblico di Lubiana che frequenta il suo teatro con fedeltà amorosa. Tutta la stagione di prosa è ormai impegnata, per tutti gli spettacoli: due turni per il pubblico di abbonati e le altre serate per il pubblico dei non abbonati; una serata di riposo agli artisti. Piccolo teatro, ma seralmente gremito. Due giorni e due critici. La bellezza e la nobilità di questi sforzi e la funzione culturale che il Teatro di Stato esercita a Lubiana, furono compresi con pronto intuito dall'Ecc. Emilio Grazioli, Alto Commissario della Provincia. A lui il teatro deve anche la continuità delle assegnazioni, gli autorevoli incoraggiamenti, nonchè le provvidenze sussidiarie atte a incrementarne l'attività. E vorrei aggiungere la grande sorpresa e l'intimo compiacimento esternati dal direttore generale del Teatro, Nicola De Pirro, durante la sua recente visita.

* * *

Spesso la realizzazione scenica serve a definire una commedia nel suo carattere. «Caterina de' Medici» è apparsa stasera nella saldezza della sua nervatura politica. Vi è il dramma storico-politico obiettivo, e vi è il dramma storico-politico soggettivo. «Caterina de' Medici» è di questa seconda categoria. La sua soggettività risiede nella continuità degli aforismi con cui l'autore determina insieme il pensiero politico e l'individualità della protagonista. Questo pensiero politico è conseguente, e per raggiungere la sua mèta, la conservazione dello Stato attraverso tutti i mezzi coi negozi più astuti e apparentemente contradditori, provoca e supera il dramma sociale: la notte di S. Bartolomeo, l'urto tra Calvinisti e Cattolici. La ragion di Stato, superiore necessità morale del Principe, è salvata per necessità storica, con mezzi che la contingenza umana può definire fuori della moralità.

Il dramma di Alessi, idealmente e teatralmente, prospetta questo antagonismo, questa opposizione di termini tra il mezzo e il fine, tra realtà e necessità storica, tra contingenza e immanenza politica. C'è dunque, come è stato accennato in principio, un tema didattico di sapore quasi schilleriano, nella configurazione del personaggio di Caterina che piega e subordina alla «ragion di Stato» perfino la vita sentimentale dei figli. Le leggi del pensiero politico di Caterina sono nate dal «Principe» di Machiavelli. Se tali leggi armano la sua mano, ella afferma tuttavia il fine etico della sua missione, soggiungendo che «l'odio non ha mai armato la mia mano», e che «il diritto umano dovrebbe essere sacro per tutti, specie per chi comanda». Così il dramma politico si innalza e si purifica nel fine morale. Nel dramma politico del romanticismo, l'eroe afferma il proprio ideale lottando contro gli impulsi della passione amorosa, contro l'ingiustizia della società; nel dramma politico shakesperiano «Enrico IV» l'eroe deve lottare contro i fermenti della propria natura violenta, per innalzarsi alla visione dello Stato e all'imperativo della regalità; nel dramma politico shawiano l'eroe e la società si frantumano nello scetticismo e nell'ironia caricaturale.

Caterina de' Medici è l'espressione della pura volontà politica in lei incarnata e illuminata da precise finalità. Questa volontà rigida e dura non patisce crisi interiori, ma è signora di sè e degli altri. Difficile e complesso personaggio, che l'attrice Maria Vera, una tra le maggiori e più significative del teatro sloveno, ha impersonato con regale freddezza e austerità, con tenera effusione materna, con acuti e studiati atteggiamenti mimici e con ricchezza di emozione interna. La caratterizzazione degli altri personaggi, affidata ad attori intelligenti e di belle possibilità, come il Kralj nella parte di Carlo IX, della Sariceva nella parte di Margherita di Valois, del Gregorin nella figurazione dell'astrologo Ruggieri, del Sever che ha rappresentato Enrico D'Angiò, del Levar che è stato l'ambasciatore De Alava, ha mostrato non solo l'accuratezza e la preparazione, ma l'interessante concezione della regia affidata al dott. Kreft. Egli ha sentito il significato politico del dramma e, seguendo il ritmo del dialogo, ha sbozzato i tipi e determinato il valore degli episodi.

Accanto alla preziosa prestazione del dott. Kreft occorre ricordare quella altrettanto significativa del traduttore Pavel Golia, che è anche direttore del Teatro drammatico di Lubiana. A lui si deve la penetrante versione in lingua slovena della «Caterina de' Medici», realizzata nella decorazione scenica dall'architetto R. Franz con fedeltà stilistica e armonia di colorazioni e di luci.

Allo spettacolo, improntato di particolare nobilità e finezza, presenziarono l'Alto Commissario Eccellenza Grazioli, il Sindaco, molti rappresentanti delle autorità locali e un foltissimo pubblico, che ha applaudito con calda spontaneità gli interpreti ed ha acclamato vivamente l'autore alla fine di ciascun atto. «Caterina de' Medici» entra nel repertorio del Teatro di Stato di Lubiana e inizia così le sue fortunate repliche.

V. T.

L'Ecc. Grazioli visita i lavori alla Fiera di Lubiana

Lubiana, 27

Nel pomeriggio di oggi l'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ha visitato i lavori di allestimento della Fiera che s'inaugurerà il giorno 4 ottobre. L'Ecc. Grazioli ha compiuto un ampio giro nei padiglioni nei quali ferve il lavoro di allestimento delle diverse mostre mentre all'esterno si svolgeva il grande traffico dei trasporti che arrivano di continuo.

Accompagnato dai dirigenti della manifestazione, dal Sindaco dal Questore e dal comandante dei carabinieri l'Alto Commissario ha voluto essere minutamente informato sull'andamento dei lavori che procedono con ritmo intensissimo.

La Fiera ha acquistato ormai quella fisionomia con la quale si presenterà agli ospiti e al pubblico oggi otto. Le pareti e i padiglioni sono in gran parte coperti da grafici, da composizioni, da disegni colorati, mentre negli stalli stanno sorgendo plastici, costruzioni in legno, macchine. Ma come il lavoro procede all'interno, anche all'esterno si nota un'attività intensa che prelude all'inaugurazione. Gli edifici si completano, sorgono gli scheletri sui quali avranno vita la pubblicità, si preparano le fontane e i giardini ad aiuole. Ogni ora che passa vi è qualche novità. Autocarri, carri pesanti trainati da più coppie di cavalli e trattrici incanalano verso i padiglioni il materiale che sarà esposto.

L'Alto Commissario si è intrattenuto a mano a mano che percorreva i padiglioni con quanti collaborano alla creazione della magnifica manifestazione, compiacendosi per il lavoro compiuto e dando direttive per il rapido completamento della mostra.

Il Luogotenente Heydrich assume le funzioni di Reichsprotektor

Berlino, 27

Il Reichsprotektor della Boemia e Moravia, barone von Neurath ha chiesto una lunga licenza per motivi di salute e di essere quindi provvisoriamente esonerato dal suo incarico. Il Führer ha accolto la richiesta incaricando il Luogotenente generale Heydrich di assumere le funzioni di Reichsprotektor per la durata della malattia del barone von Neurath.

Una disposizione in Croazia contro il procurato aborto

Zagabria, 27

Con disposizione del Poglavnik è stato nominato un commissario governativo in ogni clinica e ospedale al fine di far rispettare strettamente la legge concernente il divieto di aborto, salvo eccezionalissimi casi constatati dai medici. Il regime, con quest'altro provvedimento, dimostra di dedicare cure speciali nell'interesse della razza, tanto più che la negligenza dimostrata anche in questo campo dai Governi jugoslavi aveva portato a una sensibile diminuzione dei quozienti di natalità.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERE offresi, conoscenza lingue, pratico ristorante. Scrivere Pensione Helios, Portorose, Guerrino Debernardi. 52241 A

DONNA media età offresi tutto fare, persona sola. Via Cavana 2, quarto.

DONNA prestaservizi pratica offresi. Via Madonnina 20, corte. 52280 A

DONNA media età, tutto fare, offresi. Via Molinovento 39-II. 52448 A

MEDIA età, perfetta tutti lavori, cuoca, direzione casa, offresi presso persona sola. Fermo posta passaporto 701971. 52457 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, buoni attestati, offresi tutto giorno. Via Pilone 4, pianoterra, Cividini, fino ore 12. 52373 A

PRESTASERVIZI giovane, capacissima tutto fare, referenze, offresi dalle 8 alle 16. Via Crispi 59, dalle 9 alle 11.

18-ENNE brava, volonterosa, offresi stabile piccola famiglia. Settefontane 21, porta 12. 52301 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche. 52332 B

CAMERIERA bella presenza, esclusi bucato cucina, cercasi fuori, presentarsi via Milano 27, secondo, porta destra. 52195 B

DOMESTICA con attestati stabile cercasi. Presentarsi domenica ore 9-12. Rossetti 40. 52261 B

DOMESTICA tutto fare, piccola famiglia, presentarsi ore 10-12 via Tiepolo 1, porta 20. 52328 B

DOMESTICA tutto fare cerca piccola famiglia. Fabio Severo 66-II, destra. 52421 B

DOMESTICA con referenze cerca piccola famiglia. Calvola 12, porta 8.

DOMESTICA stabile, giovane, tutto fare, cercano coniugi soli. Pascoli 8, quarto, sinistra. 72434 B

DOMESTICA stabile cercasi. Ore 9-11. Palladio 1-III. 25111 B

DOMESTICHE due cercansi Pescara. Informazioni Scuola Nuova 15, portiere Masci. 25145 B

DONNA brava tuttofare, con attestati, parli anche tedesco, cercasi per Roma da piccola famiglia signorile, ottimo trattamento e stipendio. Presentarsi Barcola, Perarolo 35, pomeriggio. 52289 B

PRESTASERVIZI ore antimeridiane cercasi. Presentarsi con attestati piazza Tommaseo 4, dottor Cautilli.

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi ore mattina, convenirsi, piccola famiglia. Rivolgersi portineria Hermet 2.

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Pendice Scoglietto 18, porta 11. 25202 B

PRESTASERVIZI cercasi mattinata. Mellini, Hermet 2. 72454 B

PRESTASERVIZI straniera, ore da combinarsi, cercasi. Via Battisti 25-I.

PRESTASERVIZI onesta, capace, cercasi prontamente per il mattino. Via Gambini 55-I (ex Ferriera). 112233 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Caprin 4, porta 9. 52404 B

PRESTASERVIZI capace tutto fare, intera giornata, cercasi. Ruggero Manna 23, primo, destra. 52376 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi con certificati. Fabio Severo 78. Della Valle. 72251 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Presentarsi 8-16. Via Udine 3-II, sinistra.

RAGAZZA prestaservizi cercasi mattina ore combinarsi. Carpison 7, porta 6.

RAGAZZA tutto fare, brava, cercasi. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Via Cavana 14-II, porta 4.

RAGAZZA stabile cercano coniugi soli. Bartoletti 4, Lai, ore 13-16. 52393 B

RAGAZZA stabile cercasi. Campo San Giacomo 3, primo. 52372 B

RAGAZZA servizio stabile cercasi per Milano. Valdirivo 40, porta 24.

RAGAZZA tutto fare, con attestati, cercasi. Piazza Unità 7, Antovino.

SIGNORINA tedesca tutta giornata e ragazza stabile. Balbo 16-I. 52396 B

28-ENNE casalinga, distinta, tutto fare, cercasi presso persona sola, trattamento famigliare. Scrivere dettagliatamente. Bernabei Tommaso, tecnico dentista, Castellaneta (prov. Taranto). 25224 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AIUTO commessa pratica articoli regalo, offresi. Cassetta 25184 C, Unione Pubblicità. 25184 C

ALLE ditte che fanno esposizione alla Fiera di Lubiana, offresi ottimo conoscitore lingue estere. Offerte giornale «Jutro», Lubiana, sotto «50». 5584 C

CAPO edile 38-enne, avente lunga pratica in qualsiasi genere di costruzione e cementi armati offresi per città o fuori. Offerte Cassetta 25192 C, Unione Pubblicità. 25192 C

COMMESSO abbigliamento ramo tessuti e mercerie disposto anche viaggiare offresi. Cassetta 25205 C, Unione Pubblicità. 25205 C

COMMESSO abbigliamento ramo tessuti, conosce lingue, serio, anziano, offresi ditta seria. Cassetta 25130 C, Unione Pubblicità. 25130 C

CORRISPONDENTE tedesca (madrelingua) offresi alcune ore giornalmente. Cassetta 24688 C. Unione Pubbl.

DATTILOGRAFA, propria macchina, conoscenza lingue, stenografia italiana, praticissima lavori ufficio, offresi soltanto pomeriggi. Cassetta 25078 C, Unione Pubblicità. 25078 C

DIPLOMATA maturità scientifica conoscenza tedesco stenografia dattilografia contabilità, offresi praticante seria ditta. Cassetta 25183 C, Unione Pubblicità. 25183 C

DONNA offresi per pulizia ufficio. Via G. Stampa 5. 52382 C

GOVERNANTE o vicemadre conoscenza lingue, bella presenza, referenze, miti pretese, offresi ovunque. Cassetta 25139 C. Unione Pubblicità. 25139 C

IMPIEGATA, media età, conoscenza lingue, dattilografia, stenografia, occuperebbesi pomeriggi anche sorveglianza bambini, compagnia malati od altro lavoro decoroso. Miti pretese. Cassetta 25078 C, Unione Pubblicità. 25078 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio, conoscenza lingue, offresi. Cassetta 25218 C. Unione Pubblicità.

LAVORANTE sarta donna, lunghissima pratica, offresi pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 52371 C

SIGNORA occuperebbesi come riscuotitrice posto fiducia, cameriera d'albergo, banconiera o altro. Onestissima. Cassetta 25211 C, Unione Pubbl.

SIGNORA giovane, bella presenza, snella, occuperebbesi quale indossatrice, commessa o altro lavoro consimile. Scrivere Cassetta 25251 C, Unione Pubblicità. 25251 C

SIGNORINA, nazionalità italiana, lunga pratica lavori ufficio, contabilità, libro paghe, assicurazioni sociali, perfetta conoscenza tedesco e sloveno, libera per il 15 ottobre, cerca occupazione presso primaria azienda. Offerte Cassetta 25247 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA 23-enne volonterosa, bella presenza, disponendo 3 mila cauzione, offresi per cassiera. Offerte Cassetta 25075 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA 30-enne offresi qualunque occupazione decorosa, anche mezza giornata. Offerte Cassetta 25132 C, Unione Pubblicità. 25132 C

SIGNORINA 17-enne assolto Biennale offresi praticante ufficio. Regina Elena 73-I, sinistra. 52443 C

SIGNORINA 17-enne licenza commerciale un anno pratica ufficio offresi per ditta industriale. Cassetta 25194 C, Unione Pubblicità. 25194 C

SIGNORINA lunga pratica ufficio, cognizioni linguistiche, occuperebbesi, mezza giornata. Cassetta 24865 C, Unione Pubblicità. 24865 C

TAGLIATORE abilissimo sarto militare civile disponibile 16 ottobre offresi a seria ditta verso stipendio e contratto. Cassetta 25114 C, Unione Pubbl.

TORNITORE meccanico, anziano, capace, qualsiasi prova, offresi. Offerte Cassetta 25140 C, Unione Pubblicità.

TEDESCO traduzione anche tecniche offresi. Cassetta 25142 C, Unione Pubblicità. 25142 C

VEDOVA offresi portinaia. Indirizzo al Piccolo. 52362 C

VETRINISTA cartellista capacissimo privo conoscenze accetta lavoro fisso oppure contratto. Cassetta 25181 C, Unione Pubblicità. 25181 C

16-ENNE dattilografa, cognizioni stenografia, offresi praticante ufficio. Miti pretese. Cassetta 112233 C, Unione Pubblicità. 112233 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19. tel. 29136. 50965 CC

BORSE scuola, borsette, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, Finding, «Al Viaggiatore». 6766 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

ATTENZIONE: Tintoria pulitura secco vestiti uomo donna. Impregnatura pulitura impermeabili, rimoderna cappelli uomo a perfezione, prezzi buoni. Giulia 25. 51784 CC

AVRETE una concia bianca, morbida, garantita, soltanto da Tosches, pellicciaio, via Machiavelli 28, pianoterra. Puliscesi, tingesi, riparasi qualsiasi pelliccia. Machiavelli 28. Conservate l'indirizzo! 52326 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime, riparazioni, prezzi convenienti. Valle, Battisti 5-I. 52428 CC

MATERASSAIO esatto, eseguisce materassi, suste, prezzi bassi. Bramante 11, Pasini. 72429 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 52361 CC

MECCANICO specializzato ripara, rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33.

PEDICURE callista specializzato, piazza Goldoni 10-II, presso dentista Zurch. 52446 CC

PELLICCIAIA assume qualsiasi lavoro. Cologna 2. 25271 CC

PERMANENTI garantitissime, capelli lunghi, tinti, ossigenati, macchina senza fili. A domicilio permanenti senza macchina. Cellini 2. 72394 CC

PIEGHETTATO gonne 12 in poi; Raggi Sole, eseguisce prontamente Mermoglia, Nizza 3. 25374 CC

PITTORE appartamenti stanze cucine moderne, prezzi miti. Madonnina 13, portineria. 52349 CC

PITTORE appartamenti moderni stanze, cucine, prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 52278 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 72428 CC

RINNOVO vestiti con ricami perle pelle. Prezzi miti. Balbo 12, interno.

SARTA donna confeziona, rimoderna abiti, mantelli, ecc. Via Solitario 5, terzo. 25176 CC

SARTA uomo abilissima confeziona, rivolta cappotti, soprabiti. Assume qualsiasi riparazione. Solitario 4.

SARTA capacissima volta, rimoderna, assume qualunque lavoro, prezzi miti. Ginnastica 52, terzo. 52279 CC

SARTA accurata offresi a giornata anche assume lavori prezzo mite. XX Settembre 48. 42440 CC

SARTO uomo e donna accuratamente confeziona, rivolta, ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 72427 CC

TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Tarabochia 5-II, destra, scala sinistra. 52315 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi, prezzo medio. Solitario 6, latteria. 52386 CC

VESTAGLIE, pigiami invernali, biancheria fine sposa, assumo 10 al pezzo. Accurata, sollecita esecuzione. Balbo 12, interno. 72414 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 5.— D

AIUTO commesso drogheria cercasi. Presentarsi via Nordio 9, dalle 9 alle 14, terzo, sinistra. 72402 D

AIUTO commessa cerca profumeria di lusso. Offerte con referenze Cassetta 25185 D, Unione Pubblicità. 25185 D

APPRENDISTA per negozio pellicceria cercasi. Broglia, passo S. Giovanni. 52426 D

APPRENDISTA, mezza lavorante parrucchiera, cercansi. Cellini 2. 72395 D

APPRENDISTA commesso cerca La Serica, via Mazzini 26. 72443 D

APPRENDISTA ragazzo cerca prontamente negozio manifatture Ulcigrai, largo Pitteri 3. 72449 D

CHIMICO industriale catrami e bitumi, con lunga pratica, cerca importante distilleria. Cassetta 25203 D, Unione Pubblicità. 25203 D

COMMESSA, aiuto commessa maglierie, cerca importante ditta. Prendonsi considerazione solo offerte dettagliate. Cassetta 25186 D, Unione Pubblicità.

COMMESSO vetrinista cerca ditta manifatture. Cassetta 25248 D, Unione Pubblicità. 25248 D

DATTILOGRAFA maggiorenne pratica ufficio legale, con referenze, cercasi. Cassetta 25245 D, Unione Pubbl.

DATTILOGRAFA pratica ufficio cercasi. Offerte Cassetta 25244 D, Unione Pubblicità. 25244 D

FALEGNAME cercasi. Pina Colautti, via Gatteri 23-I. 52330 D

FATTORINO giovane cercasi. Plesen, via Udine 7. 72450 D

FATTORINO giovane cercasi prontamente. Presentarsi fabbrica bibite via Revoltella 63. 72451 D

FUOCHISTA per mesi invernali cerca importante Istituto. Scrivere Cassetta 25125 D, Unione Pubblicità. 25125 D

GARZONA lavorante o mezza lavorante modista. Piazza Impero 6-I. 52369 D

GARZONA sarta donna cercasi. Corso Vittorio Emanuele III 7, Petelin. Presentarsi lunedì mattina. 52347 D

GARZONA volonterosa cerca Mode Pucci, via Mazzini 26. 72442 D

GARZONA modista cercasi. Presentarsi via S. Lazzaro 2-I, ore 9-12, 15-19.

GARZONA sarta uomo anche pratica cercasi. S. Maurizio 3, Concina.

GARZONA sarta donna e lavorante capacissima per mantelli cercansi. Via Nizza 3, Mermoglia. 25315 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi subito. Miani, via Polonio 5, tel. 26248. 25307 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. 2, secondo. 25276 D

GARZONA e pratica sarta uomo cercansi. Martini, XX Settembre 5.

GIARDINIERE con moglie, civili, fidatissimi, cercansi per custodia villa. Offerte dettagliatissime, referenze, pretese. Cassetta 25039 D, Unione Pubblicità. 25039 D

GIOVANE 18-enne pratico per lavorare al banco alimentari, volonteroso migliorare posizione. Collini, viale Regina Elena 37. 25317 D

LAVORANTE sarta uomo e mezzo cercansi. Via G. Pascoli 24, Leone.

LAVORANTE e mezza lavorante garzona cercansi. Mode Bressi, Squadristi n. 2. 72441 D

LAVORANTE, mezza e garzona sarte uomo cercansi. Sorgente 3-II. 25290 D

LAVORANTI, mezze lavoranti, apprendiste sarte uomo. Maiolica 14, porta 5. 25262 D

LAVORANTI, mezze lavoranti apprendiste sarte uomo per lavori a mano e a macchina assume Genel, piazza Sansovino 1. 51845 D

LUCIDATRICI pratiche e principianti, cercansi. Mobilificio Polli, via Conti 12. 25279 D

MAGLIAIE macchiniste confezionatrici lavoranti mezze lavoranti garzone cercansi prontamente. Via Cesare Battisti 9, Casa Ricamo. 25310 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace e garzona cercansi. Timeus 1-I, destra. 25301 D

MEZZE lavoranti e garzone pratiche sarte uomo cercansi. Valdirivo 16-I.

MEZZA lavorante sarta da uomo e lavorante sarto cercansi. Rismondo 9, primo. 25282 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 52323 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Canova 11, porta 8. 52413 D

MEZZA lavorante sarta da uomo, stabile, cercasi. Via Settefontane 38.

MEZZA lavorante, lavorante e garzona sarte uomo cercansi. Viale XX Settembre 11-I. 52379 D

MEZZA lavorante calzoni confezioni e garzona cercansi. Pondares 4. 72446 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Crispi 18, Coloni. 25257 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Ditta Ma-Co, via Raffineria 3. 52403 D

MODISTA mezza lavorante per eventuale aiuto salone, cercasi. Giorgi, Spiridione 1. 72323 D

ODONTOTECNICO cercasi, capace, ottimo stipendio. Cassetta 25208 D, Unione Pubblicità. 25208 D

PERSONE disponibili lavoro facile domicilio, cercansi dovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campioni lavoro eseguirsi. Ditta «Stabart», Rome. 5104 D

RAGAZZA tutto fare, onesta, cercasi. Presentarsi via Cologna 71, Rossel (Villa). 25289 D

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

RAGAZZO apprendista negozio porcellane cercasi. Piazza Ospedale 3. 72411 D
RAGAZZO per tappezziere cercasi. Via Gatteri 40, tappezziere. 52383 D
SARTE uomo, mezze lavoranti capaci, cercansi, stabili. Piazza Impero 11, Costante. 25267 D
SIGNORINA o signora seria accompagnare passeggio bambino ore stabilirsi, buona retribuzione. Telefonare lunedì 36-28. 52327 D
SIGNORINA principiante aiuto commessa cercasi per negozio. Cassetta 25305 D, Unione Pubblicità. 25305 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata, comodo cucina, cercano coniugi soli presso distinta famiglia. Cassetta 25178 E, Unione Pubblicità. 25178 E
MATRIMONIALE, comodo cucina, cercano prontamente distinti. Cassetta 25284 E, Unione Pubblicità. 25284 E
MOBILIATA, comodo cucina, cerca subito signora sola. Offerte Cassetta 25300 E, Unione Pubblicità. 25300 E
STANZE due vuote, bagno, conforto, ambiente decoroso, cura vestiario, cerca distinto stabile, possibilmente presso persona sola oppure piccola famiglia. Offerte Cassetta 25189 E, Unione Pubblicità. 25189 E
STANZA stanzetta vuote, chiare, centro, presso persone buone, cerca distinta per ultimi ottobre. Escluso XX Settembre. Cassetta 25190 E, Unione Pubblicità. 25190 E
STANZA bella, mobiliata o vuota, con comodo cucina, cerca distinta presso famiglia distinta, unica subinquilina. Ascensore, telefono, bagno. Indirizzo: G. W., Sesana, Albergo Tre Corone. 52360 E
STANZA mobiliata o vuota, comodo cucina, cerca signora con neonata. Rossetti 35, portineria. 52343 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centralissimo, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6767 F
CAMERA mobiliata, stufa, bagno, affittasi distintissimo. S. Vito 6-II. 25160 F
CAMERA mobiliata, bella, comodità bagno, massima serietà. Piccardi 53, porta 1. 52306 F
CAMERA elegante affittasi a persona sola. Viale Sonnino 43. 52308 F
CAMERA mobiliata affittasi a persona per bene. Donadoni 3, porta 7. 52269 F
CAMERA per studio o deposito affittasi prontamente. Via S. Michele 35, portinaia. 52249 F
CAMERA vuota affittasi persona sola. Corso Vitt. Em. III 2. 25306 F
CAMERA centralissima, mobiliata, semplice, pulita, affittasi. Piazza Goldoni 9, terzo, sinistra. 52351 F
CAMERA matrimoniale affittasi, anche due amici. S. Lazzaro 19, Pravisani. 52439 F
CAMERA ingresso scale, mobiliata, altra, affittansi. Milano 7, quarto, destra. 52437 F
CAMERA uno-due letti, arredamento moderno, bagno, vitto. Battisti 20-III, porta 18 (ascensore). 52427 F
CAMERA vuota bellissima, ingresso libero, casa nuova, affittasi distinti presso persona sola. Cologna 63-I, dopo le 11. 25265 F
CAMERA vuota affittasi. Foscolo 44. 52418 F
CAMERA una-due persone, vitto, bagno, stufa. XX Settembre 39. 52406 F
CAMERA mobiliata affittasi a distinto. S. Francesco 34, porta 11. 52390 F
CAMERA bella, ariosa, soleggiata, affittasi a distinto, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 25272 F
CAMERA vuota, bella, indipendente, centralissima, affitta signora sola a maestra impiegata stabile. Indirizzo Piccolo. 52359 F
CAMERA vuota affittasi. Imbriani 7, scala seconda, piano I, Cossutta. 52358 F
CAMERA, bagno attiguo, centralissima, affittasi subito. S. Nicolò 30, porta 8. 52353 F
CAMERA mobiliata, pulitissima, tranquilla, affittasi distinto signore. Tor San Piero 12. 52325 F
CAMERA mobiliata, una-due persone, affittasi. Rittmeyer 18, porta 3. 52331 F
CAMERA elegante, mobiliata, persona distinta. Giulia 61-IV. 72444 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via G. Gatteri, 18, primo, destra. 72422 F
CAMERA bellissima, mobiliata, matrimoniale, vista piazza, ingresso scale. Piazza Unità 7, quarto. 72420 F
CAMERA bella, uso bagno, eventualmente vitto, a distinta signorina. Rossini 10, secondo. 25261 F
CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Torricelli 10-II. 52456 F
CAMERA elegante, pulitissima, acqua corrente, signore distinto presso persona sola. Gatteri 48, porta 3. 72402 F
CAMERE due grandi, salottino, ingresso termosifone, affittansi vuote, subito, uso ufficio, lire 300. Telefonare 25288. 52383 F
CAMERETTA vuota, ingresso libero, affittasi. Via del Bosco 48-IV. 52367 F
CAMERETTA mobiliata soleggiata, affittasi a distinto. Luciani 4, porta 12. 52365 F
CAMERETTA mobiliata e vuota affittasi. Via Ponziana 6, V. 72430 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Fonderia 4, porta 15, presso distinti. 72399 F
CAMERETTA vuota affittasi. Via Giulia 66. 52290 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Via Cancellieri 25-I. 52396 F
CAMERINO mobiliato affittasi a persona distinta. Donadoni 2, porta 18. 52395 F
CAMERINO affittasi, Canova 15 porta 13. 52342 F
CAMERINO mobiliato, con vitto, affittasi. Viale S. Sonnino 5-II, destra. 52442 F
LETTO affittasi. Via Maiolica 5-I. 52455 F
LETTO affittasi a signorina. Castaldi 11, primo. 52281 F
LUSSUOSA con piano, presso persona sola, affittasi. Piazza L. da Vinci 1-I. 52319 F
MATRIMONIALE affittasi, eventualmente salotto, comodo cucina. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 72409 F
MATRIMONIALE bellissima, letti, affittasi coniugi, amici. S. Maurizio 12, terzo, Sellini. 25283 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Caccia 13, porta 16. 52273 F
MOBILIATA signorile, soleggiata, stufa, acqua corrente, eventualmente salotto, presso persona sola distinta. Canova 2, porta 15. 52325 F
MOBILIATA, ingresso scale, volendo vitto, affittasi. Valdirivo 22, porta 9. 52321 F
MOBILIATA bellissima, tranquilla, affittasi a distinto. Via Pascoli 41, porta 6. 52312 F
MOBILIATA, vitto, telefono, affittasi distinto. Torrebianca 10-III, sinistra. 25313 F
MOBILIATA uno due amici distinti affittasi. Udine 20-III, sinistra. 52292 F
MOBILIATA presso piccola famiglia, unico subinquilino. Piazza Leonardo Vinci 4, terzo. 52303 F
MOBILIATA soleggiata, grande, affittasi signore distinto. Via Commerciale 13, portinaia. 52282 F
MOBILIATA affittasi. Tommaso Luciani 14, quarto. 52288 F
MOBILIATA elegantissima, stufa, ingresso scale, unico distinto, 180. Tigor 9, porta 8, sinistra. 72385 F
MOBILIATA signorile, cura vestiario, acqua corrente, affittasi. Galileo 22, mezzanino. 112233 F
MOBILIATA, ingresso libero, affittasi, distinto. Molino Vapore 6-IV, Debelli. 52392 F
MOBILIATA due distinti, altra un letto, affittansi. Rittmeyer 9, porta 10. 52410 F
MOBILIATA unico subinquilino, acqua corrente. Udine 44-II, porta 14. 52405 F
MOBILIATA ingresso libero, pulitissima, affittasi distinti. Udine 37-III, destra. 52399 F
MOBILIATA soleggiata affittasi distinta signorina presso persona sola. Piazza Impero 6-I. 52368 F
MOBILIATA, telefono, unico serio affittasi. Via Genova 11, porta 10. 52337 F
MOBILIATA pulitissima, tranquilla, davanti, affittasi, prezzo mite. Crispi 49, Vidal. 52336 F
MOBILIATA ingresso scale affittasi. Molino a vento 17-II. 72398 F
MOBILIATA soleggiata, quieta, unico subinquilino, affittasi distinto. Boccaccio 7, porta 12. 72435 F
MOBILIATA una o due persone, stufa, bagno, telefono, presso persona sola, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 21-II, destra. 72415 F
MOBILIATA, termo, indipendente. Via Crispi 39-I, destra, porta 6. 72407 F
MOBILIATA soleggiata, grande, quieta, affittasi piccola famiglia. Gatteri 31, porta 9. 8397 F
MOBILIATA indipendente affittasi a distinto, acqua corrente. Via Milano 27, terzo, sinistra. 25259 F
MOBILIATA tutti conforti affittasi. S. Caterina 9-II. 72453 F
MOBILIATA indipendente affittasi a distinto, unico subinquilino. Timeus 16, porta 5. 72397 F
SALA pranzo e salotto, uso letto, affittansi. Via Rossetti 5. 22284 F
STANZA mobiliata affittasi persona distinta. Tor Son Lorenzo 1, porta 16. 52422 F
STANZA mobiliata affittasi a distinto. Traversale al Bosco 6-I. 112233 F
STANZA mobiliata per persona sola affittasi. Via Artisti 6-III. 6764 F
STANZA vuota grande, assolata, affittasi. Via S. Maurizio 14-III. 52414 F
STANZA mobiliata affittasi. Via Giorgio Galatti 16-III. 52400 F
STANZA una persona affittasi. Via Kandler 3-I, porta mezzo. 52387 F
STANZA con salotto, acqua corrente, bagno. Caduti Fascisti 4, porta 5. 25294 F
STANZA vuota affittasi distinti, paraggi Stazione Centrale. Commerciale 5, secondo, destra. 52435 F
STANZA e accessori affittasi a persona distinta. Murat 10. 52286 F
STANZA elegante, bagno, telefono, affittasi. Via Cellini 2-III, destra. 25275 F
STANZA con bagno affittasi a distinto signore. Salita Trenovia 2-III, destra. 72387 F
STANZETTA mobiliata, miti pretese, paraggi giardino. Rapicio 4, portineria. 52318 F
UFFICIO stanza chiara, grande, centrica, telefono, affittasi. Pellico 1-I. 52350 F
VUOTA bellissima, affittasi a signora onestissima. Pascoli 21, IV, destra. 25320 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI ricuperare anni. Corsi specializzati liberando famigliari qualsiasi preoccupazione. Diaz 3. 6756 G
ABBISOGNANDOVI titolo inferiore (Magistrali, Tecniche, Avviamento), superiori (maestro, ragioniere, geometra, Liceo). Seralmente cinquanta mensili. Professori, dottori, ingegneri autorizzati. Annualmente ottimi risultati! Scuola autorizzata (pagella ministeriale, proroga militare). Via Diaz 3. 6755 G
ABBISOGNANDOVI Liceo scientifico preparazione particolarmente curata dal direttore professor Polacco, dottore in matematica. Collaboreranno professori medie superiori. Cinquanta mensili. Iscrizioni fino lunedì! Diaz 3. 6757 G
ABBISOGNANDOVI Doposcuola (elementari, medie). Famigliari liberateVi preoccupazioni. AssicurateVi vacanze estive. Diaz 3. 6758 G
ABBISOGNANDOVI titolo «professore disegno», «maestro arte», centocinquanta mensili. Diaz 3, telefono 5263. 6759 G
ACCADEMIA Belle Arti. Liceo artistico. Istituto universitario architettura. Maturità artistica. Preparazione esami diurna, serale. Iscrizioni, informazioni: dalle 9-20. Studio Belle Arti, via Roma 22, quarto, telefono 29390. 25157 G
ACCADEMIA belle Arti. Liceo artistico. Ammissione maturità. Pittura, plastica. Studio, Mazzini 30-V, telefono 1025. 52304 G
ACCADEMIA Belle Arti. Liceo artistico. Istituto universitario architettura. Abilitazione. Disegno, pittura. Studio Belle Arti, piazza Ciano 7, ammezzato, preparazione diurna-serale. Informazioni, iscrizioni: giornalmente. 52341 G
AUTORIZZATA Scuola taglio cucito, metodo praticissimo, inizia corsi primo ottobre. Gatteri 23, secondo. 72268 G
«BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Apertura 1.o ottobre corsi abbreviati diurni, serali, inferiori, superiori. Tutti indirizzi medi. Informazioni 9-21. 25277 G
CONTABILITA', stenografia 20, dattilografia 10 mensili. Zanetti 8 (laterale Battisti). 72432 G
CROATOSERBO, sloveno, tedesco, spagnolo, portoghesebrasiliano, francese: prestissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 25274 G
DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 52093 G
DIPLOMATA dà lezioni pianoforte inizio perfezionamento, specialità bambini, preparazione materie complementari, accompagnamento canto, violino, prezzi modici. Cassetta 25182 G, Unione Pubblicità. 25182 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 38-00). Scuola materna. Elementari. Scuola media. Istituto Tecnico. Ginnasio. Liceo classico, scientifico. Abilitazione Magistrale. (Proroga militare). Maestre Asilo. Economia. Dattilografia. Stenografia. Contabilità. Lingue. Pianoforte. Licenza Avviamento. Convitto allievi provincia. 52317 G
FRANCESE tedesco solo madrelingue cercansi lezioni. Specificare onorario. Cassetta 25206 G, Unione Pubblicità.
INSEGNO a domicilio italiano, tedesco, francese, stenografia italiana Gabelsberger, Meschini e tedesca, tre lezioni settimanali, 40 lire mensili. Puglisi, Risorta 9-II (interno). 52366 G
ISTITUTO «G. Marconi», Venezia. Specializzato corsi recupero anni e abbreviazione. Proroga servizio militare. Convitto, Semiconvitto. Pensionato alunni interni e scuole regie. Aperte iscrizioni. Chiedere programma. 5488 G
ISTITUTO «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti), prepara accuratissimamente attestati qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Ricupero anni perduti. 72431 G
ISTITUTO Cavour, Bastione 4 (via F. Venezian), tel. 69-51. Corsi ammissione prime medie superiori. Idoneità varie classi. Maturità. Liceo scientifico, artistico, classico. Abilitazione Nautica, Magistrale, Ragioneria. Licenza avviamento. Stenografia. Lingue estere. Proroga militare. Elementari. Doposcuola. Informazioni 10-12. 758 G
«ITALIA», piazza Impero 16, telefono 29163, Istituto d'istruzione media e superiore, fondato 1922, autorizzato E.N.I.M.S., associato G.I.L. Ambiente signorile, aule ampie, chiare, giardino, materiale didattico, biblioteca. Corsi regolari di scuola media. Corsi accelerati ammissione superiori (Ginnasio, Liceo, Istituto tecnico, magistrale). Maturità classica e scientifica. Abilitazione magistrale. Corso speciale maestre asilo. Corsi serali. Ammissione superiori, licenza avviamento, diploma ragioniere (primo e secondo biennio). Insegnamento razionale, professori specializzati educazione fascista massimo profitto, ottimi risultati. Informazioni iscrizioni giornalmente in piazza Impero 16. 24980 G
LICEALE impartisce latino, greco, francese, studenti Ginnasio, Tecniche, Magistrali. Pascoli 29-II. 52275 G
LINGUE moderne. Rapidamente, facilmente, piacevolmente. Corsi economici speciali, accelerati. Iscritti 30 settembre facilitazioni. Rossini 14. 1500 G
LINGUE moderne. Rapidamente, facilmente, piacevolmente. Corsi economici speciali, accelerati. Iscritti 25 settembre facilitazioni. Rossini 14. 1500 G
PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni. Mite. Cassetta 25196 G, Unione Pubblicità. 25196 G
PROFESSORE disegno, storia dell'arte, impartisce lezioni, anche domicilio. Cassetta 25156 G, Unione Pubblicità.
RADIOTELEGRAFIA. Sono aperte le iscrizioni al corso aspiranti ufficiali marconisti di bordo. Scuola di Radiotelegrafia «Guglielmo Marconi», San Francesco 33. 52145 G
RADIONAUTICA. Studio di radiotelegrafia, radiogoniometria moderna prof. dott. Capitanio. Giovani assolta scuola avviamento continuando mestiere qualsiasi altra occupazione potranno breve tempo diventare ufficiali marconisti, radiotecnici, collaudatori, radiomontatori. Preparazione serale. Informazioni XX Settembre 1. 25295 G
RAGIONERIA. Corsi serali accelerati conseguimento diploma ragioniere (primo e secondo biennio) professori specializzati, ottimi risultati. Iscrizioni giornalmente Istituto «Italia», piazza Impero 16, telefono 29163. 25299 G
STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6762 G
TEDESCO parlerete brevissimo tempo senza fatica. Trent'anni pratica Germania. Lezioni prova gratuite. Cappello 3, primo. 51390 G
TEDESCO (madrelingua). Corsi accumulativi per bambini, lire 30 mensili, impartisce maestra diplomata. Cassetta 25142 G, Unione Pubblicità.
TEDESCO, francese. Corsi speciali accelerati economici. Iscritti 30 settembre facilitazioni. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia (pointer) bianco chiazzato marrone smarrito. Generosa mancia riportandolo Pierguidi, Mazzini 7. 72424 H
CHIAVI 4 auto smarrite; mancia riportandole via C. Beccaria 7, portiere. 72463 H
MANCIA competente chi rintraccia valigetta cuoio smarrita ieri, contenente indumenti, due anelli matrimoniali e chiavi, percorrendo tratto da via Corsica a via Carducci. Combi 11. 52340 H
MARITTIMO smarrì venerdì sera portafoglio contenente documenti; onesto rinvenitore pregato consegnare indirizzo Piccolo. 25296 H
MEDAGLIONE oro bianco smarrito, caro ricordo. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 52412 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGIO tre camere, due camerini, libero, rimesso nuovo, affittasi. Lavatoio 1. 52381 I
APPARTAMENTI signorili, una-due, tre stanze, bagno installato. Ambienti spaziosissimi, antenna radio, ecc. Affittansi casa nuova. Cologna 75-77. 72380 I
APPARTAMENTI bellissimi casa nuovissima costruzione, 3 stanze, bagno installato, massimo conforto moderno, affittansi prontamente, viale Sonnino 61, 63, 65. Amm. Malis, via Carducci 10. 52086 I
APPARTAMENTO moderno 3 camere, camerino, bagno, accessori, principio viale Regina Elena, 400 mensili, scambierebbesi con altro pari comodità 4-5 stanze. Cassetta 25215 I, Unione Pubblicità. 25215 I
APPARTAMENTO centralissimo, modernissimo, 5 stanze, ricchi accessori, scambierebbesi altro stessi requisiti anche costruzione non modernissima, paraggi Carducci, Tribunale, Stazione. Telefonare 21144. 52272 I
APPARTAMENTO rimesso nuovo, 3 stanze, stanzetta, cucina, conforto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 52344 I
APPARTAMENTO due camere, camerino, Servola, scambiasi con uguale o più piccolo purchè città. Cassetta 25239 I, Unione Pubblicità. 25239 I
CAMERA con focolaio, prezzo minimo, scambiasi con camera, cucina, conforto. Settefontane 5-III, porta 14, dalle 13-16. 52276 I
CAMERA cucina mobiliato affittasi. Motanelli, Commerciale 64. 52420 I
CAMERA vuota con due finestre, focolaio, soleggiata, 65 mensili, via delle Linfe 44. Visitare dalle 16-18. 52339 I
CASETTA affittasi, Barcola Bovedo 33, tre camere, bagno, terrazza, veranda, 350 mensili. 72405 I
CAMERE due, stanzino, cucina, giardino, ripostiglio, scambierebbesi uguale città, senza giardino. Bonafata 19, Barcola. 52425 I
ICAM camera cucina scambiasi con 2 camere cucina. Dragovina, Lorenzetti n. 34. 52416 I
MAGAZZINO affittasi, lavoratorio falegname. P. Colautti, Gatteri 23-I. 52329 I
MAGAZZINO affittasi uso negozio, due fori. Vasari 8. 72417 I
QUARTIERE tre stanze, ripostiglio, poggiuolo, scambierei con stanza in meno. Indirizzo al Piccolo. 52338 I
QUARTIERE 2 camere cucina scambiasi più piccolo. Indirizzo Piccolo. 52451 I
QUARTIERE cinque vani, periferia, scambiasi con centrale, camera camerino cucina. Cassetta 25223 I, Unione Pubblicità. 25223 I
QUARTIERI stabile nuovo, 3 stanze, bagno, accessori, riscaldamento, affittasi. Cologna 70. 72386 I
QUARTIERINO 2 stanze, cucina, anche mezzo mobiliato, paraggi Barriera Vecchia, S. Giacomo, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 72406 I
UFFICIO quattro stanze, centrico, riscaldamento autonomo, primo piano rimesso nuovo, affittasi. Telefonare 34-19. 52314 I
VILLA lussuosissima affittasi, tutti conforti, bagno installato, riscaldamento, telefono, veranda, giardino e campagna, paraggi Rione del Re, terz'ultima fermata tram linea 11. Telefonare 91-00. 72445 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO piccolo, cercasi, cambio manutenzione pulizia casa sostituzione portinaio. Cassetta 25201 L, Unione Pubblicità. 25201 L
APPARTAMENTO mobiliato cercano coniugi soli distinti. Eventuale cauzione. Cassetta 25178 L, Unione Pubbl.
APPARTAMENTO 5-6 stanze cercasi, ascensore, vicino fermata tram, eventualmente cambio. Telefonare dalle 9 alle 14, 25728. 25281 L
APPARTAMENTO tre stanze, servizi, cerca distinto, ottime referenze; preferenza giardino, eventualmente rileverebbe parte mobilio, affitto massimo 400. Cassetta 25128 L, Unione Pubbl.
APPARTAMENTO centro, conforto, cercasi, massimo cinquemila annue. Cassetta 25126 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, riscaldamento, posizione centrica, cercasi o scambiasi con due stanze stanzetta, tutti conforti. Cassetta 25241 L Unione Pubblicità. 25241 L
APPARTAMENTO tre quattro stanze, possibilmente centrale, cerca piccola distinta famiglia, disposta attendere anche novembre. Cassetta 25236 L, Unione Pubblicità. 25236 L
APPARTAMENTO mobiliato 10 vani cercasi. Cassetta 25230 L, Unione Pubblicità. 25230 L
CAMERA letto, studio, ingresso indipendente, centrico, termobagno, o appartamentino bene arredato, cerca subito anziano stabile. Cassetta 25231 L, Unione Pubblicità. 25231 L
CONIUGI soli cercano per subito appartamento 2 stanze stanzetta stanzino bagno. Offerte Cassetta 25234 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERINO, conforto moderno, paraggi Stazione Centrale, cerca signora sola con referenze. Offerte indirizzare Cassetta 25121 L, Unione Pubblicità. 25121 L
QUARTIERE camera camerino cucina, conforto, 90 mensili, scambiasi più grande, centro. Offerte Cassetta 25254 L, Unione Pubblicità. 25254 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ADDIZIONATRICE scrivente, calcolatrice elettrica, macchina scrivere Underwood, altri mobili ufficio, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 52430 M
BIGLIARDINO (a cinquantini) seminuovo, poltroncine vimini, vendonsi occasione. Gelateria Pipolo, Barcola. 52333 M
BILANCIA pesi ottone, valigia pelle, portaombrelli, attaccapanni bambù, specchio, quadri, tre volumi illustrazioni 1870. Trento 12-IV. 72437 M
BOLLITORE a gas tre fiamme Super vendesi. Via Conti 14, Mesca. 52452 M
CANARINI Harzer arancio-rossi, ottimi cantori. Crispi 8. 52297 M
CANI lupi pura razza mesi 3-7, vendonsi. Via Istria 143. 112233 M
CANI foxterrier, Irländer, vendonsi, scambiasi con lupino guardia. Indirizzo Piccolo. 52235 M
CAPPOTTO uomo, usato, perfetto, due tagli cappotto donna, occasione. Madonnina 17, porta 4. 52389 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, finissimo, media statura, vendesi. S. Francesco 34, mezzanino, Andriolo. 52149 M
CARROZZELLA fonda vendesi. Campo S. Giacomo 5, secondo. 52270 M
CARROZZELLA doppio fondo Phönix vendesi. Indirizzo al Piccolo. 52298 M
CARROZZELLA Phönix tipo lusso quasi nuova vendesi. Canova 25-III, Forziati. 52274 M
CARROZZELLA sport ottimo stato vendesi. Combi 11-I, secondo. 52417 M
CARROZZELLA sport Phönix vendesi occasione. S. Michele 35, porta 9. 25280 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. Via Vittorio Locchi 12, portineria. 72392 M
CARROZZELLA sport seminuova vendesi occasione. Via Caprin 8-I, sinistra. 72426 M
CARROZZELLA fonda, aerodinamica, bellissima, altra sport, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 72410 M
CARROZZELLA sport vendesi. XX Settembre 56, Rismondo. 72403 M
CARROZZELLA Naether fonda molleggiata, vendesi. Cesare Battisti 20-I, Stefani. 72453 M
CASSAFORTE n. 1 Vertein, biliardino, vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 25298 M
CAVALLI due vendonsi. Jos. Cihlar, Lubiana, Tyrseva c. 69. 1200 M
COLLO opossum, taglio mantello donna, vestiti uomo, vendonsi. Anastasio n. 6. 52453 M
CONIGLIE razza ottima vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 72433 M
COPERTA pelo vigogna, tappeti pelo, vendonsi. Via Murat 8, porta 13. 52444 M
CUCINA economica, piccola, vendesi. Via Fonderia 12, portinaio. 25264 M
CUCINA gas come nuova, tre fiamme, forno 400, vendonsi. Murat 8, porta 14. 72401 M
CUCCIOLI Airedaleterrier vendonsi oppure cedonsi subito. Villa Barone Economo, Sesana. 52409 M
DISCHI ballabili, opere; grammofono valigia, binoccolo, vendonsi occasione. Autorizzato Perini, d'Azeglio 20-IV. 52364 M
DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia, bicicletta donna, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 25293 M
DIVANOLETTO con materasso lana, specchio camera, vendonsi. Media 36. 72425 M
DIVISA Avanguardista nuova ragazzo alto. Via Milano 22. 52287 M
FISARMONICA nuovissima 80 bassi, registro, occasione. Piazza tra i Rivi (Roiano), 7, porta 10. 72436 M
FISARMONICA piano, grammofono valigia, dischi, binoccolo, vendonsi. Battisti 9, quarto. 72456 M
FISARMONICHE Frontalini marca famosa mondiale vendonsi anche ratealmente. Punzo, Carducci 10. 71896 M
FISARMONICHE d'alta classe «Scandalli», piccole rateazioni, vendonsi, compreso 3 mesi di lezioni gratuite. Imbriani 8, Rossoni, tel. 49-57. 25288 M
FISARMONICHE piano d'occasione da lire 250 in poi, vendonsi. Corso Garibaldi 8. 25287 M
FISARMONICHE «Anelli», lo strumento internazionale più perfetto, brevetti speciali dal modello più piccolo a quello da concerto, troverete in grande assortimento presso Radio Serbo, via Cassa Risparmio 8, telefono 8743. Vendita anche rateale compreso un mese lezioni gratuite impartite dal ben conosciuto prof. Oscar Lacci. 4413 M
FISARMONICA 120 bassi, registro, busta, occasione. Media 3, porta 30. 52277 M
FRANCOBOLLI di valore rari vendonsi direttamente a collezionisti, esclusi rivenditori e commercianti. Cassetta 25256 M, Unione Pubblicità.
FRANCOBOLLI Co-Ci e Commissariato vendonsi. Fare offerte Cassetta 25226 M, Unione Pubblicità. 25226 M
IMPERMEABILE persona alta, forte, vendesi. Via Conti 6-IV, destra. 52300 M
GRAMMOFONO Columbia, dischi, mezzo mobile, macchina fotografica vendonsi. San Francesco 9, portinaia. 52394 M
LIBRI testo geometri vendonsi. Tassan, via Geppa 16-I. 25220 M
LODEN alcuni, soprabiti bellissimi, occasione. Piazza Goldoni 9, porta 4. 25280 M
MACCHINA cucire Necchi, altra occasione, vendonsi. Natale, Battisti 12. 52433 M
MACCHINA Singer punto inglese vendesi buonissimo stato. Via Hermet 1. 72400 M
MACCHINA Singer perfetta bellissima garantita, 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 25266 M
MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, 7 tiretti, seminuova, vendesi occasione. Pascoli 12, ultimo. 25312 M
MACCHINA da scrivere Everest portatile vendesi occasione. Via Giulia 25, latteria. 25250 M
MACCHINE scrivere nuove: portatili 880, l'ufficio 1500, doppio carrello 1900, altre Remington, Underwood, Olivetti, ecc., vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio, telef. 80-78. 52429 M
MANTELLO persiano vendesi occasione. Ginnastica 11-I. 52436 M
OCHE vendonsi. Settefontane 65. 52378 M
PALETO' fino nuovo, uomo, vendesi mattinata. Fornace 7-I, porta 7. 52357 M
PELLICCIA, gonna-giacca, cappotto donna e uomo, vestito uomo, vendonsi. XX Settembre 102, portinaia. 52397 M
PELLICCIA grigia, nera, bigia, bolero, guarnizione. XX Settembre 33-II, destra. 25268 M
PELLICCIA gattorusso nuova, grande, ampia, servizio caffè giapponese, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 52423 M
PELLICCIA tigrata, 4 volpi, tutto 1500. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 72408 M
PELLICCIA zampine persiano nero, zampine persiano marrone, zampine capretto nero e grigio. Devidè, corso Garibaldi 11. 25169 M
PELLICCIA visonetto quasi nuova occasionissima vendesi. Machiavelli 13, porta 18, ore 10-14. 0024824 M
PELLICCIA murmel nuova capretto, agnello, occasione. Corso Garibaldi 6, secondo, sinistra. 52322 M
PELLICCIA nuovissima vendesi vera occasione. Ore 15-17. Indirizzo Piccolo. 52283 M
PELLICCIA capretto, altra agnello, bellissime, nuove, vendonsi occasione. S. Lazzaro 19, Berti, mattinata. 72388 M
PELLICCIA lapin nera perfetta persona media statura vendesi. Beltramini, via Ireneo 4. 72356 M
PELLICCE occasione vendonsi. Zanette Pasqua, via Caccia 11. 72418 M
PELLICCETTA capretto bianca seminuova, soprabitino lana, età 3-5 anni, vendonsi. Dambrosio, Padovan 9-II. 52352 M
QUADRI olio autore marine paesaggi occasione. Via Borsa 1, mezzanino. 6763 M
RADIO 5 valvole formato piccolo, marca Marelli, vendesi. Rapicio 5-I, Zerni. 72448 M
RADIO «Fido» Marelli vendesi. Viale XX Settembre 56, Rismondo. 72404 M
RADIO 5 valvole vendesi, prezzo occasione. Kandler 6, quarto, sinistra. 72089 M
RADIOGRAMMOFONO 900 trattabili, bicicletta occasione, vendonsi in giornata. Mirti 8. 52299 M
RADIOGRAMMOFONO quasi nuovo, radio Telefunken, vendonsi occasionissima. Diaz 5-IV. 6765 M
RADIORIPARAZIONI qualsiasi tipo e marca rivolgeteVi Laboratorio autorizzato Ditta Radio Serbo, via Cassa di Risparmio 8, telefono 8743. 4414 M
SEDIE coperte in cuoio, fornimento scrivania, ecc. Battisti 20, porta 24. 52356 M
STUFA a legna terracotta vendesi. Foscolo 31, pianoterra. 52415 M
SUSTA seminuova vendesi occasione. Via Mazzini 17-I. 52447 M
TAPPETI persiani due, piccole dimensioni, occasione vendonsi. Via Piccolomini 3, porta 9, fino ore 15. 72423 M
VESTITO, soprabito, stivali 43, cappello, usati, vendonsi occasione. Crispi 59. 72464 M
VOLPI argentate coppia esemplare e volpe argentata, pelliccia Hodeida nera vendonsi. Via Machiavelli 28-I. 72390 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BANCHI da falegname, ordigni d'occasione cercansi. Polli, Conti 12. 25280 N
BISCOTTI acquistasi macchinario completo fabbricazione. Offerte Zamagni, Revoltella 19. 72339 N
CANE caccia addestrato cercasi. Offerte Cassetta 25138 N, Unione Pubbl.
CARRETTINA due ruote ottimo stato cercasi. Telefonare 4883. 112233 N
CARROZZELLA sport gemelli ottimo stato cercasi. Zanini, via Leo 13. 52419 N
CASSAFORTE acquisterebbesi. Indicare misure, prezzo. Cassetta 25258 N Unione Pubblicità. 25258 N
FISARMONICA piano, radio, binoccoprismatico, comperansi occasione. Scrivere Cassetta 25292 N, Unione Pubbl.
LANA da materassi, crine animale, comperansi. Gatteri 40, tappezziere. 52384 N
LEICA, obiettivi Leica, proiettori per film a colori, cine e proiettore per cine 16 e 8 mm., cercansi. Offerte indicando modello e prezzo. Cassetta 25134 N, Unione Pubblicità. 25134 N
LEICA o Contax d'occasione acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 52285 N
LIBRI spartiti e musica acquistansi. Scrivere Niero, corso Garibaldi 4.
MACCHINA cucire acquisterebbesi. Offerte via Milano 7, quarto, Maria Nagode. 52438 N
MACCHINA cucire e cucina economica comperansi, pagando massimo. Bosco 18, Bonucchi. 25297 N
MOTORE 2 C.V., 2400 giri, 220 Volta, 42 periodi, stella e triangolo, acquistansi. Fotografo Drassi, Pinguente.
PELLI o pelliccia leopardo cercansi. Offerte Cassetta 25246 N, Unione Pubblicità. 25246 N
PELLICCIA, pelli guarnizioni, persiano, opussum, ecc., acquistansi. Giacinto Gallina 2, porta 8. 25212 N
PELLICCIA fine, possibilmente persiano, acquistasi. Cassetta 25136 N Unione Pubblicità. 25136 N
QUADRI dipinti meloni, angurie, uva, fiori, lepri, pesci, uccelli, comperansi. Picot, Zudecche 2-II. 52363 N
RADIO moderna cinque valvole acquistasi. Cassetta 25225 N, Unione Pubblicità. 25225 N
RASOIO elettrico comperasi se occasione, perfetto. Scrivere: Brandimarte, Fabio Severo 76. 52120 N
STUFA media maiolica ottimo stato cercasi occasione. Offerte Cassetta 25213 N, Unione Pubblicità. 25213 N
TROMBINI 42-43, impermeabile uomo statura media tarchiata possibilmente cappuccio, cercansi. Ricci 8, secondo. 72318 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ACQUISTATE cucine ultimi modelli, grande assortimento, anche su ordinazione: via Ugo Foscolo 5. 8396 NN
APPROFITTATE, acquistate cucine, matrimoniali salotti, camere da pranzo, attaccapanni, lettini, a prezzi bassissimi. Madonnina 14-21. 8395 NN
ARREDAMENTO per casa campagna mobili comuni, semplici, acquistasi occasione. Offerte Cassetta 25310 NN, Unione Pubblicità. 25319 NN
ARMADIO stile Biedermeyer uso libreria vendesi occasione. Nelzi, XXIII Marzo 1-I, ore 10-12. 25285 NN
CAMERA chiara vendesi. Zancano, via Ponte 6. 25316 NN
CUCINA lussuosa modello curvo, lavorazione perfetta, vendesi. Tiziano 16, falegname. 52254 NN
CUCINA grandiosissima, mobile unico, eccezionale modello extra, vendesi. Crispi 51, falegnameria. 25278 NN
CUCINA buono stato vendesi. S. Sabba 307. 52346 NN
CAMERA pranzo moderna cercasi. Esclusi mediatori. Cassetta 25308 NN, Unione Pubblicità. 25308 NN
CUCINA moderna vendesi causa trasloco. Rigo, Guardia 11. 25316 NN
LETTI 2, 2 sgabelli, 1 psiche, occasionissima. Via Porta 73. 52375 NN
LETTO ferro con susta, usato, vendesi. Franca 15. 52431 NN
MATRIMONIALE moderna, suste, materassi, seminuovi, tavolo noce, 4 sedie, vendonsi. Zovenzoni 6-III, Benardelli. 72447 NN
MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 72440 NN
MATRIMONIALE stile, seimila vendesi. Via Girardi 9. 25273 NN
MATRIMONIALE, pranzo, cucina, salotto, altri mobili, macchina cucire, comperansi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 25744 NN
PIANINO d'occasione acquistasi per contanti. Offerte Cassetta 25217 NN, Unione Pubblicità. 25217 NN
PIANOFORTE concerto mezza coda, corde incrociate, perfettissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 52295 NN
PIANOFORTE usato comprerebbesi Collegio. Scrivere subito tessera postale 977769 fermo posta Trieste. 1000 NN
PIANOFORTE mezza coda, marca viennese, vendesi occasione. Madonnina 21-I. 72419 NN
PIANOFORTE Stingel mezza coda perfetto stato vendesi occasione. Nordio 9, terzo, sinistra. 25311 NN
POLTRONE 2, tavolino noce, vendonsi. Bucinelli, S. Lazzaro 19-I. 52407 NN
SALOTTO 6 pezzi, argentiera, tavolo radio, tutto come nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 52398 NN
SALOTTINO viennese, quadri, vendonsi, esclusi rivenditori. Ireneo 9, porta 6. 52271 NN
SALOTTILETTO, sale pranzo, stanze letto. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 25208 NN
STANZA pranzo massiccia vendesi lire 2000, Michelangelo Buonarroti 34, primo. 52391 NN
STANZE letto, pranzo, mobili singoli, oggetti diversi comperansi. Beccherie 12 A, Raffaele (Portizza). 72320 NN
STANZE pranzo, letto, salotti, cucine, singoli mobili, oggetti diversi, compera sempre Marco, Corso Littorio 16-A. 72319 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

BOTTIGLIE da un litro vermut 7/10 e fiaschi da due litri cercansi. Offerte Cassetta 1197 O, Unione Pubblicità.
BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, comperansi. Deposito via Pane 6, telefono 45-26. 25285 O
COMPRATORI cercansi, funghi secchi, castagne ed altri prodotti silvestri ed agrari. Scrivere: Pavlin, Novomesto, Zagrebska c. (prov. Lubiana). 5593 O
FUSTI castagno, settanta, da tre ettolitri, usati, ex vermut, vendonsi. Offerte Cassetta 1196 O, Unione Pubbl.
LASTRE gomma nere colorate 2, 3, 4 mm., acquistiamo contanti. Scrivere: Cassetta 262 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5564 O
SEGATURA bianca e scura, asciutta vendesi. Via Testi 2. 52402 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

ANASTASIO 1: Cantina Istriana, vini sani, originali, bianchi, neri. Prezzi vantaggiosi. 72194 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

COMPAGNIA primaria assicurazioni assume produttori Vita al terzo gruppo a condizioni specialissime; cerca agenti regionali per rami Elementari e Vita a Gorizia, Postumia, Pola, Fiume ed altri centri; assume inoltre produttori per Trieste ambodue rami a condizioni provvigionali e fisso mensile e normali diritti contratto collettivo. Scrivere relazionando cassetta 25232 P Unione Pubblicità. 25232 P
presso clientela grossista assume rappresentanza per la provincia di Lubiana di articoli tecnici e d'alluminio oppure di prodotti chimici e farmaceutici. Offerte a H. Turzanski, Lubiana, Cesta 29, Oktobra 21 a. 5575 P
PIAZZISTA introdotto spacci vino, trattorie, ecc., cercasi da importante ditta rappresentanze. Offerte con referenze. Cassetta 25179 P, Unione Pubblicità. 25179 P
PRODUTTORE e lancia pubblicità offresi a seria azienda industriale. Cassetta 25249 P, Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

APRILIA Ardea 1100 ottime condizioni acquisterebbesi, anche senza gomme. Cassetta 25209 Q, Unione Pubbl.
AUTOCARRO con rimorchio tipo Fiat 634 o 666 oppure Titano O. M., acquisterebbesi. Indirizzare offerte Cassetta 25123 Q, Unione Pubblicità. 25123 Q
AUTOVETTURE a gassogeno Fiat 521, 522, due Dilambda 4 e 6 posti, vendonsi. Autorimessa Elena, riva Gulli 12. 72450 Q
BICICLETTA da vendere. Via del Bosco 19, terzo. 52310 Q
BICICLETTA uomo, tubolari scorta, chiara, vendesi. Industria 30, porta 23. 72383 Q
BICICLETTA donna usata vendesi occasione lire 500. Via Nizza 5-II, sinistra, Melitto. 52309 Q
BICICLETTA corsa seminuova vendesi. Cavana 8, macelleria. 52374 Q
BICICLETTA passeggio Lygie vendesi. Industria 59. 52377 Q
BICICLETTA da vendere. Via del Bosco 19, terzo. 52310 Q
BICICLETTA uomo sport vendesi. Sonnino 7. 25321 Q
BICICLETTA balloncino uomo, seminuova, dinamo, vendesi. Canova 25, porta 24. 52454 Q
BICICLETTA uomo passeggio seminuova perfetta 830 vendesi. Battisti 9, quarto. 72455 Q
BICICLETTA uomo mezza corsa, dinamo, vendesi. Pascoli 32, ammezzato, Palani. 8398 Q
BICICLETTA donna tipo sport, altra uomo tubolari, cambio «Campagnolo», vendonsi. Felice Venezian 24, quarto. 72416 Q
BICICLETTA donna vendesi. Via Settefontane 16-V, sinistra. 72438 Q
BICICLETTA uomo da corsa duralluminio vendesi. Via Moreri 9, pianoterra. 72391 Q
BICICLETTA corsa, perfetta, completa, tubolare scorta, vendesi occasione. Zovenzoni, Autorimessa. 52354 Q
BICICLETTA uomo con scambio vendesi. Via dell'Istria 40-IV, porta 15, presso Antonia Bresciani. 52370 Q
BICICLETTE donna-uomo seminuove vendonsi. Lang, Ronchetto 10, Servola, fermata Crematorio. 52434 Q
BICICLETTE turismo uomo donna Valencia tubolari complete dinamo. Montorsino 7, corte. 52450 Q
BICICLETTINA sport per ragazzino 5 anni, tutta nuova, vendesi. Pescheria 12, primo. 6768 Q
FIAT 1500-1100 funzionamento gassogeno Frigonubesc soterna gomme nuove vendesi. Rivolgersi Casa dell'Auto, Udine. 5592 Q
PNEUMATICI autarchici per biciclette e tricicli, brevetti Simsig (Simončini): sostituiscono la camera d'aria. Rivolgersi alla ditta via Cologna 14. Cedonsi agenzie provincia. 25083 Q
RIMORCHIO 50 quintali gommatura buona vendesi. Marzolla, Fiat, Gorizia. 1162 Q
VERNICIATURA biciclette, moto, carrozzelle, macchine da scrivere, ecc., lavorazione speciale. Maiolica 14. 72412 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BAR acquistasi, eventualmente prendesi consegna, cauzione. Offerte indicando posizione, capitale occorrente. Cassetta 25263 R, Unione Pubblicità.
CAFFE' migliore posizione, lavoro garantito, compreso tutti mobili, occasione. Scrivere Cassetta 25303 R, Unione Pubblicità. 25303 R
CAFFE latteria centralissimo, affarone, vendesi giornata cause famigliari. Via Slataper 10, trattoria. 72452 R
CINEMA acquistasi, tratterebbesi contanti. Rivolgersi Zamagni, Revoltella n. 19. 72338 R
CINEMATOGRAFO centrico acquistasi direttamente. Offerte dettagliate Cassetta 25129 R, Unione Pubblicità.
DROGHERIA e cartoleria acquistansi prontamente. Scrivere: Cassetta 25200 R, Unione Pubblicità. 25200 R
NEGOZIO manifatture utile 40 giornaliere occorrenti 26.000; altro frutta verdure avviatissimo 4500, vendonsi. Dell'Oste, Slataper 1, pomeriggio.
NEGOZIO alimentari Cormons cedesi motivi salute, annessa abitazione affittasi. Rivolgersi Zavagna, Cormons. 1193 R
NEGOZIO piccolo articoli signora, buona posizione, modeste spese, buon andamento dimostrabile, rileverei. Offerte dettagliate ritiransi sabato. Cassetta 25195 R, Unione Pubblicità. 25195 R
NEGOZIO alimentari vecchio, bene avviato, cedesi in affitto. Indirizzo Piccolo. 52311 R
RIVENDITA pane licenza per più generi, vendesi occasionissima causa partenza. Anzul, Pauliana 8, rivendita pane. 72396 R
SALONE per signora fuori Trieste vendesi. Corso 11, Damato, 11-13, 19-21. 25177 R
TRATTORIE, bar, con forte lavoro, vendonsi. Piazza Goldoni 3, trattoria, Antonio. 72461 R
TRATTORIE, spacci vino, luogo colazione, bar superalcoolici, vendonsi. Rivolgersi Brunner 5, spaccio vini. 52345 R
50.000 cercansi, buon interesse, garanzia. Offerte Cassetta 25198 R, Unione Pubblicità. 25198 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO o villa città o Barcola acquistasi prontamente, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 25216 S, Unione Pubblicità. 25216 S
CASA con trattoria avviatissima, con licenza, corredo completo, giardino e gioco bocce, vendesi per ritiro commercio. Esclusi mediatori. Cassetta 25115 S, Unione Pubblicità. 25115 S
CASA o condominio massimo 60.000 reddito elevato acquistasi contanti. Cassetta 24947 S, Unione Pubblicità.
CASA comprerebbesi, quartieri piccoli, massimo 100 mila. Rivolgersi indirizzo al Piccolo. 58424 S
CASE, casette, tenute, ville grandi, piccole, vendonsi. Piazza Goldoni 3, trattoria, Antonio. 72460 S
CASETTA 2 o 3 camere, orto o grande giardino, vicinanze tram, acquistasi prontamente. Offerte Cassetta 25197 S, Unione Pubblicità. 25197 S
CONDOMINIO 4 stanze, accessori, pagamento metà subito rimanenza rateale, cercasi. Cassetta 25187 S, Unione Pubblicità. 25187 S
FONDO comperasi Basovizza, Sesana o territorio, mq. 500-800. Scrivere con prezzo. Cassetta 25131 S, Unione Pubblicità. 25131 S
IN Comune Umago cedesi piccola azienda agricola, eventuali facilitazioni. Piazza Volontari Giuliani 6, Bubnick. 25237 S
STABILI due, ottima costruzione, vendonsi, 1.000.000 e 1.500.000, buona rendita. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 25242 S, Unione Pubblicità.
TENUTA, casa, ville, acquistansi, esclusi mediatori. Cassetta 2525[illegible] S, Unione Pubblicità.
TENUTE piccole e grandi, 30, 100 mila; terreno, vendonsi. S. Servi[illegible]
TENUTA ettari 80, casa colonica, coltivato arativo olivi vigna, al mare, vino Pola, vendesi lire 480.000. Cassetta 25309 S, Unione Pubblicità.
TENUTA 160.000 mq., casa padronale, due case coloniche, oliveti, frutteto, vigneto, seminativo, molto bestiame, vende Velicogna, Caffè Trieste [illegible]
TERRENI con vigna, bosco, [illegible] prati, casa due piani colonica, [illegible]si, scambiasi con casa città. Telefono 73-68, lunedì ore 16-19, Aite.
TERRENO costruzione, casetta paraggi Università Cologna, Barcola, [illegible]cola, Fabio Severo, Rione del Re, [illegible] Giovanni, purchè vicinanza tram, [illegible] casi. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 25219 S, Unione Pubblicità.
VILLA vendesi, vicino mare, [illegible] lire 100.000. Isola d'Istria, [illegible] caffè Menis.
VILLA nuova vendesi, due quartieri, posizione straordinaria, causa trasferimento. Informazioni via San [illegible] 14, luogo colazione. Prezzo 90.000.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

«AL Paradiso della Vecchiaia» [illegible] lette moderne raggruppate, [illegible]gna, massimo conforto, tranquillità, cure, passatempi. Indirizzo Piccolo [illegible]

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

SIGNORA, quartiere, conoscerebbe scopo matrimonio, signore posizione sicura. Non anonime. Cassetta [illegible] U, Unione Pubblicità.
SIGNORE media età, alto, sano, impiegato statale, vedovo senza figli, conoscerebbe signorina o signora [illegible] matrimonio. Cassetta 25221 U, Unione Pubblicità.
VEDOVA bella presenza, quarantenne, relazionerebbe 50-55-enne scopo matrimonio. Cassetta 25238 U, Unione Pubblicità.
28-ENNE piacente, ottima famiglia, ineccepibile, priva conoscenza, desiderosa affetti famigliari, conoscerebbe scopo matrimonio distintissimi [illegible]menti. Cassetta 25188 U. Unione Pubblicità.
50-ENNE piacente, sposerebbe [illegible]no. Cassetta 25253 U, Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CHIROMANTE La Terza. [illegible] scientifica della mano. Riceve via [illegible] bio Filzi 10.
INVESTIGAZIONI, informazioni [illegible] tracci, ovunque. Istituto [illegible] «I.N.I.C.», piazza Spagna 72 A. [illegible]

Dopo una vita dedicata alla Patria, alla famiglia ed al lavoro, munito dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre, è spirato serenamente il

cap. di vascello R. N. Ernesto Casalini

gr. uff. della Corona d'Italia, cav. Mauriziano, decorato al valore militare, fascista della vigilia, marcia su Roma

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio la moglie **MALVINA BACCHIEGA CASALINI**, i figli **PONCY**, **cav. MAX**, **MARISA**, la nuora **HANSI STEURER**, la nipotina **SERENA**, il fratello **comm. VINCENZO** ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 30 corr., alle ore 10, a Trieste, partendo dal Giardino Pubblico, angolo via Cologna, ed a Rovigo alle ore 17, partendo dalla Barriera Umberto I per esser tumulata la cara salma nella tomba di famiglia.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 settembre 1941-XIX.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca, 28

I CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO annunciano con profondo rammarico il decesso del loro apprezzato Collaboratore

gr. uff. Ernesto Casalini

Capitano di Vascello nella Riserva

che per lunghi anni prestò alla Società la sua opera valente e appassionata.

Trieste, 27 settembre 1941-XIX.

L'ASSOCIAZIONE MUTUA FRA IMPIEGATI partecipa con profondo cordoglio la dolorosa perdita del suo attivissimo ed apprezzato Presidente

gr. uff. Ernesto Casalini

Capitano di Vascello nella Riserva

Trieste, 28 settembre 1941-XIX.

Nella fiorente età di 22 anni, è stata rapita all'affetto dei suoi cari, la nostra adorata

DERNA VIDA

La piangono inconsolabili i genitori **MANLIO** e **OLIVIA**, i fratelli **ELIDA** in **MAGGI**, **ERVINO** e **LIVIA**, il fidandato **ARMANDO**, il cognato **GILI** (assente), in unione alle famiglie **VIDA**, **TODESCHINI**, **PRESTER**, **SOLAZZI**, **BONIFACIO** e **GRIMM**.

I funerali seguiranno domenica 28 corrente, alle ore 10.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 26 settembre 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca. 28

Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** ed il **COLLEGIO SINDACALE**, la **DIREZIONE** ed il **PERSONALE** tutto della **S. A. ARSENALE TRIESTINO** annunciano, con profondo cordoglio, la morte del benemerito Consigliere d'Amministrazione

gr. uff. comandante

Ernesto Casalini

avvenuta, dopo breve malattia, la sera del 26 settembre a. c. a Trieste.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia

dell'avv. UGO GAVAZZI

ringrazia commossa autorità, enti, rappresentanze e tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria dell'indimenticabile Estinto.

Trieste, 27 settembre 1941-XIX.

LUNEDI' 29 CORRENTE
apertura del nuovo **SALONE VILLA**
gestito dalla ben nota Parrucchiera **ESTER**.
AMBIENTI MODERNISSIMI STILE 900
SERVIZIO DI 1.o ORDINE — Prezzi minimi — Provate!
PIAZZA PONTEROSSO N. 2 - Telefono 10-70